Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 144° — Numero 223

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 25 settembre 2003**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 18
— Ammortamenti . . . . . » 20
— Fallimenti . . . . . » 21
— Riconoscimento di proprietà . . . . . » 22
— Proroga termini . . . . . » 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 25
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 25
— Bandi di gara . . . . . » 26
— Espropri . . . . . » 100

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 103
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 105
— Concessioni demaniali . . . . . » 105
— Registri prefettizi . . . . . » 105
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche . . . . . » 120

Rettifiche . . . . . » 120

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 121

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIMEST - S.p.a.
Società Italiana per le Imprese all'Estero
Codice U.I.C. intermediari finanziari n. 2426
Sede sociale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 323
Capitale sociale sottoscritto e versato € 164.646.231,88
Registro delle imprese di Roma n. 04102891001
R.E.A. n. 730445
Codice fiscale n. 04102891001

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Società Italiana per le Imprese all'Estero, Simest S.p.a. sono convocati in assemblea, che si terrà in Roma, via Molise n. 2, presso il Ministero delle attività produttive (salone del ministro, terzo piano), per il giorno 28 ottobre 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
Eventuali delibere conseguenti alle modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Ogni azionista può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Roma, 19 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruggero Manciati

S-21218 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE

ANDRIA MULTISERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Andria (BA), piazza Umberto I, Palazzo comunale
Capitale sociale € 361.480,00 interamente versato
Registro imprese n. 94779
Partita I.V.A. n. 05572800729

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2363 del Codice civile presso la sede sociale il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 ottobre 2003, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale scaduto;
2. Assegnazione incarico a società di revisione per scadenza precedente mandato;
3. Deliberazioni conseguenti l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Proposta integrazione compenso del Consiglio di amministrazione, mediante l'assegnazione di una percentuale dell'utile netto giusto art. 2432 del Codice civile;
5. Nomina Consigliere.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Andria, 17 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Liso

C-26589 (A pagamento).

LEASINCREDIT - S.p.a.

Sede legale in Castovillari (CS), via Vittorio Veneto n. 10
Partita I.V.A. n. 01529520783

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Leasincredit S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Perrotta Adriana, in Cassano Ionio, frazione di Sibari (CS), via Plutarco n. 13 per il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale da Leasincredit S.p.a. a Vega S.p.a.;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Rideterminazione del valore nominale delle azioni societarie con arrotondamento all'unità di euro;
5. Approvazione nuovo testo coordinato dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto al voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Castrovillari, 15 settembre 2003

L'amministratore unico: Falvo Ermanno Riccardo.

S-21208 (A pagamento).

POINT - S.p.a.

Sede in Brescia, via San Bartolomeo n. 9
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Iscrizione Brescia registro imprese n. 02405450988
R.E.A. n. 447255
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02405450988

Convocazione assemblea

È convocata, in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 2003, alle ore 19, e, qualora non si raggiungano le maggioranze previste dalla legge e dallo statuto sociale, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2003, alle ore 16, presso lo studio del notaio Dottor Gianvincenzo Nola in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 2, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea nelle forme e con le modalità previste dallo statuto sociale e dalle leggi e norme specifiche.

Lì, 17 settembre 2003

Point S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Caiola

S-21230 (A pagamento).

MASTARNA - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via della Volta Buia n. 4
Capitale sociale € 258.200,00 interamente versato
Registro imprese di Viterbo n. 3729
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497170561

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Montalto di Castro, via della Volta Buia n. 4 per il giorno 15 ottobre 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2003 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci;
3. Eventuali e varie.

Per intervenire in assemblea procedere a termine di legge o di statuto.

Montalto di Castro, 19 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Peluso

S-21200 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Quaranta n. 41
Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese n. 13226890153
Partita I.V.A. n. 13226890153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 ottobre 2003 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Quaranta n. 41, ed il giorno 23 ottobre 2003, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale del primo semestre ed approvazione degli indirizzi strategici della società ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri, e designazione del presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca IntesaBci di Milano, via Monte di Pietà n. 8, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Ivan Giuseppe Dragoni

M-6748 (A pagamento).

FIDUCIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.
in corso di trasformazione in
Crédit Agricole Indosuez Private Banking Italia - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 21

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via Brera n. 21, per il giorno 15 ottobre 2003 ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo il 20 ottobre 2003, stessi ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione numero componenti il Consiglio di amministrazione. Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale: Consiglio di amministrazione art. 13 (Composizione); art. 14 (Convocazione) e art. 18 (Deleghe e attribuzioni).

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali e/o presso Crédit Agricole Indosuez Succursale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 17 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Saverio Perissinotto

M-6751 (A pagamento).

FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA
BOLOGNA FIERE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, viale della Fiera n. 20
Capitale sociale € 65.650.000,00 interamente versati
C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 367296
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Bologna n. 00312600372

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea dei soci, presso la sede della società, in Bologna, viale della Fiera n. 20, per il giorno 15 ottobre 2003 alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2003 alle ore 14,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile di incorporazione per fusione societaria nella BolognaFiere S.p.a. della società Jazz S.r.l. interamente posseduta;
2. Approvazione dei criteri per la selezione di nuovi soci privati cui riservare aumenti di capitale;
3. Esame, ai sensi dell'art. 28 dello statuto, della proposta del Consiglio di amministrazione di aumento di capitale sociale e relative valutazioni;
4. Varie ed eventuali.

A norma di statuto possono intervenire gli azionisti scritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le azioni presso la sede sociale o presso gli istituti di credito individuati dall'organo amministrativo.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante dei soci o di persona munita di apposita delega scritta.

Bologna, 16 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Luca Cordero di Montezemolo

B-647 (A pagamento).

EUDOSIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
Capitale sociale € 8.772.000,00

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il 16 ottobre 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile e delibere conseguenti.

Milano 16 settembre 2003

Il presidente: dott. Mario Gabriele.

M-6734 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Accademia degli Agiati n. 126
Tribunale di Roma, fasc. n. 50/57
Codice fiscale n. 00396730582

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E. Tazzoli n. 6 per il giorno 26 ottobre 2003, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2003, in seconda convocazione, in entrambi i casi alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile e delibere relative;
2. Eventuali e varie.

Roma, 13 settembre 2003

Il liquidatore giudiziario:
dott. Giovanni Carvelli

S-21206 (A pagamento).

GLOBALCOM - S.p.a.

Sede in Ancona, via Dell'Artigianato n. 14
Capitale sociale € 154.800 interamente versato
R.E.A. Ancona n. 142853
Codice fiscale e registro imprese di Ancona n. 01461430421

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Ancona, via Dell'Artigianato n. 14, in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 2003 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2003 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Ancona, 11 settembre 2003

L'amministratore unico: Danilo Falappa.

S-21249 (A pagamento).

TE. AM. TERAMO AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Teramo, corso San Giorgio n. 135
Capitale sociale € 1.291.000 interamente versato
Iscrizione al R.E.A. di Teramo n. 104750
Iscritta nel registro delle imprese di Teramo
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00914920673

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di corso San Giorgio n. 135, in Teramo, per il giorno 15 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 23 ottobre 2003 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulle prospettive aziendali;
2. Distribuzione dividendi.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso gli uffici della società.

Teramo, 15 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Alessiani

S-21265 (A pagamento).

TECNO FIELD SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
Capitale sociale € 25.000.000,00

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il 16 ottobre 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile e delibere conseguenti.

Milano, 16 settembre 2003

Il presidente: Gian Battista Fusetti.

M-6735 (A pagamento).

DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino, via della Corona Boreale snc
Capitale sociale € 49.690.086,00 interamente versato
Iscritta al n. 6790/1994 del registro delle imprese di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04759111000

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della società Daewoo Motor Italia S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Fiumicino, via della Corona Boreale snc, in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 ottobre 2003 alle ore 11 in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'attuale denominazione sociale della società;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Fiumicino, 19 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sung Koo Rha

S-21201 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEQUENZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Pacher n. 16
Capitale sociale € 74.470.205,00 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 02215750213

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Villa in Bolzano, vicolo Mendola n. 19, per il giorno 16 ottobre 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione Agorà Telematica S.p.a.

La partecipazione alla assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Il presidente: dott. Marco Podini.

S-21214 (A pagamento).

SEQUENZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Pacher n. 16
Capitale sociale € 74.470.205,00 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 02215750213

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Villa in Bolzano, vicolo Mendola n. 19, per il giorno 16 ottobre 2003 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione DeltaDator S.p.a., Delisa S.r.l. e Gestioni Finanziarie S.r.l.
Modifica denominazione sociale;
Trasferimento sede sociale;
Integrazione dell'oggetto sociale;
Modifiche statutarie.

La partecipazione alla assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Il presidente: dott. Marco Podini.

S-21215 (A pagamento).

CRIBISNET - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Fantin nn. 1-3
Capitale sociale € 3.248.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro
delle imprese di Bologna n. 02083271201

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 17 presso lo studio notarile Rossi, Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2003 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Cribisnet S.p.a., con sede in Bologna, via Fantin nn. 1-3, di Alinet S.p.a., con sede in Bologna, via Lame n. 15 e di Crif Business Information Services S.p.a., via Lame n. 15; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 17 settembre 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Carlo Gherardi

S-21260 (A pagamento).

ICT Systems - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
Capitale sociale € 12.000.000,00

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il 16 ottobre 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile e delibere conseguenti.

Milano, 16 settembre 2003

Il presidente: ing. Giovanni Puppo.

M-6736 (A pagamento).

CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Orzinuovi n. 111
Capitale sociale € 286.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 193784
Codice fiscale n. 00577680176

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 16 ottobre 2003, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio dott. Paolo Cherubini a Brescia in via F.lli Ugoni n. 32, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Biomed S.r.l.» con sede a Concesio (BS), via Delle Camerate n. 11, capitale sociale € 24.752,00 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00933780173, nella società «Centro Analisi A. Fleming S.p.a.».

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Luigi Franzini.

S-21219 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Tema - S.p.a.

Sede in Sassari, via Manno n. 11
Capitale sociale € 130.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Sassari n. 01428590069

I signori azionisti della società Tema S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso lo studio Biscozzi Nobili in Milano, via Cino del Duca n. 8, in prima convocazione alle ore 15 del giorno 13 ottobre 2003 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2003, alle ore 9, nello stesso luogo, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale, o la Banca Popolare di Milano, sede di Milano.

Milano, 16 settembre 2003

L'amministratore unico: dott. Carlo Garavaglia.

S-21253 (A pagamento).

RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23
Capitale sociale deliberato € 7.725.000,00
sottoscritto e versato € 2.575.000,00
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1254345
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro
delle imprese di Milano n. 08881200151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 21 ottobre 2003, alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero; deliberazioni inerenti e conseguenti».

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Enrico Orlando

S-21228 (A pagamento).

CRIF SERVIZI INFORMAZIONI
BUSINESS INFORMATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Lame n. 15
Capitale sociale € 515.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A., e registro
delle imprese di Bologna n. 01859291203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 16 presso lo studio notarile Rossi, Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2003 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Cribisnet S.p.a., con sede in Bologna, via Fantin nn. 1-3, di Alinet S.p.a., con sede in Bologna, via Lame n. 15 e di Crif Business Information Services S.p.a., via Lame n. 15; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 17 settembre 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Carlo Gherardi

S-21258 (A pagamento).

PROSPETTIVA SUBAPPENNINO - S.c.p.a.

Sede in Lucera (FG), via IV Novembre n. 63

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale giorno 13 ottobre 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione giorno 14 ottobre 2003, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Acquisto immobile per sede sociale ed operativa: determinazioni;
3. Art. 11 statuto sociale ed elezione componente il Consiglio di amministrazione: determinazioni;
4. Esclusione socio moroso: determinazioni;
5. Bilancio preventivo esercizio 2004: determinazioni.

Lucera, 18 settembre 2003

Il presidente: Raffaele Cariglia.

S-21229 (A pagamento).

F.LLI RASPANTE DI S.RE
INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede sociale in Palermo, via Ammiraglio Rizzo n. 37
Capitale sociale € 516.000,00
Codice fiscale e iscrizione registro delle imprese
di Palermo n. 00102940822
Partita I.V.A. n. 00102940822

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. di Stefano Stefano in Palermo, viale Francia n. 11 alle ore 9 del giorno 16 ottobre 2003 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 17 ottobre 2003 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Destinazione risultato di esercizio.

Il liquidatore: Tomasino Maria Grazia.

S-21264 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23
Capitale sociale € 1.010.000, interamente versato
Tribunale La Spezia registro imprese La Spezia n. 40
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058490111

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 2003, alle ore 9, presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2003 e relative;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 31 ottobre 2003 alle ore 10 nello stesso luogo.

La Spezia, 15 settembre 2003

L'amministratore delegato: dott. ing. Enzo Rosa.

S-21263 (A pagamento).

Sibaritide - S.p.a.

Sede in Rossano, via Torre Pisani n. 10
Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 02387920792
Partita I.V.A. 02387920792

I signori soci della società Sibaritide S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso il Castello Ducale di Corigliano Calabro (CS) sito in piazza Compagna n. 1 per il giorno 15 ottobre 2003 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale allargamento del Consiglio di amministrazione;
2. Scadenza Collegio sindacale;
3. Problematiche relative alla modifica dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 16 ottobre 2003 presso la sede sociale sita in Rossano (CS) alla via Torre Pisani n. 10, alle ore 22.

Rossano, 11 settembre 2003

Sibaritide S.p.a.
Il presidente: Aldo Palopoli

S-21255 (A pagamento).

ALINET - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Lame n. 15
Capitale sociale € 500.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro
delle imprese di Bologna n. 04268500370

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 15 presso lo studio notarile Rossi, Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2003 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Cribisnet S.p.a., con sede in Bologna, via Fantin nn. 1-3, di Alinet S.p.a., con sede in Bologna, via Lame n. 15 e di Crif Business Information Services S.p.a., via Lame n. 15; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 17 settembre 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Carlo Gherardi

S-21257 (A pagamento).

MICRO DOWELL - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD)
Capitale sociale € 138.782,28
Numero di codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Udine 01919390300

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 2003 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 2003 alle ore 16, in Pradamano, via dei Boschi n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione del numero e nomina amministratori;
2. Esame rapporti con la società controllata Microdowell Detuschland Gmbh.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arduino Pattaro

C-26603 (A pagamento).

TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
Capitale sociale € 15.500.000,00

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il 16 ottobre 2003 alle ore 14 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile e delibere conseguenti.

Milano, 16 settembre 2003

Il presidente: dott. Mario Gabriele.

M-6738 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

FIERA MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Giulio Cesare, Porta Giulio Cesare
Capitale sociale € 33.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
codice fiscale e partita I.V.A. n. 13194800150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso il Centro Congressi Sala Gialla, Pad. 17 del Quartiere Fieristico, via Gattamelata n. 5, per le ore 10 del giorno 27 ottobre 2003 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, del giorno 29 ottobre 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2003, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione della durata e della composizione numerica dello stesso; determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio che si concluderà con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2006; determinazione del relativo compenso;
4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; integrazione della riserva legale al minimo di legge.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, resterà depositata presso la sede sociale e la sede di Borsa Italiana S.p.a. almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, le liste per la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dovranno essere depositate presso la sede della società almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione da azionisti che da soli o unitamente ad altri soci siano titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, le liste per la nomina del Collegio sindacale dovranno essere depositate presso la sede della società almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione da azionisti che da soli o unitamente ad altri soci siano titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste per la nomina dei consiglieri e dei sindaci dovranno essere presentate nel rispetto delle formalità previste nei richiamati articoli dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
Piergiacomo Ferrari

M-6755 (A pagamento).

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI (A.M.T.) - S.p.a.

Sede legale in Verona, via F. Torbido n. 1
Capitale sociale € 6.967.423,72 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 00214640237

Convocazione di assemblea
Parte straordinaria e parte ordinaria

Il socio unico è convocato in assemblea presso la sede sociale in Verona, via F. Torbido n. 1 per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 15,30, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Delibera di fusione con incorporazione di AMT Servizi surl.

Parte ordinaria:
1. Bilancio preventivo al 31 dicembre 2004.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Verona, 17 settembre 2003

Il presidente: Stefano Zaninelli.

C-26601 (A pagamento).

PALLACANESTRO BIELLA - S.p.a.

Sede sociale in Biella, corso Risorgimento n. 8
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Registro imprese di Biella n. 90026890021

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Ristorante Cascina Casazza, in Sandigliano (BI), via Garibaldi n. 5, per il giorno 14 ottobre 2003, alle ore 17,30, in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Aumento capitale sociale a € 500.000.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale nei termini statutari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Savio

S-21269 (A pagamento).

TECNO SAFETY SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
Capitale sociale € 7.600.000,00

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il 16 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile e delibere conseguenti.

Milano, 16 settembre 2003

Il presidente: dott. Mario Gabriele.

M-6737 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

TRENOVA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale € 903.875,00
Registro imprese n. 218519

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 20 ottobre 2003 alle ore 18, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 24 ottobre 2003 stessa ora, in seconda riunione presso lo studio Acquadro e Associati in Milano, piazza della Repubblica n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364, primo comma, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Acquadro.

M-6739 (A pagamento).

MELLIN - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142
Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 03531280968
R.E.A. n. 1682046

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 11,30 presso la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 ottobre 2003, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione riserva legale;
2. Proposta di distribuzione di utili e riserve.

Deposito azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Agrate Brianza, 16 settembre 2003

Il presidente: dott. Marco Fossati.

C-26619 (A pagamento).

TELIT ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/B
Capitale sociale € 1.032.914 interamente versato
Registro imprese di Trieste n. 09993330159
R.E.A. Trieste n. 116342
Codice fiscale n. 09993330159
Partita I.V.A. n. 00996650321

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2003 alle ore 13 in Ronchi dei Legionari (GO), via Stoppani n. 23 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 aprile 2003 e delibere conseguenti;
Bilancio finale di liquidazione;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Trieste, 12 settembre 2003

Il liquidatore: rag. Renzo Di Natale.

C-26609 (A pagamento).

FINCAT - S.p.a.

Sede in Trieste, via N. Machiavelli n. 5
Capitale sociale € 6.240.000,00 interamente versato
Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 00280470329

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società è convocata per il 14 ottobre 2003 in Trieste, via S. Nicolò n. 13 presso lo studio del notaio dott. Massimo Paparo in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 ottobre 2003 stesso luogo con il seguente orario ed

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, alle ore 16,30:

1. Decadenza dell'intero Organo di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Parte straordinaria, alle ore 17:

1. Elevazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione con conseguente modifica dell'art. 14 dello statuto sociale e nomine conseguenti.

Potranno partecipare gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Giovanni Lokar

S-21262 (A pagamento).

AUTOESSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Balduccio da Pisa n. 7
Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 2003 in seconda convocazione, sempre alle ore 16 presso lo studio Contini rag. Rodolfo in Milano, via Galileo Galilei n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Soffritti Roberto.

M-6742 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NANDO SOFFRITTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta n. 36

Capitale sociale € 1.034.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 2003 in seconda convocazione, sempre alle ore 15 presso lo studio Contini rag. Rodolfo in Milano, via Galileo Galilei n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Soffritti Roberto.

M-6741 (A pagamento).

CENTRO MERCI INTERMODALE LUGO - S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Centro Merci Intermodale Lugo S.p.a., con sede a Lugo (RA) in via Dogana n. 9, capitale sociale interamente versato € 2.222.800,80, precedente iscrizione registro imprese di Ravenna n. 15051, codice fiscale e iscrizione registro imprese di Ravenna n. 01174850394, convoca in assemblea i soci a Lugo (RA) presso il Palazzo Trisi in piazza Trisi n. 19 in prima convocazione per il 16 ottobre 2003 alle ore 9, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 17 ottobre 2003 nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte ordinaria:
Nomina di un consigliere.

b) Parte straordinaria:
Aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni immobili.

Lugo, 15 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Francesco Montanari

B-646 (A pagamento).

EDIPOWER - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 1.441.300.000,00

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 13442230150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 21 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche agli articoli 17, 18 e 20 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
Nomina amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso gli sportelli di IntesaBci S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuliano Zuccoli

M-6740 (A pagamento).

POLO TURISTICO LACENO - S.p.a.

Sede in Bagnoli Irpino (AV), via Sorgente Tronola n. 45

Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro imprese 02189180645

Avviso convocazione di assemblea

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 16 settembre 2003 i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bagnoli Irpino (AV), via Sorgente Tronola, n. 45 loc.tà Laceno nella sede sociale in prima convocazione, per il giorno 11 ottobre 2003 ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2003 ore 10 nello stesso luogo e, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
Nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme del Codice civile e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gerardo Natale

C-26713 (A pagamento).

M.G. - S.p.a.

(in stato di liquidazione volontaria)

Sede sociale in Venaria Reale (TO), via E. Casagrande n. 16

Capitale sociale € 1.440.000 interamente versato

Tel. 011/4525890

Iscritta al n. 52/55 del registro società della cancelleria del Tribunale civile e penale di Torino

Codice fiscale n. 00520020017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Venaria, via Casagrande n. 16, in prima convocazione per il giorno 17 ottobre 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 2003 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Presentazione del conto della gestione dal 1° gennaio 2003 al 27 aprile 2003 con relative relazioni e sua ratifica;

2. Presentazione del bilancio iniziale di liquidazione al 28 aprile 2003 e sua ratifica;

3. Relazione dei liquidatori sulla loro gestione dal 28 aprile al 30 settembre 2003;

4. Adeguamento dei corrispettivi riconosciuti ai liquidatori;

5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Venaria, 19 settembre 2003

Un liquidatore: rag. Callisto Parola.

C-26724 (A pagamento).

A.C.M.S. - S.p.a.

Sede in Caserta., via Nazionale Appia n. 16/C
Capitale sociale € 7.718.000,00
Registro imprese di Caserta n. 151766/96

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso, la sede sociale in Caserta, via Appia n. 16/C in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del capitale sociale, del numero e del valore nominale delle azioni a seguito della perizia di stima redatta dal dott. Santagata ai sensi dell'art. 115, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e della delibera di Consiglio di amministrazione del 13 novembre 2002;

2. Provvedimenti ed adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;

3. Progetto di risanamento e sviluppo aziendale;

4. Varie ed eventuali.

Caserta, 18 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on.le prof. Nicolò A. Cuscunà

C-26719 (A pagamento).

TISCALI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Trento n. 39
Capitale sociale versato € 184.460.213,50
Codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al registro delle imprese di Cagliari n. 02375280928

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti di Tiscali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno domenica 26 ottobre 2003 alle ore 9,30, presso gli uffici della società in Cagliari, località Sa Illetta, s.s. 195 km 2,3, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno lunedì 27 ottobre 2003, alle ore 11 presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di due nuovi membri del Consiglio d'amministrazione. Deliberazioni relative e conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'articolo 2 (sede sociale) dello statuto sociale. Deliberazioni relative e conseguenti;

2. Proposta di modifica dell'articolo 5 (capitale sociale e azioni) dello statuto sociale. Deliberazioni relative e conseguenti;

3. Proposta di aumento di capitale, riservato ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, del Codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali S.p.a. da nominali € 0,50, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di azioni della società austriaca EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG. Deliberazioni relative e conseguenti;

4. Proposta di aumento di capitale, riservato ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, del Codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali S.p.a. da nominali € 0,50, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di azioni della società svedese Home.se AB. Deliberazioni relative e conseguenti.

Almeno quindici giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea presso la sede della società nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. e la Commission des Opérations de Bourse (COB) verrà depositata la documentazione richiesta ai sensi di legge, affinché gli azionisti possano prenderne visione.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria, le liste di cui all'art. 11 (Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
Renato Soru

S-21310 (A pagamento).

EDISON ENERGIE SPECIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 4.200.000
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12921540154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico obbligatorio alla società di revisione Price Waterhouse Coopers S.p.a. por gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso previa revoca della delibera di conferimento del 17 aprile 2003.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vincenzo Gatta

S-21287 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COOPERATIVA EDILIZIA
CASE POPOLARI - Soc. a r.l.
Sede in Castelfranco Emilia (MO), via Verdi n. 3
Partita I.V.A. n. 00800130361

Convocazione

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 12 ottobre 2003 alle ore 6 presso la sede del C.C.Ca.Se, via Franceschini n. 31, Bologna in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 17 stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso al Collegio sindacale e ammontare indennità di presenza ai consiglieri;
2. Riassegnazione alloggio a proprietà indivisa posto nel fabbricato in Castelfranco E. (MO). Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Federzoni Novello.

S-21289 (A pagamento).

JESI ENERGIA - S.p.a.
Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 5.350.000
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11038070154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 10 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 13 ottobre 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento, dell'incarico obbligatorio alla società di revisione Price Waterhouse Coopers S.p.a. per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso previa revoca della delibera di conferimento del 7 aprile 2003.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

S-21288 (A pagamento).

MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario - S.p.a.
Iscritta all'albo delle Banche
Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1
Capitale € 389.275.207,50 versato, riserve € 3.189,1 milioni
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
delle imprese di Milano 00714490158

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 ottobre 2003 alle ore 11, presso la sede sociale in piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2003, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 15, 16, 17, 21, 22, 26 e 29 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2003, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione previa fissazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del compenso annuale;
4. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidati, per la revisione delle relazioni semestrali e per le altre attività previste dall'art. 155 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In ordine alla nomina di amministratori la società in sede di adesione ai principi del codice di autodisciplina delle società quotate, ha previsto che le eventuali candidature alla carica di consigliere, corredate dai relativi curricula e dalle dichiarazioni circa il requisito di indipendenza, siano in quanto possibile depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data prevista per l'assemblea.

A sensi dell'art. 26 dello statuto sociale le liste relative alla nomina dei membri del Collegio sindacale, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) devono essere depositate presso la sede sociale, unitamente alla documentazione statutariamente prescritta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comproveranno il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'art. 24 della delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768 in tempo utile per la loro immissione nel sistema di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

Con riferimento al punto 1. della parte ordinaria dell'ordine del giorno, il progetto di bilancio e il bilancio consolidato approvati dal Consiglio di amministrazione saranno resi disponibili presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.a. entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 82, comma 2, del regolamento Consob n. 11971/99. Copie delle relazioni sugli altri argomenti all'ordine del giorno saranno depositate, entro i termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.a. a disposizione di chi ne faccia richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gabriele Galateri

S-21281 (A pagamento).

MEDIADIGIT - S.p.a.
(in liquidazione)
Sede sociale: Via Paleocapa n. 3 - Milano
Capitale sociale: Euro 14.227.744,00.= i.v.
Codice Fiscale e P. I.V.A. numero d'iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano 12673290156

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Cologno Monzese - Viale Europa n. 48, per il giorno 16/10/2003, alle ore 12,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17/10/2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto; relazione del Liquidatore e deliberazioni conseguenti.

Il Liquidatore: Marco Bosetti.

IG-621 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

IGPDECAUX - S.p.a.

Sede: Milano, Piazza Cavour 1
C.S.: Euro 9.803.922,00
C.F., P. I.V.A. e Iscrizione
Registro Imprese di Milano 00893300152

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea degli azionisti della IGPDecaux S.p.a., in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 10.30, presso lo Studio del Notaio Riccardo Genghini, in Milano, Via San Pietro all'Orto n. 17, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 2003, stesso luogo, alle ore 15.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2003, 2004 e 2005.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della IGPDecaux Affissioni S.p.A. nella società controllante IGPDecaux S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2003; deliberazioni relative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza. Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 23 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore Delegato: Fabrizio du Chène de Vere

IG-620 (A pagamento).

IGPDECAUX AFFISSIONI - S.p.A.

Sede: Milano, Piazza Cavour 1
C.S.: Euro 2.500.000,00 i.v.
C.F. e Iscrizione Registro Imprese di Milano 09363260150
P. I.V.A. n. 10074750158

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della IGPDecaux Affissioni S.p.A., in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 11.00, presso lo Studio del Notaio Riccardo Genghini, in Milano, Via San Pietro all'Orto n. 17, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 2003, stesso luogo, alle ore 16.00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della IGPDecaux Affissioni S.p.A. nella società controllante IGPDecaux S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2003; deliberazioni relative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 23 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Fabrizio du Chène de Vere

IG-619 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE ETICA - S.c. a r.l.

Sede legale in Padova, piazzetta Forzatè n. 2
Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 14.188.244,92
Registro delle imprese di Padova n. 99357/1997
Codice fiscale n. 02622940233
Partita I.V.A. n. 01029710280

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il comitato esecutivo della banca ha deliberato le seguenti nuove condizioni con decorrenza 15 ottobre 2003: commissioni bancomat: per prelievi in Italia non effettuati presso gli sportelli automatici delle banche di credito cooperativo € 1,00; spese di gestione conto da applicare a tutte le tipologie di conto corrente: € 18 per i soci e € 22 per i non soci; conto corrente incontro: canone mensile conto base socio 100 € 2,60, conto top socio illimitate € 5,20 conto base non socio 100 € 3,70, conto top non socio illimitate € 7,35; spesa per anticipo di documenti diversi dalle fatture: € 15,00 per i soci € 20,00 per i non soci; diritti annuali di segreteria pratica fido: scaglione fido da € 20.001,00 a € 100.000,00: € 80,00; da € 100.001,00 a € 200.000,00: € 160,00; da € 200.001,00 a € 500.000,00: € 200,00; oltre 500.000,00: € 260,00. Tali spese decorrono dal secondo anno di affidamento e saranno recuperate con valuta 30 giugno. Per il 2003 il recupero avverrà con valuta 30 novembre; spese sopralluogo pratica mutuo: € 75,00.

Ha inoltre deliberato, con decorrenza 1° ottobre 2003, per il servizio inbank il canone trimestrale € 5,50.

Padova, 3 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Fabio Salviato

S-21199 (A pagamento).

UNICREDIT BANCA D'IMPRESA - S.p.a.

Cod. ABI 03226.8
Iscritta all'Albo delle banche
Appartenente gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari n. 3135
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale e direzione generate in Verona, via Garibaldi n. 1
Capitale sociale € 3.671.300.000
Iscritta al registro delle imprese di Verona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03656170960

Ai sensi della normativa in vigore, legge n. 154 del 17 febbraio 92, si rende noto che a decorrere dalla data di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso i tassi passivi per i clienti, entro il limite di fido, aumenteranno nelle seguenti misure: + 0,125% per i tassi compresi tra 2,51% e 3,00%, + 0,25% per i tassi compresi tra 3,01% e 4%, + 0,50 per i tassi compresi tra 4,01% e 7,00%, + 0,75% per i tassi oltre e comunque entro il top dell'istituto. Per gli utilizzi oltre i limiti di fido gli aumenti saranno dello 0,50 per i tassi compresi tra il 2,51% ed il 4%, per i tassi oltre l'aumento sarà dell'1,00%. Con la stessa decorrenza il Prime Rate Istituto viene ridotto al 7,00%.

UniCredit Banca d'Impresa S.p.a.
Il direttore generale: Mario Aramini

C-26638 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

SANPAOLO BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI
Codice A.B.I. 1010.8
Numero di iscrizione albo gruppi bancari 1025.6
Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 177
Capitale sociale € 700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04485191219

Sanpaolo Banco di Napoli apporterà le seguenti modifiche all'applicazione delle spese istruttoria per concessione o rinnovo degli affidamenti a partire dal quarto trimestre del 2003:

per affidamenti d'importo inferiore a € 2.600,00: esente;
pari a € 2.600,00: € 12,00 trimestrali;
superiore a € 2.600,00 e fino a € 10.000,00: € 40,00 trimestrali;
superiore a € 10.000,00 e fino a € 50.000,00: € 75,00 trimestrali;
superiore a € 50.000,00 e fino a € 250.000,00: € 120,00 trimestrali;
superiore a € 250.000,00 e fino a € 500.000,00: € 150,00 trimestrali;
per importi oltre € 500.000,00: € 250,00 trimestrali.

Dette spese saranno applicate con riferimento alla punta massima di affidamento concesso nel periodo e verranno addebitate in conto alla fine di ogni singolo trimestre solare ovvero alla revoca delle concessioni stesse.

L'amministratore delegato: Bruno Picca.

S-21202 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Società iscritta all'Albo delle banche
Società capogruppo del gruppo bancario Sanpaolo IMI
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Codice ABI 1025-6
Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Sedi secondarie in Roma, viale dell'Arte n. 25
e in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale € 5.144.064.800 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Torino n. 06210280019

SANPAOLO BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche
Appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI
Codice ABI 1010.8
Numero di iscrizione all'Albo gruppi bancari 1025.6
Sede sociale in Napoli
Capitale sociale € 700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 04485191219

Avviso di trasferimento di prestiti obbligazionari da Sanpaolo IMI a Sanpaolo Banco di Napoli nell'ambito delle attività di scorporo di ramo d'azienda.

In forza del conferimento di ramo d'azienda effettuato da Sanpaolo IMI S.p.a., alla società Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a., quest'ultima si è resa cessionaria, fra l'altro, di tutte le obbligazioni derivanti dai seguenti sette prestiti obbligazionari (di seguito, collettivamente i «prestiti obbligazionari»), originariamente emessi da Banco di Napoli S.p.a., anteriormente alla fusione per incorporazione di quest'ultima nel Sanpaolo IMI, con effetto in data 31 dicembre 2002.

Lista prestiti obbligazionari:

Codice Isin	Descrizione
IT0001114849	BN Zero Coupon Bond 1997/2007
IT0001129771	BN Zero Coupon Bond 1997/2008
IT0003405492	BN 3% 2002/2005
IT0003368591	BN 3,30% 2002/2005
IT0003368674	BN 3,70% 2002/2007
IT0003350516	BN 3,85% 2002/2005
IT0003350540	BN 4,25% 2002/2007

Il trasferimento a Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a. dei suindicati prestiti obbligazionari, è stato effettuato nel rispetto delle formalità e con gli effetti di cui all'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico sulle leggi in materia bancaria e creditizia) ed alle relative istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. In particolare l'operazione di conferimento del ramo d'azienda al Sanpaolo Banco di Napoli è stata debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia con lettera del 24 giugno 2003, n. 9.511 e successivamente comunicata al pubblico dalla società cessionaria mediante pubblicazione di specifico avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sanpaolo Banco di Napoli dispone attualmente di un capitale sociale di € 700.000.000,00 e riserve sovrapprezzo azioni per € 346.850.000,00.

Per quanto riguarda in particolare, i prestiti obbligazionari la cessione ha avuto per oggetto tutti i debiti relativi al rimborso del capitale e delle rate di interesse non scadute ad essi relativi.

Al momento della cessione al Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a. del ramo d azienda di cui i prestiti obbligazionari fanno parte Sanpaolo IMI era (come lo è tuttora) titolare del 100% del capitale sociale del Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a.

Il presente avviso costituisce comunicazione dell'intervenuta operazione a tutti i portatori di obbligazioni comprese nei prestiti obbligazionari sopra elencati.

Napoli, 12 settembre 2003

Sanpaolo IMI S.p.a.: dott. Stefano Del Punta

Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a.: avv. Danilo Intreccialagli

C-26632 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo bancario Sanpaolo IMI
Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale € 5.144.064.800,00 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 06210280019
Codice fiscale n. 06210280019

Sanpaolo IMI apporterà le seguenti modifiche all'applicazione delle spese istruttoria per concessione o rinnovo degli affidamenti a partire dal quarto trimestre del 2003:

per affidamenti d'importo inferiore a € 2.600,00: esente;
pari a € 2.600,00: € 12,00 trimestrali;
superiore a € 2.600,00 e fino a € 10.000,00: € 40,00 trimestrali;
superiore a € 10.000,00 e fino a € 50.000,00: € 75,00 trimestrali;
superiore a € 50.000,00 e fino a € 250.000,00: € 120,00 trimestrali;
superiore a € 250.000,00 e fino a € 500.000,00: € 150,00 trimestrali;
per importi oltre € 500.000,00: € 250,00 trimestrali.

Dette spese saranno applicate con riferimento alla punta massima di affidamento concesso nel periodo e verranno addebitate in conto alla fine di ogni singolo trimestre solare ovvero alla revoca delle concessioni stesse.

La Direzione Rete Sanpaolo: Bruno Picca.

S-21203 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Deutsche Bank - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela di aver deliberato, con decorrenza 29 settembre 2003, le seguenti variazioni generalizzate delle spese di:

istruttoria o rinnovo pratiche di fido:

per importo fido fino a € 25.000 € 270 (ex € 250);

per importo fido da € 25.001 ad € 100.000 € 330 (ex € 300);

per importo oltre € 100,001 € 450 (ex € 400);

massimo addebitabile sulla base della complessità dell'istruttoria o nuovo affidamento € 520;

variazione affidamento: € 175 (ex € 125);

negoziazione assegni in divisa estera salvo buon fine: diritto fisso € 5 (ex € 4).

Milano, 12 settembre 2003

Deutsche Bank S.p.a.
La Direzione Generale:
C. Ghò - G. Mari

S-21266 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Sede e Direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 264 (16 settembre 1999-16 settembre 2009, codice ISIN IT0001367660) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 5, pagabile dal 16 settembre 2004 e relativa al periodo 16 settembre 2003-15 settembre 2004 è il 4,00%, nominale annuo lordo.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 535 (20 settembre 2002-20 settembre 2005, codice ISIN IT0003365761) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 3, pagabile dal 20 marzo 2004 e relativa al periodo 20 settembre 2003-19 marzo 2004 è l'1,40%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 16 settembre 2003

Il direttore generale: Franco Menini.

S-21205 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE
Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Bologna, via Calzoni nn. 1/3

R.E.A. n. 420668/BO

Registro imprese e partita I.V.A. n. 02204531202

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2 e successive modificazioni, si comunicano a tutta la clientela le variazioni di condizioni di seguito elencate con decorrenza 30 settembre 2003:

tassi passivi: riduzione generalizzata di 0,25 punti per tutti i tassi superiori all'1,10%. Per i suddetti tassi il limite minimo sarà dell'1%; resta fermo il limite minimo di istituto fissato a 0,125%;

aumento generalizzato delle spese annuali per «assicurazione infortuni D/R, mutui e finanziamenti a tassi ordinari e agevolati» a € 9,00;

operazioni di credito agrario: spese comunicazione annuale condizioni: € 2,58 euro, spese incasso rata: € 2,07, penale per estinzione anticipata: massimo 2% con un minimo di € 51,65;

operazioni di credito artigiano (cooperative di garanzia e crediti artigiani ai sensi della legge n. 949/52 e succ. modificazioni): recupero spese istruttoria: massimo € 80,00, recupero spese per pratiche abbandonate e/o rinunciate, oltre alle spese vive: massimo € 150,00; spese per incasso rata: massimo € 2,07; spese comunicazione condizioni annuale: € 2,58; penale per estinzione anticipata: massimo 2% con un minimo di € 51,65;

servizio POS: nuovi limiti massimi per canoni mensili di locazione: POS singolo normale € 30, Cordless: € 40, GSM € 50;

commissione percentuale sull'importo delle transazioni Pagobancomat da applicare agli esercenti convenzionati: massimo 2%, minimo 0,60% con un minimo fisso di € 10 al mese;

servizio POS, introduzione nuovi contributi spese, limiti massimi (oltre a spese vive documentate):

spese di installazione: € 100, spese di disinstallazione: € 150, riconfigurazione terminale: € 75, uscita a vuoto del tecnico: € 75, spese per mancata restituzione POS: € 200; spese per sostituzione POS per malfunzionamento o a richiesta del cliente: € 80.

Bologna, 15 settembre 2003

Il direttore: Bacchini Evaenza.

B-645 (A pagamento).

BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Informazione (ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 testo unico bancario)

La Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro - Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. con sede in Fossalta di Portogruaro (VE) comunica che saranno effettuate le seguenti variazioni generalizzate:

condizioni su conti correnti, decorrenza 1° ottobre 2003:

scoperti di c/corrente: aumento di 0,25 punti dei tassi dare fino al 7% e di 0,50 punti dei tassi dare oltre il 7%;

anticipi sbf e fatture: aumento di 0,125 punti dei tassi dare fino al 3%, di 0,25 punti dei tassi dare oltre il 3% e fino al 4,50%, di 0,50 punti dei tassi dare oltre il 4,50%.

Fossalta di Portogruaro, 18 settembre 2003

Il presidente: Franco Anastasia.

S-21290 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S. coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari n.c., capitale sociale e riserve pari a € 164.141.066 informa la spettabile clientela che i tassi debitori attualmente praticati sugli sconfinamenti relativi ai rapporti di conto corrente convenzionati e non, nelle seguenti forme tecniche: aperture di credito in c/c con e senza garanzia; apertura di credito in c/c garantita da ipoteca; apertura di credito in c/c garantita da titoli e merci; conto anticipi salvo buon fine; sconto; conto anticipi su fatture, import, export, altri, e conti correnti liberi senza linee di credito autorizzate, subiranno una variazione in aumento pari a un punto percentuale con decorrenza 1° ottobre 2003. I valori dei tassi massimi (top rate aziendali) restano invariati. Inoltre si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2003 la spesa fissa annuale per i depositi a risparmio sarà pari a € 25,00.

Altamura, 15 settembre 2003

Il direttore generale: dott. Enrico Ronzo.

C-26588 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURCE - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196
Codice fiscale e iscrizione
nel registro imprese di Bologna n. 00293070371

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola S.p.a. comunica a tutta la clientela le variazioni di seguito elencate.

Decorrenza data pubblicazione: conti Correnti: riduzione tassi avere dello 0,50%, con allineamento dei tassi superiori all'1,5% al nuovo massimo dell'1,25%; incremento tassi dare dell'1,00% entro fido e dell'1,5% extra fido su tutte le linee di credito, con allineamento dei tassi inferiori al 5% al nuovo minimo del 5,75% per gli scoperti di conto corrente a favore delle imprese; con allineamento dei tassi inferiori al 6% al nuovo minimo del 6,75% per gli scoperti di conto corrente a favore dei privati; con allineamento dei tassi inferiori al 4,00% al nuovo minimo del 4,75% per le anticipazioni su presentazione fatture; con allineamento dei tassi inferiori al 3,50% al nuovo minimo del 4,25% per le anticipazioni su riba / effetti / rid / mav.

Incremento delle commissioni di massimo scoperto su tutte le linee in cui sono previste fino ad un massimo dello 0,5% entro fido e dello 0,75% extra fido.

Il responsabile dell'Ufficio legale: Gabriele Turrini.

B-639 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2
Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale € 23.750.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° ottobre 2003:

tassi debitori, compresi quelli dei conti correnti «convenzionati»:

aumento generalizzato dello 0,250% I ut.zo e dello 0,400% II ut.zo sui c/c ordinari, anticipo fatture, sbf e import/export;

aumento di 15 b.p. degli spreads che regolano i tassi attivi su c/c ordinari, anticipo fatture, sbf e import/export legati a parametri;

aumento delle spese tenuta conto annuali sui d/r ad un massimo di € 18;

Città di Castello, 18 settembre 2003

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-21292 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 19
Capitale e riserve al 31 dicembre 2002 € 243.453.740,00
Registro società n. 4515 Tribunale di Bari - Elenco 29/60
C.C.I.A.A. di Bari n. 105047
Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 19 settembre 2003, a seguito di richiesta di affidamento sotto qualsiasi forma tecnica di utilizzo, saranno recuperate dalla clientela le seguenti commissioni:

recupero spese per visure ipocatastali e pregiudizievoli: per ogni nominativo € 30,00;

recupero spese per visure camerali e protesti: per ogni nominativo € 3,00;

recupero spese per valutazioni di rischio mediante accesso a banche dati (CRIF): per singola istruttoria € 8,50.

Tali oneri vanno ad aggiungersi alle spese istruttoria pratica fido e sono riportati sui fogli informativi analitici.

Bari, 12 settembre 2003

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-21291 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen della Val Passiria, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° ottobre 2003 verranno applicate le seguenti condizioni:

recupero spese per la spedizione postale dell'estratto conto: € 1,00 in aggiunta alle spese postali in vigore.

Inoltre nell'inserzione effettuata in data 16 luglio 2003 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 163 per conto della Cassa Raiffeisen Oltradige è stata indicata per «bonifici esteri tramite assegno bancario tratto su banca estera in euro ed in divisa estera: una commissione aggiuntiva di € 0,65» anziché € 10,65, come sarebbe stato giusto.

Bolzano, 17 settembre 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Il vicedirettore: dott. Paul Gasser

C-26606 (A pagamento).

Maestrale - S.r.l.

Sede legale in Milano (Italia), via S. Prospero n. 4
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03395220969
all'elenco generale (di cui all'art. 106
del decreto legislativo n. 385/1993) al n. 33809
ed all'elenco speciale (di cui all'articolo 107
del decreto legislativo n. 385/1993)
Partita I.V.A. n. 03395220969

La società Maestrale S.r.l., con sede legale in via S. Prospero n. 4, Milano (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 18 febbraio 2003, il giorno 17 settembre 2003, ha acquistato *pro-soluto* da Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring (di seguito, anche, l'«Originator»), con sede legale in via F. Crispi n. 4, 80121 Napoli (Italia), una ulteriore porzione di crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring derivanti da contratti di locazione finanziaria, risultanti dai libri contabili di Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring al 2 settembre 2003, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche:

i) sono denominati in euro e derivano da contratti di locazione finanziaria disciplinati dalla legge italiana e attualmente in vigore;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ii) i beni finanziati, oggetto dei contratti di locazione finanziaria da cui derivano, non sono né immobili in costruzione né navi o aeromobili;

iii) derivano da contratti di locazione finanziaria erogati a fronte di beni ubicati ovvero immatricolati in Italia con data di decorrenza non anteriore al 1° gennaio 1999 e non successiva al 1° settembre 2003;

iv) derivano da contratti di locazione finanziaria stipulati con utilizzatori residenti in Italia (alla data di stipula del relativo contratto);

v) sono stati originati dall'Originator in conformità ai propri modelli di contratto di locazione finanziaria tipo;

vi) derivano da contratti di locazione finanziaria che prevedono l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare in ogni caso i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite, anche qualora il bene oggetto del contratto non funzioni, venga distrutto, perso o sottratto, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'utilizzatore per motivi non imputabili all'Originator (c.d. «net lease»);

vii) i relativi contratti di locazione finanziaria prevedono che il valore residuo non ecceda: *a)* il 30,00% del prezzo di acquisto dei beni finanziati costituenti il Pool 1 (leasing immobiliare); *b)* il 1,00% del prezzo di acquisto dei beni finanziati costituenti il Pool 2 (leasing di impianti, macchinari strumentali e macchine operatrici); *c)* il 15% del prezzo di acquisto dei beni finanziati relativi ai crediti aventi una vita originaria tra 24 e 36 mesi (entrambi compresi) e il 10% del prezzo di acquisto dei beni finanziati relativi ai crediti aventi una vita originaria superiore a 36 mesi costituenti il Pool 3 (leasing di automobili); e *d)* il 1,00% del prezzo di acquisto dei beni finanziati relativi ai crediti costituenti il Pool 4 (leasing di veicoli industriali);

viii) non presentano canoni insoluti (vale a dire canoni che non siano stati integralmente pagati dal relativo utilizzatore decorsi almeno 30 (trenta) giorni dalla corrispondente scadenza prevista per il pagamento), salvo caso fortuito prontamente sanato, né canoni inadempiuti (vale a dire canoni che non siano stati integralmente pagati dal relativo utilizzatore decorsi almeno 180 (cento ottanta) giorni dalla corrispondente scadenza prevista per il pagamento), il relativo contratto di locazione finanziaria da cui derivano è classificato in bonis ed il relativo utilizzatore non ha violato i termini e le condizioni del contratto;

ix) in relazione ai quali, la scadenza del canone è prevista su base mensile il primo, o il quindicesimo giorno del mese o il giorno lavorativo immediatamente successivo;

x) derivano da contratti di locazione finanziaria con tasso fisso con un rendimento minimo del 5,50% annuo ed indicizzati all'Euribor a tre mesi con uno spread sul parametro di riferimento almeno pari al 2% annuo;

xi) i contratti di locazione finanziaria da cui derivano non sono stati stipulati con utilizzatori che siano: (i) consumatori ai sensi dell'articolo 1469-*bis* del Codice civile e/o ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo n. 385/1993; (ii) dipendenti dell'Originator o dipendenti del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ferrara; o (iii) enti della pubblica amministrazione o comunque collegati ad essa direttamente od indirettamente;

xii) in relazione ai quali l'importo capitale dovuto alla data di cessione è non inferiore ad € 25.500 e non superiore a € 2.500.000;

xiii) i contratti di locazione finanziaria da cui sono originati non beneficiano di contributi o sussidi ai sensi di qualsiasi norma agevolativa;

xiv) a fronte dei quali non esistono liti, procedimenti giurisdizionali civili o amministrativi, procedure arbitrali o azioni legali in atto, pendenti, incombenti o minacciate;

xv) per cui l'Originator ha ottenuto tutte le autorizzazioni e licenze dalle autorità governative in base alle vigenti disposizioni di legge;

xvi) la cui cessione non estingue le obbligazioni dell'utilizzatore al pagamento dei medesimi;

xvii) nei quali prima della cessione l'Originator è l'unico titolare dei diritti e di ogni garanzia e in relazione ai quali nessun gravame è stato costituito rispetto a tali contratti di locazione finanziaria e i crediti sono liberamente trasferibili;

xviii) il relativo utilizzatore non è insolvente ai sensi del r.d. n. 267 del 16 marzo 1942. Ciascun utilizzatore risulta vivente, se persona fisica, ovvero esistente, validamente incorporata o costituita se persona giuridica;

xix) in relazione ai quali l'utilizzatore (o garante) non ha diritto di rescissione, richiesta di compensazione, richiesta danni contro l'Originator relativamente ai crediti e non ha richiesto all'Originator di liberarlo dal pagamento delle relative obbligazioni;

xx) i relativi contratti di locazione finanziaria da cui sono generati sono stati stipulati con gli utilizzatori in conformità alle procedure di credito dell'Originator ed hanno ad oggetto beni assicurati presso una primaria compagnia di assicurazione che riconosca l'Originator quale società beneficiaria dei corrispondenti indennizzi;

xxi) la cui data di pagamento del primo canone non è successiva al 1° giugno 2003, la cui data di pagamento dell'ultimo canone non è anteriore al 1° giugno 2003 ovvero successiva al 20 dicembre 2017 e nessuna data di pagamento del valore residuo è successiva al 20 dicembre 2017;

xxii) sono relativi a contratti di locazione finanziaria per i quali gli utilizzatori hanno pagato almeno un canone;

xxiii) in relazione ai quali, l'importo capitale complessivamente dovuto all'Originator da uno specifico utilizzatore non è superiore a € 3.150.000;

xxiv) in relazione ai quali, l'importo capitale complessivamente dovuto all'Originator dai dieci maggiori utilizzatori non è superiore a € 16.000.000.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Maestrale S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993, tutti gli altri diritti derivanti a Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring S.p.a. dai contratti di locazione finanziaria richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di locazione finanziaria.

Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring ha ricevuto incarico da Maestrale S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring presso la quale stipularono i contratti di locazione finanziaria dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di detta società.

Maestrale S.r.l.: Fabrizio Angelelli.

M-6753 (A pagamento).

RUBY FINANCE - S.r.l.

Iscritta al n. 34462 dell'Elenco Generale
tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi
ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993
Sede Legale: Via Pontaccio n. 10, 20121 Milano
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 03753960263

Avviso di cessione pro soluto di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Ruby Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede legale in via Pontaccio n. 10, 20121 Milano, comunica che in data 24 settembre 2003 ha concluso con Lehman Brothers Bankhaus A.G., che agisce attraverso la sua filiale di Londra con sede legale in One Broadgate, London, EC2M 7HA, Inghilterra, autorizzata ad operare in Italia ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ruby Finance S.r.l. comunica che, in forza del predetto contratto di cessione, in data 24 settembre 2003 ha acquistato *pro soluto* da Lehman Brothers Bankhaus A.G., London Branch tutti i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto ai sensi del contratto di cessione) derivanti da contratto di mutuo fondiario stipulato in Roma in data 26 marzo 2003, tra Lehman Brothers Bankhaus A.G., London Branch, CEREP Italy Three S.r.l., CEREP Italy One Sàrl e CEREP Italy Two Sàrl, in relazione ad un finanziamento:

- per un importo pari ad € 185.000.000;
- erogato in data 26 Marzo 2003;
- a favore di CEREP Italy Three S.r.l.;
- garantito da tutti gli immobili acquistati da CEREP Italy Three S.r.l. e venduti da S.C.I.P. - Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici - S.r.l. in data 26 marzo 2003,

ad eccezione dei crediti relativi a commissioni dovute in caso di pagamento anticipato o estensione del termine pattuito per il rimborso del finanziamento ed, in ogni caso, delle commissioni relative all'erogazione di ulteriori finanziamenti ai sensi del predetto contratto di mutuo fondiario.

Il predetto finanziamento è integralmente erogato e non sussistono, in relazione allo stesso, obblighi di successiva erogazione.

Per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'articolo 58, comma terzo, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì ceduti a Ruby Finance S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, tutti i diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti ceduti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le garanzie ipotecarie e tutte le altre garanzie reali e personali, i pegni, i privilegi, gli accessori, i diritti di prelazione relativi ai predetti diritti e crediti, nonché ogni altro diritto, facoltà, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziale e processuale inerente o comunque accessorio ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità con le previsioni del predetto mutuo ipotecario e dei contratti, anche i garanzia, ad esso collegati.

Si comunica inoltre che Ruby Finance S.r.l. potrebbe acquistare *pro soluto* da Lehman Brothers Bankhaus A.G., London Branch, in una o più soluzioni, ulteriori crediti pecuniari, diritti agli interessi, facoltà e quant'altro, in forza di opzioni di vendita ed opzioni di acquisto che Lehman Brothers Bankhaus A.G., London Branch e Ruby Finance S.r.l. si sono reciprocamente concesse nel predetto contratto di cessione dei crediti in relazione ai crediti derivanti da ciascuna delle facilitazione di credito che Lehman Brothers Bankhaus A.G., London Branch avesse eventualmente ad erogare a favore di CEREP Italy Three S.r.l. e dei prenditori aggiuntivi che hanno aderito, e di quelli che eventualmente potrebbero aderire, al predetto contratto di mutuo fondiario, nell'ambito ed alle condizioni stabilite nello stesso, per un importo massimo pari ad € 40.000.000. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa sono legittimati al pagamento dei crediti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento era ad essi consentito per contratto od in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione ovvero in conformità con le ulteriori indicazioni che potranno eventualmente essere loro comunicate.

Securitisation Services S.p.A. opererà quale servicer, anche ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera (c) della Legge 30 aprile 1999, n. 130, in forza di incarico a quest'ultima conferito. Tale incarico potrà essere revocato da Ruby Finance S.r.l. in taluni casi contrattualmente stabiliti, tra cui il caso di inadempimento contrattuale da parte di Securitisation Services S.p.A. e l'assoggettamento della stessa a procedura concorsuale.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Securitisation Services S.p.A., in Via Vittorio Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV) ovvero a Ruby Finance S.r.l., in Via Pontaccio 10, 20121 Milano, nelle ore di ufficio.

Ruby Finance S.r.l.
L'Amministratore Unico: Martin McDermott

IG-618 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BERGAMO

Usucapione speciale
(decreto ex art. 3, legge n. 346/1976)

In ottemperanza al decreto 4 luglio 2003 del Tribunale di Bergamo, iscritto al ruolo del medesimo Tribunale al n. 4493/2003, il signor Zanga GianLuca residente ad Albino in via Gotte n. 14, rende noto di aver presentato in data 5 maggio 2003 ricorso rivolto ad ottenere il riconoscimento in capo a sé del diritto di proprietà per usucapione ex art. 1159-*bis* del Codice civile delle quote in ragione della metà del terreno e del bosco ceduo distinti al C.T. rispettivamente coi mappali n. 1451 (già 1451/a) e 3569 e siti nel Comune montano di Albino (BG), censuario di Vall'Alta, località Dossello, il tutto come meglio precisato negli atti depositati presso l'intestato Tribunale.

Copie autentiche di detto ricorso ed il relativo provvedimento per la pubblicazione sono affissi negli albi del Tribunale di Bergamo ed in quello del Comune di Albino per giorni 90 nonché depositati in una copia presso il Comune di Bergamo.

Si avverte altresì che chiunque abbia interesse può proporre opposizione contro il predetto, ricorso nei modi e nei termini di cui all'art. 2, legge n. 346/1976.

Bergamo, 9 settembre 2003

Avv. Marco Regazzoni.

C-26615 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Avanti il Tribunale di Bassano del Grappa - Estratto atto di citazione per usucapione ed integrazione del contraddittorio, nella causa civile R.G. 1107/02 Sez. 1, attori: 1) Pedon Teresina; 2) Pedon Germana; 3) Pedon Adriano tutti col proc. dom. in Thiene, via Roma n. 15 avv. Maurizio Tessaro. Oggetto: intervenuta usucapione. Immobile usucapito: UTE di Vicenza, Comune di Mason Vicentino, catasto terreni: foglio 5, mapp. 46, are 1.84, RD € 1,05 (orto). Si espone: *(Omissis)*. Gli attori citano: eredi di Pedon Giosuè (nato a Mason Vic. 20 marzo 1898), Pedon Teresa (nata 3 gennaio 1924), Pedon Angelina, Pedon Bruno Giovanni, Vivian Maddalena, Magrin Teresa, Magrin Ambrogina Antonia, Pigatto Bruna, Magrin Teresina, Magrin Rosella, Magrin Giuseppe, Magrin Laura, Pigatto Tarcisia, Magrin Vilma, eredi di Pedon Margherita (nata a Mason Vic. 7 marzo 1895), eredi di Pedon Caterina (nata a Mason Vic. 20 aprile 1880), Anicelli Elisa, Magrin Giuseppina, Magrin Daniela e Veterlani Anna Maria a comparire avanti al designato G.I. dott.ssa Lucia Bartolini del Tribunale di Bassano del G. all'udienza del 20 gennaio 2004 ad ore 9, con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine implica le decadenze di cui all'art. 167, C.P.C. e che in mancanza di costituzione si procederà in loro assenza e contumacia per sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi gli attori pieni ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione ventennale del terreno descritto in epigrafe. Valore controversia: € 220,00.

Thiene, 1° settembre 2003

Avv. Maurizio Tessaro.

C-26633 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Ricorso
(ex art. 1159-*bis* e legge 10 maggio 1976, n. 346)

La signora Grazia Vittoria Gurrieri, residente a Bologna, via Castiglione n. 13, ha richiesto, con ricorso depositato al Tribunale di Bologna il 22 luglio 2003, il riconoscimento della piena proprietà per usucapione del fabbricato in Monghidoro censito nel catasto fabbricati al foglio 13, col mappale 577, con diritto alla corte comune censita al foglio 13, mappale 345, anche con riferimento ai fabbricati censiti nel catasto fabbricati al foglio 13, coi mappali 224 sub 2 et 346 (questi ultimi già di proprietà della ricorrente) nei confronti di Gurrieri Angiolina, Gurrieri Bassano, Gurrieri Daria, Gurrieri Mauro, Gurrieri Meraldo, Gurrieri Monica, Selvini Caterina, Sartoni Sergio, Sartoni Giambattista, Sartoni Vittoria, Gurrieri Alfredo, Gurrieri Amedeo, Gurrieri Claudio, Gurrieri Domenico, Gurrieri Fulvio Domenico, Gurrieri Maria Ermelinda, Gurrieri Valeria, Gurrieri Adele Rina, Gorrieri Romana, Castelli Ubaldo fu Vincenzo.

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 18 agosto 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici Proclami ex art. 150 C.P.C

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Bologna, 17 settembre 2003

Avv. Lucia Di Desidero.

B-648 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Sezione distaccata di Porretta Terme

La signora Marchetti Maria Grazia a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° settembre 2003 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 3 settembre 2003 notifica a:

eredi di Guidoni Diomira, eredi di Marchetti Cirillo fu Sante, eredi di Marchetti Corinna fu Sante, eredi di Marchetti Giuseppe, eredi di Marchetti Maria Rosa fu Ciriaco, eredi di Marchetti Sante o Santino fu Cesare, eredi di Marchetti Ulisse fu Sante di avere richiesto, con atto di citazione a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 5 gennaio 2004 ore 9,30 in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sul seguente bene immobile: terreno posto nel Comune di Camugnano distinto al catasto terreni di detto Comune al foglio 57, map. 801.

Avv. Michela Marcacci - Avv. Claudia Cattani

B-640 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Sezione distaccata di Porretta Terme

La signora Franci Egidia a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° settembre 2003 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 3 settembre 2003 notifica a:

aventi diritto alla corte distinta al foglio 57, mapp. 357 del catasto terreni del Comune di Lizzano in Belvedere di avere richiesto, con atto di citazione a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 5 gennaio 2004 ore 9,30 in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sul seguente bene immobile: terreno cortilivo posto nel Comune di Lizzano in Belvedere distinto al catasto terreni di detto Comune al foglio 57, map. 357.

Avv. Michela Marcacci - Avv. Claudia Cattani

B-642 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Sezione distaccata di Porretta Terme

La signora Calistri Caterina a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° settembre 2003 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 3 settembre 2003 notifica a:

eredi di Calistri Luigi, eredi di Calistri Sestilio, eredi di Nasci Antonio, eredi di Nasci Maria, eredi di Calistri Maria, eredi di Nasci Orlandina, Nasci Carolina di avere richiesto, con atto di citazione a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 5 gennaio 2004 ore 9,30 in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili: fabbricato rurale, Casa Roversi, distinto al catasto terreni del Comune di Granalgione al foglio 28, map. 735; terreno distinto al catasto terreni di detto Comune al foglio 28, map. 1007.

Avv. Michela Marcacci - Avv. Claudia Cattani

B-643 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Sezione distaccata di Porretta Terme

Il signor Calistri Sergio a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° settembre 2003 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 3 settembre 2003 notifica a:

eredi di Calistri Erminia di Luigi, eredi di Calistri Maria di Luigi, eredi di Calistri Pietro di Luigi, eredi di Calistri Sestilio, eredi di Niccolini Emma, eredi di Niccolini Assunta di avere richiesto, con atto di citazione a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 5 gennaio 2004 ore 9,30 in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sul seguente bene immobile: porzione di terreno posto nel Comune di Granaglione distinto al catasto Terreni di detto Comune al foglio 34, map. 526/b, mq 18.

Avv. Michela Marcacci - Avv. Claudia Cattani

B-644 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Sezione distaccata di Porretta Terme

I signori Calistri Serena e Calistri Saverio a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° settembre 2003 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 3 settembre 2003 notificano a:

eredi di Calistri Luigi, eredi di Nasci Antonio, eredi di Nasci Maria, eredi di Calistri Maria, eredi di Nasci Orlandina, nasci Carolina di avere richiesto, con atto di citazione a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 5 gennaio 2004 ore 9,30 in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili: fabbricato ad uso abitativo posto in via Casa Roversi, distinto al catasto fabbricati del Comune di Granaglione al foglio 28, map. 668; terreno distinto al catasto terreni di detto Comune al foglio 28, map. 734.

Avv. Michela Marcacci - Avv. Claudia Cattani

B-641 (A pagamento).

GU ESTRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

TRIBUNALE DI VICENZA

Atto di citazione

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto cron. 53/03 del 12 settembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto dall'avv. Luigi Arena, quale proc. e dom. di Ferro Antonio nato a Poiana Maggiore (VI) il 23 gennaio 1938 nei confronti di Buson Angelo, Buson Giuseppe, Buson Noemi, Buson Norma, Ferro Angelina fu Giuseppe, Ferro Bruna, Ferro Candido, Ferro Caterina, Ferro Erminia, Ferro Erminio, Ferro Ernesto, Ferro Esterina fu Antonio, Ferro Ettore, Ferro Gabriele, Ferro Gianfranca, Ferro Giovanna, Ferro Luigi, Ferro Pietro, Ferro Rosa nata il 16 marzo 1903, Ferro Rosa nata il 10 dicembre 1943, Ferro Silvio, Ferro Vittorio, Marangoni Natalina fu Sante, Poiana Natalina, Ferro Natalina, Ferro Giovanni, Bergamasco Lucia, Ferro Anacleto Ferro Carlo, Ferro Maria fu Innocente al fine di sentire dichiarare l'attore Ferro Antonio unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione dei seguenti immobili:

Comune di Poiana Maggiore: CT foglio 14, mappale 452 di c.a. 19; mappale 453 are 10,24; mappale 117 di are 01,06; mappale 119 di are 08,52; mappale 87 di are 05,94; mappale 445 di are 06,93; mappale 250 fabb. rurale ca. 51; mappale 446 di are 06,40; mappale 449; mappale 450 di are 07,24; mappale 448 di are 06,66; mappale 118 di are 16,65; foglio 15, mappale 295 di are 12,34; NCEU foglio B/7 mappale 113 categoria A/4, cl. 2 vani 4; NCEU partita 184 foglio B/7 mappale 109, cat. A/6, C1. 2 vani 5; con le relative volture e trascrizioni nei pubblici registri immobiliari e in catasto con l'esonero del conservatore da ogni responsabilità; clausola esecutiva e vittoria di spese in caso di resistenza, e li invita a comparire avanti al G.I., designando del Tribunale di Vicenza, all'udienza del 30 gennaio 2003 ore 9 con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza sopra detta, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 C.P.C. con l'avvertimento che la costituzione oltre il menzionato termine implica. le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia.

Vicenza, 15 settembre 2003

Avv. Luigi Arena.

C-26634 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione distaccata di Canosa di Puglia

Con ricorso, rubricato al n. 16052/03 R.G. ai sensi dell'art. 1159-*bis* del Codice civile introdotto dalla legge n. 346/76, Cosmo Orazio chiedeva il riconoscimento per usucapione del diritto di proprietà di un fondo rustico sito in Spinazzola (BA) alla c.da Verruco, in catasto al fg. 36, ptc 105 intestato per 2/3 al ricorrente e per 1/3 alla signora Ungolo Francesca erroneamente riportata in catasto a nome Mugolo Francesco. Con decreto del 19 marzo 2003 il G.U. del Tribunale in epigrafe ha autorizzato Cosmo Orazio ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 3, legge n. 346/76, fissando termine di 90 giorni ai fini dell'opposizione.

Avv. Giuseppe Lovaglio.

C-26624 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 21 luglio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3201301825/07 emesso in data 26 giugno 2003 dalla Banca Sanpaolo IMI agenzia Sesto San Giovanni a favore di Cabras Luigi dell'importo di € 7.020,00. Opposizione legale entro giorni 15.

Cabras Luigi.

C-26618 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 27 giugno 2003 n. 1513/2003 RVG e n. 3230/2003 Cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Nicola Pantaleo in favore di sé stesso di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta n. 001057013201 autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nicola Pantaleo.

C-26621 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 2282/03 Cron. del 13 maggio 2003 il presidente del Tribunale di Bari, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0700015798-01 dell'importo di L. 1.000.000 (€ 516.53) tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno e Bitetto (oggi Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi) filiale di Bari il 15 luglio 2001 da De Giglio Luciano all'ordine di sé medesimo e successivamente girato all'ordine di Sisto Nicola, S.p.a. Hydro Aluminium Systems, Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino; autorizzando il pagamento dell'assegno sopra indicato 15 giorni dopo la data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Avv. Lorenzo Bonomo.

C-26622 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto RVG n. 1809 del 23 luglio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 332973185 di L. 10.000.000, tratto sulla Banca Popolare di Novara, filiale di Bari, emesso in data 30 novembre 2001 dalla S.r.l. Edil Rosa. Autorizza il pagamento del titolo sopra descritto decorsi 15 giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Carlo Capone.

C-26627 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto in data 19 agosto 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0086486177-11 intestato a Brusadelli Fabrizio presso la Banca di Desio e Brianza filiale di Besana in Brianza a favore di Agostini Franco firmato da Brusadelli Fabrizio con un importo di € 10.000,00 datato 31 luglio 2003, opposizione legale entro 15 giorni.

Franco Agostini.

M-6747 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Trani, con decreto 12 agosto 2003, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 2059993652, 2059993651, 2059993654, 2059993655 di € 10.000,00 ciascuno tratti su BNL filiale Molfetta da Fabiano Nicola in favore di Mongelli Saverio ed autorizza il pagamento di detti assegni decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione.

Avv. Zaccaria Facchini.

C-26628 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Vicenza, con decreto n. 770 Cron. del 24 giugno 2002 autorizza l'ammortamento delle cambiali del 31 ottobre 2000; 29 novembre 2000 di L. 300.000 cadauna intestato ad Alex Appiah. Opposizione nei termini di legge.

Alex Appiah.

C-26635 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Milano, con decreto del 3 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

Importo €	Luogo e data d'emiss.	Scadenza	Debitore
—	—	—	—
516,46	Chivasso, 27/11/2001	15/02/2002	Profum. Giusy
516,46	Chivasso, 27/11/2001	10/02/2002	Profum. Giusy
516,46	Chivasso, 27/11/2001	13/02/2002	Profum. Giusy
464,81	Somma Vesuviana, 29/10/2001	30/06/2002	D'Avino G.
516,46	Chiari, 26/09/2001	30/06/2002	G.E.M. S.a.s.
300,32	Chiari, 26/09/2001	30/06/2002	G.E.M. S.a.s.
258,22	Putignano, 25/10/2001	30/06/2002	Prof. Sarah
650,00	Rho, 25/05/2001	30/06/2002	Martelli S.
2.324,00	Roma, 26/11/2001	30/06/2002	FLI Turco S.n.c.
516,00	San Severo, 16/10/2001	15/06/2002	Ruggieri C.

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Popolare di Intra
La direzione centrale:
Angelo Pavan - Riccardo Franchini

C-26612 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 24 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 vaglia cambiari emessi il 6 giugno 1997 dalla signora Barbara Veroli in favore della signora Claudia Piermattei di importo pari a L. 7.500.000, con domiciliazione presso la Cassa di Risparmio Fabriano e Cupramontana di Roma:

1) cambiale n. 0060501/0282341768/614003200/999/3002/31128/0007500000 con scadenza al 31 dicembre 1998;

2) cambiale n. 0060501/0282341766/614003200/999/3002/30118/0007500000 con scadenza al 30 novembre 1998;

3) cambiale n. 0060501/0282341767/614003200/999/3002/30118/0007500000 con scadenza al 30 novembre 1998;

4) cambiale n. 0060501/0866960826/614003200/999/3002/31118/0007500000 con scadenza al 31 ottobre 1998;

5) cambiale n. 0060501/0282341765/614003200/999/3002/31118/0007500000 con scadenza al 31 ottobre 1998;

6) cambiale n. 4803800653/0000119385/614003200/999/6140/31019/0007500000 con scadenza al 31 gennaio 1999;

7) cambiale n. 4803800653/0000119386/614003200/999/6140/31019/0007500000 con scadenza al 31 gennaio 1999; autorizzando il pagamento dei predetti vaglia, dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Andrea Saldutti.

S-21209 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 22 maggio 2003 e correzione del 3 luglio 2003, ha pronunziato l'ammortamento della cambiale emessa in Napoli il 26 giugno 1998 per L. 850.000 a firma Colicchio Angela con scadenza al 23 giugno 2001 ed all'ordine del sig. Oriani Vincenzo. Autorizza l'inefficacia del titolo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni.

Avv. Nicola D'Antonio.

C-26570 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gela, con decreto del 18 giugno 2003, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7725695 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dei Castelli e degli Iblei, con credito di € 9.221,68, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Zagarella Giuseppa.

C-26581 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 3 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 125344/71 emesso dalla Banca Cesare Ponti S.p.a. agenzia di Milano, denominato Blanca Nevarez Flores con un saldo apparente di € 1.617,05. Opposizione legale entro 90 giorni.

Blanca Elizabeth Nevarez Flores.

M-6750 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

Riabilitazione civile

Il Tribunale civile, IV Sezione fallimenti di Bari, con decreto del 27 giugno 2003, vista l'istanza di riabilitazione civile del signor Trisolini Andrea, nato a Noci il 12 dicembre 1962 ed ivi residente alla via Foggia di Totos n. 9, dichiarato fallito con sentenza del 24 novembre 1986, procedura chiusa per mancanza di attivo, ha ordinato la pubblicazione per estratto del decreto con il quale si assegna il termine di giorni trenta dalla pubblicazione a chi ne abbia interesse per proporre opposizione presso l'Ufficio di volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari.

Avv. Giovanni Bruno.

C-26625 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI TRANI
Sez. dist. di Canosa di Puglia

Con ricorso rubricato al n. 16043/2001 R. G. Colaianni Savino e Colaianni Luigia chiedevano il riconoscimento di proprietà per intervenuto usucapione del diritto di proprietà del suolo sito in agro di Spinazzola (BA) in catasto alla partita 1055, foglio 33, ptc. 56 di Ha 0.56.56 intestato a De Marinis Matteo.

Con decreto dell'8 agosto 2003, il *Gazzetta Ufficiale* del Tribunale in epigrafe ha riconosciuto a Colaianni Savino e Colaianni Luigia il diritto di proprietà dell'immobile innanzi indicato intestato a De Marinis Matteo.

Fissava il termine di 60 giorni ai fini dell'opposizione.

Avv. Giuseppe Lovaglio.

C-26623 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI LECCE
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 970/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 29 luglio 2003 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Banca Intesa, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 21 luglio 2003 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

Galatina;
Calimera;
Lequile;
Cutrofiano;
Caprarica di Lecce;
Lecce, viale Leopardi, n. 31;
Lecce, via Oberdan, n. 28;
Alliste;
Maglie;
Sannicola;
Rete Comit:
Lecce, piazza S. Oronzo, n. 43;
Lecce, via L. Ariosto, n. 68;
Taviano;
Maglie.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L.v. 1/1948;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Banca Intesa, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 5 settembre 2003

Il prefetto: Casilli.

C-26647 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1056/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 3726 datata 2 settembre 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli Uffici della direzione generale e le dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., operanti in questa Provincia di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare il giorno 1° settembre 2003, a seguito dello sciopero del personale dipendente delle aziende creditizie della Provincia di Lucca, indetta dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli Uffici della direzione generale e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 9 settembre 2003

Il prefetto: Tronca.

Allegato alla lettera del 2 settembre 2003

Elenco degli Uffici e delle dipendenze ubicate nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 1° settembre 2003:

Uffici della direzione generale;
Sede di Lucca;
agenzia di città, Borgo Giannotti;
agenzia di città, San Concordio;
agenzia di città, via S. Andrea;
agenzia di città, mercato Ortofrutticolo;
agenzia di città, Porta Elisa;
agenzia di città, Ospedale Campo di Marte;
agenzia di città, S. Anna;
Altopascio;
Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo a Mozzano;
Botticino;
Bozzano;
Camaiore;
Camporgiano;
Capannori;
Capannori, sede comunale;
Capezzano Pianore;
Castelnuovo Garfagnana;
Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
Castelvecchio di Compito;
Castiglione di Garfagnana;
Corfino;
Diecimo;
Fornaci di Barga;
fornaci di Barga, stabilimento Europa Metalli LMI;
Forte dei Marmi;
Gallicano;
Ghivizzano;
Gorfigliano;
Guamo;
Lammari;
Lappato;

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Lido di Camaiore;
Marina di Pietrasanta;
Marlia;
Marzocchino;
Massarosa;
Monsagrati;
Montecarlo;
Montramito;
Pescaglia;
Piano di Mommio;
Piazza al Serchio;
Pietrasanta;
Pieve Fosciana;
Ponte a Moriano;
Ponte S. Pietro;
Porcari;
Querceta;
S. Leonardo in Treponzio;
S. Romano in Garfagnana;
Segromigno in Monte;
Seravezza;
Torre del Lago Puccini;
Vagli di Sotto;
Viareggio, Marco Polo;
Viareggio, mercato Ortofrutticolo;
Viareggio, Varignano;
Viareggio, via Carducci;
Viareggio, via Cervi;
Viareggio, via Garibaldi;
Viareggio, via Pisacane;
Vittoria Apuana.

C-26646 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 22153/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale della Banca di Roma «Camposano 379» sita in Camposano (NA) alla piazza Umberto I non ha potuto funzionare regolarmente a causa della rapina verificatasi in data 5 agosto 2003;

Vista la lettera n. 12012 del 13 agosto 2003 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 5 agosto 2003 e nei cinque giorni successivi nell'ambito del Comune di Napoli e Provincia sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 6 agosto 2003, data di ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 2 settembre 2003

Il prefetto: Profili.

C-26642 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/338-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 3678 in data 4 settembre 2003, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca Popolare di Novara S.p.a. tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero nella giornata del 29 agosto 2003, per cui la filiale di Pordenone, non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato da astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

È riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 29 agosto 2003, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiale di Pordenone, che ha ripreso a funzionare regolarmente in data 1° settembre 2003.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 10 settembre 2003

D'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Merola

C-26643 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1055/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 3725 datata 2 settembre 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli Uffici della Direzione generale e le dipendenze della Banca Popolare di Novara S.p.a., operanti in questa Provincia di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare il giorno 29 agosto 2003, a seguito dello sciopero del personale dipendente delle aziende creditizie della Provincia di Lucca, indetta dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n, 1;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli Uffici della Direzione generale e delle Dipendenze della Banca Popolare di Novara S.p.a. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 9 settembre 2003

Il prefetto: Tronca.

Elenco delle filiali della Banca Popolare di Novara S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 agosto 2003:

Lucca corso Garibaldi n. 68;
Viareggio, via Mentana n. 5.

C-26645 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1571/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 5101 del 4 settembre 2003 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che, a causa di una agitazione sindacale tenutasi in data 29 agosto 2003 presso la dipendenza di Modena, via Giardini n. 314/B, della «Banca Popolare di Novara S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a causa di una agitazione sindacale tenutasi in data 29 agosto 2003 presso la dipendenza di Modena, via Giardini n. 314/B, della «Banca Popolare di Novara S.p.a.» l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 6 settembre 2003

Il prefetto: Fortunati.

C-26644 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2091/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2382 del 9 giugno 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi nel giorno 30 maggio 2003 nel sottoindicato Istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Credito Emiliano S.p.a., filiale di: Aversa.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 maggio 2003 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 30 maggio 2003 dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 maggio 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nel locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte II).

Caserta, 17 giugno 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-26648 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2124/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2482 del 16 giugno 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di una assemblea del personale tenutasi nel pomeriggio giorno 5 giugno 2003 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., dipendenze di: Caserta, Caserta agenzia n. 1, Caserta agenzia n. 2, Aversa, Aversa agenzia n. 11, Aversa S. Anna, Cancello e Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancello e San Prisco.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 giugno 2003 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di, poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 5 giugno 2003 degli sportelli dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 giugno 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte II).

Caserta, 20 giugno 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-26649 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2728/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3169 dell'11 agosto 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi nel giorno 21 luglio 2003 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Intesa, filiali di: Aversa, ex rete BCI; Aversa, ex rete BAV; Capua, ex rete BCI; Capua, ex rete BAV; Caserta, ex rete BCI; Caserta, ex rete CRP; Caserta ag. 1, ex rete BCI; Cellole, ex rete BAV; Francolise, ex rete BAV; Macerata Campania, ex rete BAV; Roccamonfina, ex rete BAV; Santa Maria Capua Vetere, ex rete CRP; Sessa Aurunca, ex rete BAV; Teverola, ex rete BAV; Trentola Ducenta, ex rete BAV;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 21 luglio 2003 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 21 luglio 2003 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 luglio 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati, di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nel locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'istituto Poligrafico, e Zecca, dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte II).

Caserta, 14 agosto 2003

p. Il prefetto:
Il vice prefetto vicario: Panico

C-26650 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2920/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3377 del 4 settembre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi nel giorno 29 agosto 2003 nel sottoindicato Istituto di credito il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Popolare di Novara S.p.a., filiale di: Maddaloni.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 29 agosto 2003 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento, nel giorno 29 agosto 2003, dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 29 agosto 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di qui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nel locali della, Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte II).

Caserta, 8 settembre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-26651 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bergamo, su istanza dei signori «Faletti Riccardo, Bernardo, Iside, Alessandro, Roberto e Anna Maria», con sentenza n. 143/2001, depositata in data 7 agosto 2001, ha dichiarato la morte presunta alla data del 31 dicembre 1920 di Faletti Riccardo Mario Lino nato il 24 settembre 1900 ad Urgnano.

Avv. Stefano Bonalumi.

C-26616 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Consorzio FINCONAL - Soc. coop. a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
Lugo (RA), via Provinciale Cotignola n. 19

Avviso di rettifica

Con riferimento alla comunicazione del Consorzio Finconal Società cooperativa a responsabilità limitata (in liquidazione coatta amministrativa), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 10 settembre 2003, pag. 18, la frase «...che prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati...» è da sostituirsi con «...il pagamento del 10% ai creditori privilegiati...».

Lugo, 16 settembre 2003

I commissari liquidatori:
rag.ri Massimo Lazzari - Paolo Malaguti
avv. Roberto Ricci

S-21270 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia
Senigallia (AN), via Cellini n. 13
Fax 071/79092261

Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 23 ottobre 2003, presso la sede centrale dell'azienda sita in via Cellini n. 13, Senigallia, avrà luogo un'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, di cui al regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive integrazioni e modificazioni per la vendita al miglior offerente e per lotti separati dei seguenti beni immobili di proprietà di questa Azienda:

lotto n. 1, fabbricato in via Gramsci di Ostra Vetere. Prezzo a base d'asta a corpo € 110.000,00;

lotto n. 2, terreno agricolo in località Fonti D'Amico di Ostra Vetere di ha. 13.27.55. Prezzo a base d'asta a corpo € 245.000,00;

lotto n. 3, terreno agricolo in località Pezzollo di Ostra Vetere di ha. 7.31.19. Prezzo a base d'asta a corpo € 104.200,00;

lotto n. 4, terreno agricolo in località Collina di Ostra Vetere di ha. 2.55.60. Prezzo a base d'asta a corpo € 38.940,00;

lotto n. 5, terreno agricolo in località Santa Marianova di Ostra Vetere di ha. 1.59.18. Prezzo a base d'asta a corpo € 24.250,00;

lotto n. 6, Terreno agricolo in località F.lli Brunetti di Ostra Vetere di ha. 2.35.40. Prezzo a base d'asta a corpo € 35.900,00;

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 20 ottobre 2003 con le modalità indicate nel bando integrale approvato da questa Azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia e disponibile sul sito internet www.asl4.marche.it/aste.htm

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Azienda Sanitaria Locale n. 4, Servizio tecnico: telefono 071/79092270, Servizio patrimonio: telefono 071/79092227.

Senigallia, 11 settembre 2003

Il commissario straordinario: dott. Mario Molinari.

C-26571 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

BANDI DI GARA

COMUNE DI RAVENNA
Servizio appalti, contratti ed acquisti
Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione urbanistica di viale delle Nazioni, piazza Dora Markus e piazza Mazzini a Marina di Ravenna - 1° stralcio: tratto da piazza Mazzini a piazza Dora Markus.

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 388/47546 del 12 agosto 2003 e della determinazione dirigenziale F7 n. 60 del 15 settembre 2003 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando integrale, il disciplinare di gara e i modelli allegati sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 22 settembre 2003 e sono altresì disponibili sul sito internet all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (voce «appalti on line»). Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.204.079,38, oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 8.000,00, categoria prevalente OG3 con classifica III. Nell'oggetto dell'appalto oltre ai lavori prevalenti vi sono lavorazioni riconducibili alla cat. OG6 con classifica I scorporabili/subappaltabili. Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente deve possedere attestazione SOA in corso di validità che documenti oltre il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, anche il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, della certificazione di qualità aziendale oppure della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale, rilasciate da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Si precisa che è fatto obbligo ai concorrenti effettuare un sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i latori con le modalità indicate all'art. 6.5. del bando di gara. Gli elaborati progettuali sono consultabili, presso la segreteria dell'Area infrastrutture civili, via C. Morigia n. 8/a, Ravenna, tel. 0544/482713, 0544/482714, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17. Scadenza: ore 12 del giorno 3 novembre 2003. Seduta di gara il giorno 4 novembre 2003 alle ore 9 presso la Residenza comunale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna. Resp. del procedimento: arch. Marta Magni, dirigente Servizio strade. Informazioni tecniche: geom. Guido Grandini, tel. 0544/482703. Informazioni amm.ve: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544/482222 o dott. Alessandro Brighi tel. 0544/482262.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-26572 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI
Capofila Ambito Territoriale n. 3:
Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica

Pubblicazione esito di gara

Con determinazione dirigenziale n. 2601 del 9 settembre 2003 si è concluso il procedimento di gara ad appalto concorso per affidamento del progetto S.A.L. (Servizio accompagnamento al lavoro) per il periodo di un biennio decorrente dalla data di stipula del contratto e di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 5 marzo 2003. Cooperativa aggiudicataria: Asad, Soc. coop. a r.l. di Perugia per un importo complessivo di € 83.210,40.

Assisi, 18 settembre 2003

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Angela Gatto

S-21261 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA D

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

1.1. Azienda U.S.L. Roma D, via Casal Bernocchi n. 73, 00125 Roma, tel. 06/522877403, fax 06/522877408, sito internet: www.aslromad.it

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.1. U.O. Acquisizione beni e servizi-Provveditorato.

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.2.

1.4. Indirizzo presso il quale inviare le offerte: come al punto 1.1. Ufficio protocollo.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: locazione.

II.1.6. Descrizione oggetto dell'appalto: fornitura in noleggio per 3 anni di sistemi digitali per l'acquisizione, la gestione, l'archiviazione e la stampa di immagini diagnostiche e la fornitura di pellicole per stampanti a secco.

II.1.7. Luogo di consegna della fornitura: Presidio Ospedaliero G.B. Grassi di Ostia.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo presunto complessivo € 1.800.000,00 + I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto: 3 anni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo della fornitura.

III.1.2. Modalità di pagamento: 90 giorni fine mese data fattura.

II.1.3. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura; aperta a pubblico incanto.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più conveniente ai sensi dell'art. 16, p. 1, lett. *b),* decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/98, secondo i criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

VI.3. Informazioni di carattere amministrativo:

VI.3.2) documenti contrattuali: capitolato speciale, bando di gara integrale, disponibili da ritirare a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso la U.O. Acquisizione beni e servizi-Provveditorato A.U.S.L. RM D, via Casal Bernocchi n. 73, 00125 Roma, previa esibizione di ricevuta di versamento di € 5,00 (cinque/00) sul c/c n. 36398006 intestato all'Azienda U.S.L. RM D;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 7 novembre 2003 termine fisso e improrogabile;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni a decorrere dalla data di cui al punto IV.3.3);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.2) data ora e luogo 18 novembre 2003 ore 9 presso la sede di cui al punto 1.1.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.4. Informazioni complementari: le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione, che può modificare, sospendere o revocare il presente avviso. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa risulti conveniente, o di non aggiudicare ad alcuna ditta qualora nessuna delle offerte soddisfi le proprie esigenze. I dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 22 settembre 2003.

Il commissario straordinario: dott. Domenico Alessio.

S-21286 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

1. Autostrade per l'Italia S.p.a., conferitaria, con decorrenza 1° luglio 2003, giusta atto a rogito notaio Gennaro Mariconda del 30 maggio 2003 del ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e delle attività accessorie e di supporto (convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi) da Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gestione tecnica/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, (I), 00159 Roma, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 2 settembre 2003.

4. Art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: Raiola Ing. Angelo S.p.a., Ondino Costr. Gen. S.r.l., A.T.I. Sarfati S.p.a., Consorzio Triveneto Rocciatori, A.T.I. Eliseo Ing. Renato S.r.l., Di Biase Mario, Delfino Costruzioni S.r.l., Sales S.p.a., Cava Precicchia S.r.l., Tecnocostruzioni S.p.a., Bulfaro Costr. S.r.l., Tinarelli S.p.a., Sipa S.p.a., Costr. Generali Iorio S.r.l., Costr. Idrauliche S.r.l., Incabit S.r.l., SO.C.E.A. S.r.l., Di Mario Strade S.a.s., I.O.S. S.p.a., A.T.I. Sabinia Conglomerati S.r.l., Fortunia Appalti S.r.l., E. & A. Vangelista S.r.l., Varusa Strade S.r.l., A.T.I. Edilbrizzi S.r.l., F.lli Massai S.r.l., Ubaldi Costr. S.p.a., Piemonte Costr. S.r.l., Romagnoli S.p.a., CO.GE.L. S.p.a., Lombardini S.p.a., C.C.C. S.p.a., A.T.I. Preneste Appalti S.r.l., Edil Moter S.r.l., Europa Strade S.r.l., A.T.I. LA.MER. S.r.l., Tecnocostruzioni S.r.l., A.T.I. Casillo Domenico, Di Benedetto Domenico, A.T.I. CO.GE.MI. S.r.l., Torchia Pietro, Venefrana Appalti S.r.l., A.T.I. Impregeco S.a.s., Arca Costr. S.p.a., CO.ED.AR. S.c.r.l., A.T.I. Edil Spaccaferro, Gierregi S.r.l., Iter Gestione e Appalti S.p.a., M.C. Group Molise Conglomerati S.p.a., Seas S.p.a., CO.GE.INT. S.p.a., A.T.I. Effeser Costr. S.r.l., Sgromo Sebastiano, Geom. Ricciardello Costr. S.r.l., A.T.I. Laudiero Sifi S.p.a., I.C.I. S.r.l., Marcello Rossi S.r.l., A.T.I. G. & G. S.r.l., Euroappalti, Saes S.r.l., Costrade S.r.l., SO.GE.MI. Ingegneria S.r.l., Tecnis S.p.a., A.T.I. GR. Uff. Dott. Ing. Ubaldo Baldelli S.p.a., Cogife di Giustiniano Baldelli & C. S.a.s., Consorzio Cooperative Costruzioni, Benito Stirpe S.p.a., A.T.I. Mineraria Faleria S.r.l., Costr. Stradali Cav. Ruggero Mancini, I.S.E. S.r.l., E.L.M.I.C. S.a.s., Mancini Costr. Gen. S.a.s., A.T.I. Interedil S.r.l., Tuzi Costr. Gen. S.r.l., A.T.I. Seap Costr. Gen. S.r.l., CO.ED.IN.FER. S.r.l., A.T.I. Favellato Claudio S.r.l., Idresia S.r.l., Cedis S.r.l., SAP S.r.l., Spinelli & Mannocchi S.r.l., Colosio S.p.a. Capaldo International S.r.l., Impromed Consorzio Stabile S.c. a r.l., A.T.I. Italiana Costr. S.p.a., C.E.S.A. S.r.l., Monaco S.p.a., DA.MO. S.r.l., SE.GI. S.r.l., Torre appalti generali c.r.l. S.p.a., Generalvie S.p.a., A.T.I. Società Lavori Generali S.r.l., Giuseppe Mansueto & C. S.n.c.

6. Venafrana Appalti S.r.l., località Fontana Fairnina, 86079 Venafro (IS).

7. Autostrada Milano-Napoli tratto: Orte-Fiano Romano codice appalto n. 0703/A01.

Lavori: adeguamento dello svincolo di Orte.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 5.139.866,16.

Importo oneri di sicurezza: € 119.301,54.

Importo totale dei lavori da appaltare: € 5.259.167,70.

8. —.

9. € 4.479.450,00.

10. Nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalti.

11.*a)* Tempi di realizzazione: giorni 365;

b) direzione lavori: ing. Sergio Delle Femmine, Salerno;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 5 aprile 2003.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade per l'Italia S.p.a.:
dott. Angelo Manno

S-21211 (A pagamento).

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

1. Autostrade per l'Italia S.p.a., conferitaria, con decorrenza 1° luglio 2003, giusta atto a rogito notaio Gennaro Mariconda del 30 maggio 2003 del ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e delle attività accessorie e di supporto (convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi) da Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gestione tecnica/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, (I), 00159 Roma, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 2 settembre 2003.

4. Art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: Ilesa S.r.l., Coling S.p.a.

6. Coling S.p.a., via Ruffini n. 2/A, 00195 Roma.

7. Autostrada Genova-Savona tratto: Genova-Voltri codice appalto n. 0147/A10.

Lavori: interventi di risanamento della Galleria Voltri carr. est.

Importo a misura dei lavori a base d'asta: € 323.007,32.

Importo oneri di sicurezza: € 17.000,00.

Importo totale dei lavori da appaltare: € 340.007,32.

8. —.

9. € 305.069,14.

10. Nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalti.

11.*a)* Tempi di realizzazione: giorni 150;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a., Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 5 giugno 2003.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade per l'Italia S.p.a.:
dott. Angelo Manno

S-21210 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO
(Provincia di Crotone)

Via Antonio Mammone
Telefono 0962/797663, fax 0962/791068

Oggetto: bando di gara per affidamento a terzi del servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, 2003/2004.

Aggiudicazione ai sensi dall'art. 23, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo del capoluogo e delle frazioni mediante n. 4 (+1) scuolabus comunali per come da capitolato. L'importo a base d'asta € 102,00 (I.V.A. esclusa) al giorno per ogni scuolabus. Le offerte devono pervenire entro il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 12. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 10,30.

Finanziamento: con fondi comunali. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. La richiesta di partecipazione alla presente gara di appalto non vincola la Commissione straordinaria. Il bando integrale ed il capitolato è pubblicato sul sito del Comune «comune.isoladicaporizzuto.kr.it»

Isola di Capo Rizzuto, 16 ottobre 2003

Il responsabile del procedimento: Leone Bruno.

C-26557 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNITÀ MONTANA «MONTE MAGGIORE»
Settore agricoltura e foreste
Formicola (CE), via Ottavio Morisani
Tel. 0823/876240-670, fax 0823/876680

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto per l'appalto della fornitura di mezzi, attrezzi e materiali da utilizzare nelle operazioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

Il 13 novembre 2003, alle 9, presso la sede di questo ente, avrà luogo, sotto la presidenza del dirigente del Settore agricoltura e foreste, una gara a procedura aperta (pubblico incanto) per l'appalto della fornitura mezzi, attrezzi o materiali da utilizzare nelle operazioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, in attuazione del progetto finanziato nell'abito del P.O.R. Campania 2000/2006, misura 4.17, tipologia 4b. Detti mezzi, attrezzi e materiali sono accorpati in numero due lotti come di seguito specificati. Lotto n. 1: n. 3 autoveicoli fuoristrada di marca Land Rover, di cui n. 1 corrispondente al modello Defender 110 Tds SW, n. 1 modello Defender 130 Td5 Crew Cab completo di mod. AIB IFEX lt 600 e n. 1 modello Free Lander Td4 SW 5P, o veicoli aventi caratteristiche similari, per un importo presunto, messo a base dell'appalto, pari ad € 119.330,26 oltre I.V.A. in ragione del 20%. Lotto n. 2 n. 1 trattore marca New Holland mod. 110-90 DT Cab attrezzato con: *a)* caricatore frontale Sigma 4 con benna CM 220; *b)* braccio decespugliatore marca Ferri mod. TSE 60 evolution; *c)* retroescavatore Mazzotti mod. MAF 305 compl. Benna n. 1 carriola Honda hp 400 k3 cad., n. 1 modulo antincendio da 1.000 litri, n. 1 Vasca 16 L con struttura portante per rifornimento idrico da 30.000 litri, n. 1 Vasca 6 L con struttura portante per rifornimento idrico da 3.800 litri o mezzi ed attrezzi aventi caratteristiche similari, per un importo presunto, messo a base dell'appalto, pari ad € 102.240,55 oltre I.V.A. in ragione del 20%.

1. Ente appaltante: amm.ne appaltante: Comunità Montana «Monte Maggiore» Formicola (CE) Settore: agricoltura e foreste, indirizzo:, via Ottavio Morisani 81040 Formicola (CE), tel. 0823/876240-876670, fax 0823/876680.

2. Procedura e condizioni di fornitura: *a)* procedura di aggiudicazione prescelta: la fornitura viene aggiudicata mediante la procedura del pubblico incanto secondo il criterio di cui art. 19, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/92 e s.m., e la disciplina contenuta art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94); *b)* condizioni di fornitura: nel prezzo offerto devono essere compresi gli accessori aggiunti rispetto allo standard, le spese di messa su strada, trasporto, consegna, immatricolazione, iscrizione al PRA ed ogni altra imposta o tassa, senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione appaltante; *c)* relativamente agli accessori/optional inclusi nel prezzo offerta, ciascuna ditta concorrente dovrà redigere apposito elenco con l'indicazione del costo dello stesso al solo fine dell'attribuzione del punteggio dovuto a titolo migliorativo dell'offerta stessa. I prezzi dei singoli accessori dovranno essere desunti dal listino prezzi della casa produttrice che dovrà essere allegato alla documentazione a cura della ditta concorrente; *d)* contratto: il contratto, uno per ogni lotto aggiudicato o, in caso di più lotti aggiudicati alla stessa ditta, unico per ogni ditta, verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

3. Natura dei beni oggetto della fornitura, luogo di consegna e quantità: *a)* consegna: il luogo della consegna è Formicola (CE) presso la sede dell'ente appaltante; *b)* oggetto dell'appalto: la fornitura ha per oggetto le cose come innanzi indicate in ciascun lotto o cose similari con caratteristiche equivalenti; *c)* consegna: le modalità di consegna sono indicate nel cap. spec. di appalto; *d)* quantità: la quantità dei prodotti da fornire è quella innanzi indicata per ciascun lotto; *e)* lotti: l'offerta dovrà essere presentata per ciascun lotto. L'apertura delle offerte sarà effettuata nell'ordine dei lotti e, pertanto, le ditte concorrenti potranno inserire la documentazione nell'offerta del primo lotto cui partecipano e farvi riferimento per il lotto successivo; *f)* aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata per singoli lotti; *g)* contratto: il contratto sarà stipulato per singoli lotti, qualora una ditta dovesse risultare aggiudicataria di più lotti potrà stipularsi anche un unico contratto per l'insieme dei lotti aggiudicati.

4. Termini di esecuzione del contratto, penalità: *a)* termine: il termine ultimo per la consegna dei prodotti oggetto della fornitura è quello proposto nell'offerta dal concorrente aggiudicatario, che comunque non potrà superare i 120 giorni e sarà riportato nel contratto; *b)* penalità: per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna contrattualmente stabilito, sarà applicata una penale di € 120,00 (diconsi euro centoventi/00).

5. Cap. spec. e documenti di gara: *a)* il capitolato speciale ed i documenti per la partecipazione alla gara potranno essere richiesti dagli interessati all'ente appaltante Settore agricoltura e foreste (telefono 0823/876240-876670; fax 876680; *b)* i predetti documenti, qualora richiesti in tempo utile, saranno inviati agli offerenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta; *c)* per ricevere la menzionata documentazione dovrà essere fatta richiesta al predetto settore a mezzo posta o mediante presentazione personale di un addetto della ditta interessata presso la sede dell'ente.

Il bando di gara, il cap. ed i fac-simile della documentazione potranno essere, altresì, scaricati, dal sito www.comuni.it/servizi/bandi/pres.php3

6. Termini e modalità di presentazione delle offerte:

A) l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le relative modalità di presentazione sono le seguenti: I) le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e l'oggetto della gara, a sua volta contenente: II una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le modalità innanzi descritte e recante all'esterno la dicitura «Offerta economica», redatta sulla base dello schema allegato sub A) al presente bando di gara e recante tutti gli elementi giudicabili secondo parametri matematici e/o oggettivi, in base ai criteri precostituiti riportati nel seguente punto 13, ossia: *a)* il prezzo unitario e totale dei prodotti; *b)* il termine di consegna dei prodotti, espresso in giorni naturali consecutivi e continui; III una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le modalità innanzi descritte e recante all'esterno la dicitura «Offerta tecnica», redatta sulla base dello schema allegato sub B) al presente bando di gara, contenente tutti i dati soggetti a valutazione discrezionale, sempre in base ai criteri precostituiti riportati nel seguente punto 13., quali gli elementi migliorativi proposti, la durata del periodo di garanzia ed i servizi di assistenza tecnica successivi alla vendita; IV sciolti, i documenti concernenti l'ammissione, ovvero: *a)* autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante la compilazione dello schema allegato sub C) al presente bando di gara, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale; *b)* cauzione a garanzia della stipulazione del contratto, pari all'importo di € 2.900,00 (diconsi euro duemilanovecento/00), da costituirsi secondo le modalità indicato al p. 8 del presente bando;

B) il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato nel 12 novembre 2003 alle 12; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute;

C) l'indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Comunità Montana «Monte Maggiore», via Ottavio Morisani 81040 Formicola (CE);

D) l'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana ed, inoltre: 1) l'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni, prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione; 2) sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione; 3) saranno escluse le offerte che superano la base d'appalto; 4) si procederà ed aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

7. Seduta di gara ed apertura delle offerte: A) la gara, nella prima fase in forma pubblica, avrà inizio nell'ora stabilita anche in assenza dei concorrenti. Il presidente della commissione, dichiarata aperta la gara, darà lettura dell'elenco dei plichi pervenuti. La Commissione, quindi, escluderà dalla gara i plichi pervenuti oltre il termine indicato, nonché i plichi non conformi alle prescrizioni di cui al presente bando. Si procederà, quindi, all'apertura dei plichi rimasti in gara e, successivamente all'esame della documentazione tecnico-amministrativa in essi contenuta, procederà all'esclusione dei concorrenti che non avranno presentato, o avranno presentato in modo difforme o incompleto, la documentazione prevista dal presente bando. Con riferimento ai soli concorrenti ammessi, la commissione, dopo aver aperto i plichi contenenti l'offerta tecnica, provvederà alla relativa valutazione in seduta non pubblica secondo i criteri di cui al successivo punto 13. ed attribuirà a ciascun concorrente i punteggi relativi agli «elementi tecnici e migliorativi proposti» ed alla «capacità tecnica e finanziaria». Quindi, la commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, provvederà alla relativa valutazione sempre applicando i criteri contenuti nel seguente punto 13., attribuirà i punteggi relativi agli elementi «prezzo», al «termine di consegna», alla «assistenza post ven-

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

dita» e alla «affidabilità» della ditta concorrente in relazione al possesso o meno da parte dello desso di certificazione ISO 9001 ed. 2000 e redigerà la graduatoria finale. *a)* L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con determina dal responsabile dell'Area tecnica.

8. Garanzie e cauzioni: per la partecipazione è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale di € 5.966,51 per il lotto n. 1 e di € 5.112,03 per il lotto n. 2. La cauzione dovrà essere effettuata in uno dei seguenti modi: *a)* mediante versamento in contanti presso la Tesoreria della Comunità Montana «Monte Maggiore» (filiale di Formicola della Banca Popolare di Ancona, via Ottavio Molisani Formicola); *b)* con assegno circolare non trasferibile, intestato direttamente al Tesoriere della Comunità Montana «Monte Maggiore»; *c)* mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da compagnia autorizzata ai sensi della legge n. 348/82 e s.m.i. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere escutibili a prima richiesta, prevedere l'esonero dal beneficio della preventiva escussione ed avere una validità minima di 180 giorni decorrenti da quello in cui si terrà l'apertura dei plichi contenenti le offerte. La cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria sarà trattenuta dall'ente a titolo di garanzia dell'adempimento contrattuale e verrà svincolata dopo il positivo collaudo della fornitura; mentre le cauzioni prestate dalle altre ditte concorrenti saranno svincolate immediatamente dopo l'aggiudicazione.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: *a)* la fornitura è finanziata con i fondi del POR Campania 2000-2006, misura 4.17, tipologia 4b. Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, a presentazione di regolare fattura, ad avvenuta consegna dei prodotti e previo collaudo della fornitura da effettuarsi secondo le modalità prescritte nel cap. speciale di gara.

10. Raggruppamenti di imprese: nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione alla gara dei raggruppamenti di imprese già costituiti, che per quelle della loro costituzione in caso di aggiudicazione, si farà riferimento art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

11. Capacità dei concorrenti: per partecipare alla gare, le imprese interessate dovranno autocertificare l'assenza di cause di esclusione dagli appalti ed il possesso delle capacità finanziarie, economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara, mediante unica autocertificazione da rendersi nello schema di cui al modulo allegato sub C), a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, contenente le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, ed attestanti: A) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui la ditta ha sede (o analogo registro in ambito U.E.) e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente, con l'oggetto della gara; B) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i delle dichiarazioni; C) nel caso di cooperativa o consorzio fra cooperative italiane, l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; D) di non trovarsi nelle condizioni di cui art. 11, comma 1, lett. *b),* decreto legislativo n. 358/92; E) di aver assolto agli obblighi di cui art. 11, comma 1, lett. *e),* decreto legislativo n. 358/92. Sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e comprovanti: F) l'insussistenza delle condizioni di cui art. 11, comma 1, lett. *a*), *c)* ed *f),* decreto legislativo n. 358/92; G) di essere in regola con gli obblighi di cui art. 11, comma 1, lett. *d),* decreto legislativo n. 358/92; H) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara; I) l'importo del volume d'affari relativo agli esercizi 2000, 2001 e 2002, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. ai sensi art. 22, comma 1, lett. *c)* della direttiva n. 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, in disposizione combinata con l'art. 5, comma 1, lett. *a)* del D.P.C.M. n. 55/91, per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore ad € 125.000,00; L) l'indicazione di una o più precedenti forniture effettuate per uno o più committenti con buon esito e realizzate nel triennio 2000, 2001 e 2002, ai sensi art. 23, comma 1, lettera *a)* della direttiva n. 93/36/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lett. *d)* del D.P.C.M. n. 55/91, tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto alla gara (fornitura da effettuarsi) ed avere valore economico complessivo almeno pari a € 84.000, I.V.A. esclusa, con l'indicazione di almeno una referenza di importo pari o superiore a € 72.000, I.V.A. esclusa; M) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi art. 17, legge n. 68/99; N) di acconsentire, ai sensi della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione dell'eventuale contratto; la sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrivente le dichiarazioni in questione, ai sensi art. 45, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. L'amministrazione, potrà effettuare idonei controlli anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Si rammenta la responsabilità penale, ai sensi art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, in cui s'incorre nel caso di dichiarazioni mendaci. Resta salva la facoltà, per l'ente appaltante, dell'eventuale esclusione da gare future e l'incameramento della cauzione quale risarcimento del danno. Entro 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, la ditta aggiudicataria dovrà presentare la certificazioni richieste dall'amministrazione con la comunicazione di rito, a pena di decadenza dalla aggiudicazione stessa. In caso di concorrente non italiano, le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo Paese, dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana, certificato come conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

12. Validità temporale dell'offerta: l'impresa aggiudicataria rimane vincolata alla propria offerta per 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13. Criteri utilizzati per aggiudicazione fornitura: sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, previsto art. 19, comma 1, lett. *b),* decreto legislativo n. 358/92, così come m.i. art. 16, comm 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 402/98, nonché art. 26, comma 1, lett. *b)* della direttiva n. 93/36/CEE del consiglio del 14 giugno 1993. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione, espressi secondo l'ordine decrescente dell'importanza loro attribuita e meglio specificati nel cap. spec. d'appalto: n.ro; voce; punti 1); elementi migliorativi proposti: 40; 2) prezzo: 30; 3) periodo di garanzia e servizi di assistenza successivi alla vendita: 15; 4) termine consegna: 10; 5) azienda concorrente in possesso di certificazione ISO 9001 edizione 2000: 5; Totale; 100.

14. Varianti nelle offerte: non sono ammesse varianti, salva l'offerta di veicolo similare, comunque subordinata ad approvazione della Regione Campania, ente finanziatore.

15. Altre indicazioni: il subappalto è vietato, in quanto incompatibile con l'oggetto della fornitura.

16. Norma finale e di rinvio: tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme contenute nel capitolato speciale e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

17. Pubblicità del bando: il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio della Comunità Montana «Monte Maggiore» in data odierna, viene contestualmente spedito, alla *G.U.*R.I. ed all'albo pretorio del Comune di Formicola (CE) sede della Comunità Montana e, per la pubblicazione del relativo estratto, alla G.U.C.E., al quotidiano nazionale «Gazzetta aste o appalti pubblici», al quotidiano nazionale «Il Sole 24 Ore» ed al quotidiano regionale «Il Mattino»; viene, altresì, pubblicato per essere consultato e/o scaricato dagli interessati sul sito www.comuni.it/servizi/bandi/pres.php3

18. Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi legge n. 675/96 e s.m., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. Ai sensi e per gli effetti di cui art. 8, legge n. 241/90, s'informa che responsabile unico del procedimento relativo al bando in oggetto è il dirigente dell'Area tecnica dell'ente appaltante, dott. Agr. Giovanni Casillo.

Formicola, 12 settembre 2003

Il dirigente dell'area tecnica: dott. Giovanni Casillo.

S-21223 (A pagamento).

GURI - GAZZETTA UFFICIALE

ASL 4 MATERA

Bando di gara d'appalto - Servizi

A.S. U.S.L. 4 Matera; U.O. Economato e provveditorato; via Montescaglioso n. 2, 75100 Matera, tel. 039/835243518, fax 243517; I.2. —. I.3. —. I.4. Come al punto I.1. II.1.3. Tipo di appalto: servizi. 1.5. Appalto per pubblico incanto. II.1.6. Contratti e servizi assicurativi (come da capit.). Lotto I: RCT/RCO, tutela legale, importo a base di gara € 560.000,00; lotto II: infortuni, danni veicolo proprio, importo a base di gara € 110.000,00; lotto III: parco veicoli: RCA/ARD/Inf., importo a base di. gara € 22.000,00; lotto IV: incendio patrimonio, importo a base di gara € 35.000,00. Importo «premi finiti» annui presunti è stabilito in € 727.400,00, e per la durata di anni 5. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Matera, cod. NUTS: IT922. II.1.8.1. C.P.V. 66.00.00.00-0. II.1.9. Divisione in lotti, per più lotti. II.1.10. Ammissibilità di varianti. II.2.1. Quantitativo o entità totale: come da capit. II.3. Durata dell'appalto: mesi 60. III.1.2. Bilancio A.S.L. 4 Matera, pagamento come da capit. III.1.3. Forma giuridica: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e capit. III.2. Condizioni di partecipazione: secondo le mod. previste e richieste dal discipl. di appalto. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione. Disposizioni leg.ve nel discipl. di gara. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri d'aggiudicazione: enunciati nel capit. d'oneri. IV.3.2. Documenti complementari: disponibili fino a 7 giorni dalla scadenza, il bando integrale, il discipl. di gara ed il capit. spec. possono essere visualizzati sui siti: www.qualifor.it o www.basilicatanet.it o richieste alle tipografie: Laser Grafic, via Don Minzoni n. 13 (MT), tel. 0835/330925; Elicopy Eliografia, via L. Protospata n. 37 (MT), 0835/336164; Tipografiche Paternoster Recinto Nazioni Unite n. 11 (MT), 0835/382311; Colucci Eliografia, via Roma n. 28 (MT) 0835/332662. Condizioni e mod. di. pagamento: costo fotocopia. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione offerte, 18 novembre 2003 ora 13. Plico recapitato direttamente a mano o spedito a mezzo posta; non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno suddetto o sul quale non sia specificato l'oggetto della gara ed il mittente. Il plico dovrà contenere le buste come previsto nel discipl. di gara, anch'esse chiuse e sigillate. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: IT. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni. IV.3.7. Apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di delega o procura. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 20 novembre 2003 ora 9, Matera c/o A.S.L. 4, via Montescaglioso n. 2. VI.2. Validità quinquennale. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 11 settembre 2003.

Il dirigente: Dott. Ruggieri.

C-26567 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1. Provincia di Verona, Servizi socio culturali, via S. Maria Antica n. 1; 37100, Verona (IT) tel. 0039 045/8088638, fax 0039 045/8088515, e-mail: marco.carlini@provincia.vr.it silvia.ferrari@provincia.vr.it francesca.altinier@provincia.vr.it URL www.provincia.vr.it II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 7 n. 84. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: affidamento del servizio, mediante pubblico incanto, per la progettazione, la messa in opera e la gestione del Sistema bibliotecario della Provincia di Verona (S.B.P.vr), in una logica di acquisizione del servizio. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: territorio della Provincia di Verona. II.2.1. Quantitativo o entità totale: valore presunto dell'appalto € 453.328,00. II.3. Durata dell'appalto: periodo in mesi: 36. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria del 2% del valore presunto dell'appalto; cauzione definitiva del 10% del valore di aggiudicazione. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: parte con risorse finanziarie dell'ente e parte con contributi regionali. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. III.2. Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività analoghe. Fatturato globale, negli ultimi tre anni, pari ad almeno € 3.000.000,00. Aver effettuato servizi analoghi, nell'ultimo triennio a favore di enti pubblici. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri sotto enunciati: merito tecnico, punti 70; prezzo, punti 30. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari. Tutti i documenti di gara sono pubblicati e scaricabili dal sito internet: www.provincia.vr.it IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 5 novembre 2003 ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: IT. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone munite di delega scritta. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 11 novembre 2003, ore: 10, Verona, via Santa Maria Antica n. 1. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 5 settembre 2003. 1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Provincia di Verona, Servizio gestione informatizzata dei flussi documentali, via delle Franceschine n. 10; 37100 Verona tel. 0039 045/8088884/638 e-mail: marco.carlini@provincia.vr.it URL www.provincia.vr.it 1.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Provincia di Verona, Ufficio protocollo, via Santa Maria Antica n. 1; 37121 Verona.

Il dirigente: dott. Luigi Oliveri.

C-26568 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1. Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti, via Garruba n. 51, 70122 Bari (I) tel. 080/5772335-5216822, fax 080/5213459 e-mail: parisi.g.ppe@libero.it URL: www.infopubblica.com - www.urp.comune.bari.it I.2. —. I.3. —. I.4. (cfr. all. A). I.5. Livello regionale/locale. II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 14. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia di bagni pubblici della Città di Bari, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi Città di Bari. II.2.1. Importo presunto complessivo € 3.839.350,70 oltre I.V.A. II.3. Termine di esecuzione: anni tre a decorrere dalla consegna. III.1.1. Cauzione definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione. III.1.2. Principali modalità di finanziamento: mezzi propri. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: A.T.I. e consorzi ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. III.2. Condizioni di partecipazione: riportate sul bando integrale. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: *b)* offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 3 novembre 2003. Costo: gratuiti, su floppy dell'utente; € 2,07, per riproduzione cartacea. Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c.c.p. n. 18298703 intestato Tesoreria Comune di Bari. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 6 novembre 2003. IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o delegati. IV.3.7.2. 10 novembre 2003 ore 9 sede ripartizione contratti e appalti, via Garruba n. 51, Bari. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 16 settembre 2003.

Allegato A

1.1. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti, via Garruba n. 51, 70100 Bari (I) tel. 080/5772335, fax 080/5213459 e-mail: parisi.g.ppe@libero.it URL: www.infopubblica.com - www.urp.comune.bari.it 1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Comune di Bari, Uff. relazioni con il pubblico, via Roberto da Bari n. 1, 70122 Bari (I) tel. 080/5238335, fax 080/5239753. 1.3. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Bari, Rip.ne contratti e appalti, Uff. protocollo-archivio generale, corso V. Emanuele n. 84, 70122 Bari (I) tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-26569 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE
(Provincia di Napoli)

Bando di gara d'appalto

I.1. Comune di Frattamaggiore, piazza Umberto n. 1, 80027 Frattamaggiore, Italia, tel. 081/8890270, fax 8346616; ufficiollppfratta@libero.it

I.2. Come al p. I.1.

I.3. Come al p. I.1.

I.4. Come al p. I.1.

I.5. Livello regionale/ locale.

II.1.1. Esecuzione.

II.1.5. Lavori di infrastrutturazione delle aree per insediamenti produttivi.

II.1.6. Realizzazione di strade, fognature, rete idrica, rete gas, pubblica illuminazione, cavidottirete Enel e telefonica, cablaggio, sistemazione a verde e segnaletica.

II.1.7. Frattamaggiore.

II.1.9. No.

II.2.1. € 3.950.829,57.

II.3. 600 giorni.

III.1.1. Cauzione provvisoria € 79.017,00.

III.1.2. Mutuo Cassa DD.PP. assistito da contributo regione Campania del 5% SAL € 258.228,45 fino all'importo lavori di € 2.582.284,49 SAL € 154.937,06 oltre l'importo lavori di € 2.582.284,49.

III.1.3. Art. 10, legge n. 109/94 e s.m.i.

III.2.1. Attestato SOA cat. prev. OG3 class. IV opere scorporabili o subappaltabili cat. OG6 class. III.

II.1.1.1. Certificato generale del casellario giudiziale fallimentare carichi pendenti.

III.2.1.2. Attestato SOA cat. prov. OG3 clasc. IV opere scorporabili o subappaltabili cat. OG6 class. III.

III.2.1.3. Attestato SOA cat. prev. OG3 class. IV opere scorporabili o subappaltabili cat. OG6 class. III.

IV.1. Aperta.

IV.2. Prezzo più basso.

IV.3.2. Disponibili fino al 1° ottobre 2003.

IV.3.3. 27 ottobre 2003 ore 12.

IV.3.6. 120 giorni.

IV.3.7. Seduta pubblica.

IV.3.7.1. Seduta pubblica.

IV.3.7.2. 28 ottobre 2003 ore 9,30, Frattamaggiore sede del Comune.

VI.1. No.

Il dirigente del IV settore: ing. Giovanni Salerno.

S-21221 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE
(Provincia di Napoli)

Estratto bando - Servizio di ristorazione scolastica

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Frattaminore (Provincia di Napoli), Affari generali, via Giuseppe di Vittorio n. 21, 80020 Frattaminore (NA), Italia, telefono 081/5058255 telefax 081/5058255 - 081/8309499, e-mail municipio@comune.frattaminore.na.it URL: www.comune.frattaminore.na.it

I.2. —. I.3. —.

I.4. Indirizzo presso quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 25.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola materna.

II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: plessi della scuola elementare «C. Colombo» di via Palermo e, via Viggiano.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.C.): 64.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: il valore dell'appalto è stimato in € 452.400,00, escluso I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto: inizio 3 novembre 2003 fine 31 maggio 2006.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% del valore dell'appalto. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del servizio.

III.1.3. La forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatari dell'appalto sarà quello previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni - Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria: fatturato medio negli ultimi tre anni per servizi identici a quelli oggetto della gara, pari all'importo annuale del servizio;

III.2.1.3) capacità tecnica: possesso del certificato di qualità ISO 9002. Possesso di un centro di produzione nel territorio comunale oppure in ambito territoriale distante non più di 10 km.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1. La prestazione di servizio non è riservata ad una particolare professione.

III.3.2. Non vi è obbligo per le persone giuridiche di comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Procedura aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: *a)* prezzo più basso.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari disponibili anche sul sito internet del Comune fino al 28 ottobre 2003 a costo zero.

IV.3.3. Scadenza ricezione offerta ore 12 del 28 ottobre 2003.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti anche a mezzo di loro rappresentanti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 29 ottobre 2003 ore 9 presso la sede comunale.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio.

V.I.3. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.

VI.4. Informazioni complementari: le ditte interessate alla gara devono presentare dichiarazione redatti su appositi modelli allegati al bando di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà pervenire esclusivamente in plico raccomandato debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura nel termine di scadenza indicato con l'indicazione del mittente e recante l'oggetto della gara.

Il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 16 settembre 2003.

Il capo settore AA.GG.: rag. Antonio Cristofaro.

C-26573 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare d'appalto
Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara: affidamento del servizio di spazzamare del tratto dal Molosiglio alla Gaiola. Gara dell'11 luglio 2003. Importo complessivo presunto € 37.500,00 oltre I.V.A. Determina dirigenziale del Servizio risorsa mare n. 8 del 10 giugno 2003. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 2 e precisamente: 1) Servizi Ecologici Portuali Napoli; 2) A.T.I. Globeco, Impec. Determinazione di aggiudicazione n. 13 del 18 luglio 2003, registrata all'indice generale al n. 1237 del 25 luglio 2003. Ditta aggiudicataria: Servizi Ecologici Portuali Napoli con il ribasso del 23%.

Il dirigente: avv. G. Silvi.

C-26548 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1
Brindisi Casale, via Napoli n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01647800745
Web: http://www.auslbr1.brindisi.it

Pubblico incanto per la fornitura triennale, da eseguire con il sistema della somministrazione, di materiale di consumo per terapie infusionali ed enterali e cessione in uso degli apparecchi (pompe infusionali e pompe per nutrizione enterale) per l'utilizzo del materiale per i Presidi Ospedalieri e stabilimenti facenti parte dell'A.U.S.L. BR/1 - Bando di gara

1. Ente appaltante: A.U.S.L. BR/1, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi decreto legislativo n. 358/92 e con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, comma 1 lett. *b)* dello stesso decreto.

3. Forma della fornitura: contratto di somministrazione triennale.

4.*a)* Luogo consegna: PP.OO. e stabilimenti facenti parte A.U.S.L. BR/1;

b) natura e qualità prodotti da fornire: l'appalto ha per oggetto fornitura triennale da eseguire con sistema della somministrazione di materiale di consumo per terapie infusionali ed enterali e cessione in uso degli apparecchi (pompe infusionali, pompe per nutrizione entrale) per l'utilizzo del materiale, da destinare ai PP.OO. e stabilimenti di questa A.U.S.L.; C.P.V. 33194000-6. Lotto 1: *a)* pompe per infusione parenterale ad una via; *b)* pompe per infusione parenterale a 2 o più vie. Lotto 2: *a)* pompe per infusione enterale per uso saltuario; *b)* pompe per infusione enterale per uso frequente. Importo annuo presunto base d'asta soggetto a ribasso: € 180.000,00 I.V.A. esclusa.

6. Documenti gara: vanno richiesti a area gestione patrimonio A.U.S.L. BR/1, via Napoli n. 8, 72100 Brindisi, tel. 0831/536170, fax 536790. Responsabile procedimento: dott.ssa Adriana Carrozzo. Rilascio premio pagamento della somma di € 5,16 (maggiorata di € 4,13 per eventuali spese di spedizione) da versare su c/c postale n. 12752721, intestato a A.U.S.L. BR/1, menzionando la causale versamento.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12, del 17 novembre 2003.

8.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 24 novembre 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inviate offerte: A.U.S.L. BR/1 Ufficio Protocollo, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

9.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di formale procura generale o speciale delle ditte offerenti;

b) data, luogo, ora apertura offerte: 1° dicembre 2003, ore 10, presso Area gestione patrimonio, via Napoli n. 8, 72011.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo preso a base d'asta per ciascun lotto.

11. Modalità essenziale di finanziamento e pagamento: con fondi propri dell'Azienda. Pagamento entro giorni 90 dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

13. Condizioni minima di carattere giuridico, economico e tecnico: vedere «capitolato d'appalto» e «disciplinare di gara».

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per un periodo di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura delle offerte economiche.

15. Criterio aggiudicazione: art. 16, comma 1 lett. *b)* decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione: prezzo p. 60; qualità p. 40. L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione all'uopo costituita dall'ente.

16. Varianti: non ammesse.

17. Altre indicazioni: resta riservata all'ente la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta. Le richieste ed i chiarimenti devono pervenire per iscritto o a mezzo fax e le stesse devono pervenire entro il 10° giorno precedente scadenza del termine per presentazione offerte.

18-19. Data di invio e ricezione del bando all'U.P.U.C.E.; 16 settembre 2003. Il presente bando non impegna in alcun modo la A.U.S.L. BR/1, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: dott. Bruno Causo.

S-21224 (A pagamento).

ENEA
Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, n. 76, 00196 Roma, tel. +39 06/36271, fax +39 06/36272777, teltex 610183 ENEA I - URL, http://www.enea.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: responsabile di procedimento: dott.ssa Sara De Luca, Enea, Centro Ricerche Ambiente Marino «S. Teresa», 19036 Pozzuolo di Lerici (SP), Stato: Italia, tel. +39 0187/978200, fax +39 0187/978213, e-mail: deluca@santateresa.enea.it

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: p.i. Oreste Lavarello, Enea, Centro Ricerche Ambiente Marino «S. Teresa», 19036 Pozzuolo di Lerici (SP), Stato: Italia, tel. +39 0187/978240, fax +39 0187/978213, e-mail: lavarello@santateresa.enea.it

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Enea, Centro Ricerche Ambiente Marino «S. Teresa», 19036 Pozzuolo di Lerici (SP), Stato: Italia.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

II.1.3. Tipo di appalto di servizio: cat. servizio 23 (ex decreto legislativo n. 157/95).

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro: no.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto: pubblico incanto gara n. 598.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di vigilanza del Centro Ricerche Ambiente Marino di S. Teresa.

II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Enea, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Centro Ricerche Ambiente Marino S. Teresa, sito nel territorio del Comune di Lerici (SP), cap 19036, località Pozzuolo di Lerici.

II.1.8. Nomenclatura: oggetto principale C.P.V. 74.61.30.00-6.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

II.2.1. Quantità o entità totale: importo totale presunto dell'appalto € 573.000,00 (cinquecentosettantatremila/00), I.V.A. esclusa.

II.3. Durata dell'appalto: 36 mesi dalla data del verbale di inizio attività.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: (1) due idonee referenze bancarie, attestanti la capacità finanziaria e l'affidabilità dell'impresa, (2) cauzione provvisoria di € 11.460,00 (undicimilaquattrocentosessanta/00), prestata nei modi indicati nel documento «disciplinare di gara».

III.1.2. Modalità di finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatari dell'appalto: possono partecipare anche raggruppamenti d'imprese (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.), consorzi d'imprese e G.E.I.E. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

III.2.1. Condizioni di partecipazioni: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro, delle imprese per le attività oggetto dell'appalto (o al registro professionale, equivalente per le imprese straniere); 2) di aver conseguito nell'ultimo, triennio (2000-2001-2002) un fatturato, relativo a servizi analoghi almeno, pari a quello posto a base di gara; 3) che per l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; 4) disponga di centrale operativa installata nella sede dell'impresa in grado di permettere il collegamento degli apparati di comunicazione come previsti all'art. 2.2.B. del capitolato speciale di appalto.

III.2.1.1) —; III.2.1.2) —.

III.2.1.3. Prove richieste per attestare la situazione giuridica, la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica: autocertificazione resa nei modi previsti dal documento «disciplinare di gara».

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: si. Le persone che svolgeranno il servizio devono essere Guardie particolari Giurate in possesso dei requisiti di cui al regio decreto n. 18 giugno 1931, n. 773, titolo IV.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione: si.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso - Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 17marzo 1995, n. 157 e s.m.i. «Attuazione della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi e s.m.i.», a favore dell'offerta che risulti migliore sul piano finanziario, e cioè all'istituto che avrà offerto il costo orario per G.p.G. impiegata più conveniente per l'Enea, sulla base delle vigenti tariffe di legalità indicate dall'Ufficio Territoriale del Governo di La Spezia.

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: gara n. 598.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli. Disponibili fino al 12 novembre 2003 - Costo: distribuzione gratuita.

IV.3.3. Scadenza per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2003.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria, offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o delegato.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo di aggiudicazione: data 14 novembre 2003, ora 9,30; luogo: Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Centro Ricerche Ambiente Marino S. Teresa, Lerici (SP).

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

VI.4. Informazioni complementari: *a*) il presente bando viene integrato dal documento «disciplinare di gara»; *b*) il sopralluogo è obbligatorio. Non è, ammesso il subappalto; *c*) le informazioni complementari al presente bando sono indicate, inoltre, nei documenti: 1) schema format contrattuale; 2) capitolato speciale di appalto; 3) capitolato generale di appalto servizi, dell'Enea (per quanto applicabile); 4) disciplinare di gara; *d*) le imprese, che intendono partecipare alla gara, a pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione richiesta nel documento «disciplinare di gara»; *e)* in presenza di una eventuale offerta da parte dell'istituto provvisoriamente aggiudicatario, di costo orario inferiore alla tariffa minima fissata dal competente Ufficio Territoriale del Governo di La Spezia, l'aggiudicazione definitiva e la conseguenziale stipula del contratto saranno espressamente condizionate alla consegna da parte dell'istituto provvisoriamente aggiudicatario della documentazione comprovante che detta tariffa sia stata specificatamente approvata dal citato Ufficio Territoriale del Governo di La Spezia sia a norma dell'art. 257 del regio decreto n. 655/40 che in relazione alle circolari del Ministero dell'interno n. 559/14514.10089.D(7), n. 559/C.3.14.10089.D(7) e n. 559/C.4770.10089.D(7), rispettivamente del 15 novembre 1997, del 28 settembre 1998 e del 6 novembre 1999; *f)* l'istituto dovrà inoltre, al momento dell'aggiudicazione definitiva, essere in possesso della prescritta autorizzazione, rilasciata dal competente Ufficio Territoriale del Governo, ad operare nel territorio ove è ubicato il Centro Ricerche Ambiente Marino «S. Teresa» di Lerici (SP) dell'Enea.

VI.5. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. in data 16 settembre 2003, che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale facente funzioni:
Giovanni Lelli

S-21245 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Compartimento per la Basilicata

Bando di gara d'appalto

I.1. Anas S.p.a., Ufficio gare via N. Sauro, 85100 Potenza, Italia, tel. 0971/608111, fax 56531 www.stradeanas.it

I.2. Come al p. I.

I.3. Come al p. I.1.

I.4. Come al p. I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.2. Acquisto.

II.1.6. Fornitura di sale antigelo(salgemma) per uso stradale.

II.l.7. Depositi indicati dall'Anas Potenza.

II.1. 9. No.

II.1.10. No.

II.2.1. Importo stimato della fornitura € 160.000,00.

II.3. 30 aprile 2004.

III.1.1. 4% dell'importo stimato della fornitura di € 160.000.00.

III.1.2. Disposizione compartimentale 3499 del 3 marzo 2003.

III.1.3. Art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1. Iscrizione C.C.I.A.A.

III.2.1.1. Certificato del Casellario Giudiziale e carichi pendenti (o autocertificazioni) prodotto dal titolare e direttore tecnico nelle imprese individuali e da chiunque sia munito di poteri di rappresentanza nelle società.

III.2.1.2. Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con importo data e destinatario.

III.2.1.3. Elenco dell'attrezzatura tecnica.

III.3.1. No.

IV.1. Aperta.

IV.2. A prezzo più basso.

IV.3.2. 10 novembre 2003.

IV.3.3. 10 novembre 2003 ore 12, 52 giorni.

IV.3.5. It.

IV.3.6. 180.

IV.3.7.2. 11 novembre 2003, ore 9, Compartimento Anas Potenza.

VI.1. No.

VI.3. No.

VI.4. Disponibili nel discip. di gara.

VI.5. 12 settembre 2003.

Il dirigente amministrativo: dott. Renato Calandro.

S-21225 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ANAS - S.p.a.
Direzione regionale per la Sicilia
Palermo

Protocollo n. 37479.

Bando di gara: PA2003-030
Bando di gara mediante pubblico incanto

Questa società deve procedere, con urgenza, all'esperimento delle seguenti gare mediante pubblico incanto. Le imprese potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando che costituisce la legge del procedimento cui devono attenersi sia la società appaltante che le imprese stesse.

Gara n. 1 - Cod. - SIL CT72700304, s.s. n. 115: Provincia, Siracusa, centro n. 8.: lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento al km 398+120 compresa la sistemazione idraulica del torrente Mortellaro. Importo complessivo dell'appalto € 1.206.115,87, di cui lavori a corpo € 1.159.248,10, lavori a misura € 46.867,77; costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso € 72.366,95. Importo dell'appalto soggetto a ribasso € 1.133.748,92; cauzione provvisoria € 24.122,32; pagamento in acconto € 250.000,00; tempo di esecuzione dei lavori: giorni 240 (duecentoquaranta). Perizia n. 102 in data 17 novembre 2000; finanziamento: D.C. n. 9295 del 17 giugno 2003; categoria OG3, classifica (III); ulteriori categorie OG8 € 283.426,66 classifica (I) (qualificazione obbligatoria non subappaltabile).

1. Società appaltante: Anas S.p.a., Direzione regionale per la Sicilia, Sezione strade statali, sede di Palermo, via Alcide de Gasperi n. 247, 90146 Palermo, tel. 091/379111, fax 091/515019 codice n. 03270001.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le modalità previste nel presente bando; il prezzo offerto deve essere, comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci percento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. La stazione appaltante ha come facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

3. Soggetti ammessi alla gara: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta le imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato per ultimo dall'art. 7 della legge n. 166/2002, ed ai sensi degli artt. 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione. I consorzi sono tenuti, (pena esclusione), ad indicare per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara. Potranno presentare offerte, altresì, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le autocertificazioni, certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata (pena esclusione).

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dalla data di esperimento della gara. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli artt. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione dell'ufficio il quale, prima del rilascio, provvederà all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia» e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto di contratto ed eventuali atti allegati saranno visibili presso la Sezione gare strade statali di questa sede, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato. È possibile acquisirne copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento della somma di € 20,00, per ogni singola gara, sui C.C.P. 408013 intestato a Anas S.p.a., Servizio di tesoreria, via Monzambano n. 10, 00185 Roma. In tale ipotesi gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla società appaltante al numero di cui al punto 1. Presso la stessa Sezione gare potrà essere ritirata copia della lista delle lavorazioni e forniture.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 (dodici) del giorno 21 ottobre 2003 (pena esclusione) a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. L'offerta deve essere redatte in lingua italiana. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato. L'offerta economica dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Detta busta deve contenere a pena d'esclusione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente: l'indicazione del prezzo globale, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza citati nel bando espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anche esso espresso in cifre ed in lettere rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente bando di gara;

b) lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale. La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna, e nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Si precisa che: la lista delle lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto; il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione. La lista

COPIA TRATTA DA GURI - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena d'esclusione dell'offerta. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di cui alla lettera *a)* e la lista di cui alla lettera *b)* devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinato mediante la seguente operazione: r = (Pg-Po)/Pg dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, «Po» il prezzo globale offerto.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» della aggiudicataria tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello d'importo minore. In caso che i documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura. La busta contenente l'offerta deve essere racchiusa a pena d'esclusione nel plico sigillato racchiudente i documenti richiesti a corredo dell'offerta. Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun documento pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se sostitutivo o aggiuntivo ad altro precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il numero della gara, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. di telefono e telefax. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 23 ottobre 2003 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la sala gare della società appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Contestualmente all'apertura dei plichi saranno esaminate le offerte presentate (ovviamente limitatamente alle imprese che risulteranno ammesse).

9. Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione alle presenti gare i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione), la seguente documentazione così come richiesta: *A)* domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena d'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore legale rappresentate ed in tal caso va trasmessa relativa procura; *B)* cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto, prestata ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Come previsto dall'art. 145, comma 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la cauzione può essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o mediante polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il possesso di tale requisito deve essere indicato, nella polizza stessa. Nella garanzia fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole: 1) impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/94, come novellato dall'art. 7 della legge n. 166/2002, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; 2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; 3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando. In caso di A.T.I., a pena d'esclusione, la polizza dovrà essere intestata all'A.T.I. stessa. In caso di ricorso al beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (cauzione provvisoria ridotta del 50%), l'impresa dovrà allegare, a pena di esclusione, la certificazione di sistema di qualità, in originale o copia conforme all'originale. In caso di raggruppamento la «certificazione di qualità» deve essere posseduta da tutti i componenti. Non sono ammesse polizze fidejussorie ripartite in coassicurazione. La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione; *C)* dichiarazione di sopralluogo, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti; a tale dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di documento di riconoscimento; 1) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; 2) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico; 3) di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» relativamente alla parte a corpo non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F; 4) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori compresi gli eventuali oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni, compresi gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; 5) di aver aggiudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; 6) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; 7) di aver preso visione dello schema dell'atto contrattuale accettando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori; 8) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto; 9) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara e di non avere con altre imprese partecipanti alla gara, amministratori, direttori tecnici e/o rappresentanti legali comuni; 10) di aver tenuto conto, nel calcolare l'offerta, degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/90 nonché del decreto legislativo n. 494/96 e di aver preso atto che, il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo d'appalto, anche se non soggetto a ribasso; 11) di non incorrere nella causa di esclusione dalle gare d'appalto prevista dall'art. 1, comma 14 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 che così recita: «i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico sino alle conclusione del periodo di emersione»; 12) che il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni è il seguente —; 13) che il numero di partita I.V.A. è il seguente —; 14) che la matricola I.N.P.S. è la seguente —; 15) che la posizione I.N.A.I.L. è la seguente —; 16) che la posizione Cassa Edile è la seguente —; *D)* dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità; *a)* dichiara, indicandole specificatamente a pena di esclusione, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

n. 412/2000; *b)* dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente; *c)* dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; le dichiarazioni di cui al punto *a)*, (limitatamente alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni) e ai punti *b)* e *c)* devono essere rese anche dai soggetti previsti dal suddetto art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)*. A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento; *E)* certificato, del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, in corso di validità, per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; tali certificati possono essere sostituiti da autocertificazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; *F)* attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare. Tale attestazione deve riportare, per le imprese iscritte alla categoria OG3 classifica III, a pena di esclusione, il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, ovvero il possesso della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendali, come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In mancanza il concorrente deve dichiarare e dimostrare di avere conseguito il requisito solo dopo il rilascio dell'attestazione e che ha in itinere l'adeguamento della propria attestazione; *G)* dichiarazione sottoscritta per esteso, e con firma leggibile del legale rappresentante, con la quale il concorrente indica le opere che intende subappaltare con specificate le categorie alle quali dette opere sono riconducibili; *H)* certificazione, conforme alle prescrizioni di cui alle circolari del Ministero del lavoro, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. In caso dell'esenzione dall'obbligo di cui sopra, è necessaria apposita dichiarazione, a contenuto negativo. A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore. La certificazione può essere sostituita da autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; *I)* certificazione di iscrizione alla locale Camera di commercio Ufficio registro delle imprese in corso di validità, in originale o copia conforme, riportante il nulla osta «Antimafia». Tale certificazione può essere sostituita da autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Alla presentazione dei documenti sopra citati in caso di Associazione Temporanea di Imprese si procederà come di seguito specificato: la documentazione di cui ai punti 9.*A)*, 9.*C)*, 9.*D)*, 9.*E)*, 9.*F)* 9.*H)* e 9.*I)* dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalla mandante. La documentazione di cui al punto 9.*B)* e 9.*G)* dovrà essere presentata all'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione. Può essere presentata offerta anche se l'Associazione Temporanea d'Impresa non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale impegno deve altresì risultare da apposita dichiarazione da inserire tra la documentazione amministrativa, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Tale dichiarazione dovrà contenere, tra l'altro, le rispettive percentuali di partecipazione. L'impresa mandataria dovrà possedere, a norma di legge, i requisiti d'iscrizione alla SOA in misura maggioritaria. Ove le imprese mandanti partecipino ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le stesse devono accludere tra i documenti amministrativi anche una dichiarazione, con allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'importo dei lavori che sarà affidato ad esse non supererà l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna mandante.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. L'impresa aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva, sarà obbligata a stipulare a proprie spese ed a favore della società, una polizza di assicurazione alle condizioni previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la cui somma è riportata nel capitolato relativo alla gara. Detta polizza, dovrà essere consegnata al direttore dei lavori prima della consegna dei lavori stessi. Data la natura dei lavori, all'impresa che risulterà aggiudicataria degli stessi, potrà essere richiesta della Società l'immediata sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge onde consentire un concreto inizio dei lavori stessi.

Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità, ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono. Si fa inoltre presente che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i requisiti di cui alle precedenti dichiarazioni saranno accertati nella loro sussistenza secondo le disposizioni vigenti in materia. L'Anas S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato. I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso il reparto gare, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che, avendone fatta richiesta, avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Anas S.p.a. è a titolo provvisorio. L'Anas S.p.a. si riserva, infatti, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara. L'Anas S.p.a. richiederà al concorrente migliore offerente, secondo le modalità specificate al punto 2., ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante ha facoltà di determinare una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media. L'Anas S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di mutare la data indicata sul presente bando, tramite affissione all'albo di questa sede senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. *Nota Bene*: L'esito di gara sarà soggetto a pubblicazione mediante lo stesso tipo di pubblicità usata per il bando, secondo la vigente normativa. Pertanto, in ordine al semplice esito di gara, non saranno evase richieste telefoniche di informazioni già immediatamente conoscibili sul sito internet www.stradeanas.it

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giovanni Laganà.

Lì, 19 settembre 2003

Il dirigente amministrativo: dott. Salvatore Sicari.

C-26722 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara per licitazione privata a procedura accelerata
Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II divisione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, telefono 0644222843, telefax 0644223999.

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

2.1) informazioni di carattere amministrativo: come al precedente punto 1;

2.2) informazioni di carattere tecnico: Comando Generale della Guardia di Finanza, Direzione di veterinaria e cinofili, tel. 06/44223630, fax 06/44223696.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Comando Generale della Guardia di Finanza, Direzione di veterinaria e cinofli, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, tel. 06/44223630, fax 06/44223696.

4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello centrale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

1.3) tipo di appalto di servizi: fornitura;

1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: mangime vario per i cani del corpo (maintenance, performance e senior);

1.7) luogo di esecuzione dei lavori di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: le consegne, a partire dal 1° gennaio 2004, dovranno essere effettuate, a cadenza trimestrale e secondo un piano di ripartizione comunicato dal Comando Generale in intestazione, presso ogni Comando reparto tecnico logistico amministrativo della Guardia di Finanza (dislocati presso ogni capoluogo di regione) e presso il Reparto addestramento e allevamento cani di Castiglione del Lago (PG) e Reparto addestramento cinofili di Intimiano, a cura e spese della ditta aggiudicataria;

1.8) nomenclatura:

fornitura di un quantitativo di maintenance, fino alla concorrenza di € 108.456,00 (I.V.A. inclusa);

fornitura di un quantitativo di performance, fino alla concorrenza di € 30.934,00 (I.V.A. inclusa);

fornitura di un quantitativo di senior, fino alla concorrenza di € 4.646,00 (I.V.A. inclusa).

2. Quantitativo o entità dell'appalto:

2.1) quantitativo o entità totale:

importo globale del mangime di cui al punto 1.8): € 144.036,00 (I.V.A. inclusa).

3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 365.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico. economico. finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

1.1) cauzioni e garanzie richieste: in sede di offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria pari al 10% del valore di fornitura; cauzione definitiva pari al 10% del contratto;

1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento d'impresa dovrà osservarsi la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

A tal proposito saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorziate. Non saranno ammesse le imprese che manifestano la volontà di partecipare al lotto a titolo individuale e contemporaneamente in raggruppamento o in consorzio. Parimenti le imprese che manifestano la volontà di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzi.

2. Condizioni di partecipazione:

2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di € 10,33 (qualora prodotta in Italia), dovranno far pervenire presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II divisione, viale Aprile n. 51, 00162 Roma, i sottoelencati documenti. Gli stessi dovranno essere presentati in busta chiusa, che riporterà la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di mangime vario per cani con scadenza il 14 ottobre 2003», entro il termine perentorio del 14 ottobre 2003, a pena d'inammissibilità. I documenti da produrre sono:

a) documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi, sostituibile con autocertificazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

g) autocertificazione relativa all'applicazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 e successive modifiche;

h) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

I documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione certificata conforme al testo originale.

Qualora la domanda sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (ad esempio procuratore) dovrà essere allegato anche l'atto o attestazione notarile, in originale o copia autenticata, comprovante il possesso dei poteri di rappresentanza. La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di telefax dell'impresa, e comunque non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea. L'inosservanza anche ad una sola di dette prescrizioni o la mancata produzione di uno solo dei documenti richiesti nel termine indicato (14 ottobre 2003) comporterà l'automatica inammissibilità alla gara. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: accelerata.

1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: ricorre la necessità di disporre dei quantitativo di mangime vario per cani sin dal 1° gennaio 2004.

2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più bassa (sulla base dei criteri che saranno comunicati in sede di invio della lettera di invito).

3. Informazioni di carattere amministrativo:

3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 14 ottobre 2003;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 5 novembre 2003;

3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180;

3.7.2) data, ora e luogo: 19 novembre 2003, ore 9, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Sezione VI: Altre informazioni.

4. Informazioni complementari:

1) le offerte, corredate dalle analisi dei costi e dagli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti, devono essere formulate in euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale. È opportuno, infatti, che la ditta inserisca, nella stessa busta dell'offerta, un'altra busta chiusa e sigillata contenente, per ogni singola offerta, l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi del prezzo offerto.

Si procederà all'apertura delle buste contenenti l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti solo nel caso in cui le offerte corrispondenti saranno ritenute anormalmente basse dalla Commissione di aggiudicazione;

2) l'amministrazione si riserva di effettuare delle prove «organolettiche» sul prodotto in sede di consegna della fornitura presso ogni reparto destinatario e, qualora si riscontrino eventuali difetti o imperfezioni, la ditta fornitrice deve impegnarsi alla sostituzione della parte di merce non conforme a quella richiesta; si precisa altresì che tale sostituzione dovrà essere effettuata anche per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna della fornitura e che non siano causati da errata conservazione da parte dell'amministrazione. L'amministrazione, inoltre, si avvale della possibilità di effettuare controlli analitici sul prodotto accettato e qualora i risultati accertino parametri difformi da quelli indicati sull'etichettatura dei prodotto confezionato, si applicheranno le disposizioni della normativa vigente in materia;

3) l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi di legge, l'autenticità e la veridicità delle dichiarazioni rese;

4) l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due imprese ritenute idonee;

5) si conviene, in attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento della fornitura, dopo ogni consegna trimestrale ai reparti destinatari, che provvederanno a comunicare l'avvenuta ricezione del mangime con apposita dichiarazione attestante la corrispondenza dei materiali, per quantità e qualità, a quelli descritti nel documento di trasporto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura;

6) si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura»;

7) la lettera d'invito conterrà altre notizie tecnico-amministrative;

8) il bando di gara è stato inviato in data 18 settembre 2003 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

9) deroga all'applicazione delle norme: no.

5. Data di spedizione del presente bando: 18 settembre 2003.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-26547 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Licitazione privata

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAF)? Sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ente Autonomo del Flumendosa; servizio responsabile: Servizio ragioneria e contratti, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari, (IT), tel. 070/6021-244, telefax 070/670758, URL www.enteflumendosa.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 e ss.mm.ii.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: lotto 1) fornitura, trasporto e scarico di acido cloridrico e clorito di sodio per gli impianti di potabilizzazione di Donori, Simbirizzi e per l'impianto di defosfatazione delle acque reflue di IS Arenas; lotto 2) fornitura, trasporto e scarico di cloruro ferroso per gli impianti di Donori e Simbirizzi; lotto 3) fornitura, trasporto e scarico di cloruro ferrico per l'impianto di defosfatazione di IS Arenas.

II.1.7. Luogo di consegna della fornitura: lotto 1) Donori, Simbirizzi, IS Arenas (CA); lotto 2) Simbirizzi, Quartucciu, Donori (CA); lotto 3) Is Arenas, Comune di Quartu S. Elena (CA). Codice Nuts: ITB04.

II.1.8. Nomenclatura.

II.1.8.1. C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): lotto 1) cat. 1 - C.P.V. 24131470-6 acido cloridrico); C.P.V. 24132210-3 (clorito di sodio); lotto 2) C.P.V. 24132120-5; lotto 3) C.P.V. 24132122-9.

II.l.9. Divisione in lotti: sì.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: lotto 1) 1.100 tonnellate (NaCLO2); 1.510 tonnellate (HC1); l'importo limite unitario che le offerte non devono superare, pena l'esclusione, è di € 0,95/kg + I.V.A. per il clorito di sodio e € 0,15/kg + I.V.A. per l'acido cloridrico; lotto 2) 1.440 tonnellate; l'importo limite unitario che le offerte non devono superare, pena l'esclusione, è di € 0,23 /kg + I.V.A.; lotto 3) 1.750 tonnellate; l'importo limite unitario che le offerte non devono superare, pena l'esclusione, è di € 0,23 /kg + I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta posto per ciascun lotto; prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà versare la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo aggiudicazione.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento: fondi EAF; pagamento: come da disciplinare di gara che prevede il pagamento entro 45 giorni dal ricevimento della fattura.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: raggruppamento ai sensi art. 23, decreto legislativo n. 158/95 e s.s.mm.ii. Non è ammesso che la stessa impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di una A.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più A.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima, dell'A.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa. Nel caso di A.T.I. le singole imprese facenti parte

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

del raggruppamento risultato aggiudicatario, dovranno conferire con atto unico mandato speciale con rappresentanza ad una di esse designata capogruppo. Tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dall'impresa capogruppo.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: sono ammessi a partecipare all'appalto società, cooperative, consorzi, ditte individuali, nonchè raggruppamenti di imprese. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione: *a)* fotocopia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto del presente bando dal quale risulti la vigenza della società, nonché i nominativi degli amministratori della società aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo di amministrazione e di eventuali direttori tecnici in alternativa autocertificazione ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti quanto sopra indicato. Per i cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesto di provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali ivi previsti o di presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto nel detto certificato presente nel proprio Paese; *b)* (solo per le cooperative di produzione e lavoro) certificato di iscrizione c/o il Registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14, legge n. 59/92); *c)* (solo per i raggruppamenti) dichiarazione con firma non autenticata del legale rappresentante della società capogruppo. nella quale devono essere indicati i nominativi della capogruppo e quello/i della mandante/delle mandanti. È richiesto per tutte le imprese facenti parte dell'A.T.I. il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando; *d)* (solo per i consorzi) i consorzi dotati di personalità giuridica dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal bando ai p.ti: III.2.1. *a)*; III.2.1.1.; III.2.1.2.; III.2.1.3. Per tutti gli altri consorzi è invece richiesta una copia dell'atto costitutivo del consorzio, e tutta la documentazione prevista dal bando per le imprese singole, riferita a ciascuna impresa facente parte del consorzio, o anche solo riferita ad una di esse, qualora l'impresa venga indicata quale esecutrice del servizio nella stessa domanda di partecipazione.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia di documento di identità, attestante: *a)* insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. da *a)* a *f)*, decreto legislativo n. 358/92 e s.s.mm.ii.; *b)* osservanza degli obblighi relativi al diritto al lavoro dei disabili ai sensi legge n. 68/99; *c)* insussistenza sulle cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/65 e ss.mm.ii.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia di documento di identità, attestante il fatturato globale dell'impresa e quello relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 esercizi (ai sensi art. 13, comma 1, lett. *a)* e *c)*, decreto legislativo n. 358/92).

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni per committenti pubblici o privati, identiche a quelle oggetto della gara, con l'indicazione del rispettivo importo, del periodo di esecuzione e del committente (pubblico o privato), comprovati da certificati attestanti la regolare esecuzione di una o più forniture rilasciati dalle amministrazioni o da privati, ex art. 14, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 358/92; in alternativa autocertificazione, ex art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante che le forniture sono state regolarmente eseguite; in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese si prescrive che tutte le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno dimostrare di aver eseguito almeno una fornitura identica a quella oggetto dell'appalto.

Sezione IV: procedura.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta prezzi unitari, col criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (per ciascun lotto), previa verifica delle offerte basse in modo anomalo. Saranno sottoposte a verifica le offerte di importo inferiore al limite così individuato: media delle offerte ammesse, diminuita del 30% dell'importo a base d'asta. Una stessa impresa potrà risultare aggiudicataria di uno o più lotti.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.3. Scadenza fissata per ricezione domande di partecipazione: 13 ottobre 2003. Per presentazione offerte, data l'urgenza, sarà consentito un termine non inferiore a 10 giorni dalla data della lettera di invito.

IV.3.5. Lingua: italiano.

IV 3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: titolari, legali rappresentanti o persone munite di delega conferita da legali rappresentanti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: le richieste di partecipazione, carta bollata, dovranno pervenire, all'Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli n. 88, 2° P. entro le ore 12 del 13 ottobre 2003 (termine perentorio). Le richieste inviate, via fax o per telegramma dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione spedita prima della scadenza del termine stabilito. Le domande di partecipazione, dovranno essere inviate, in busta sigillata con ceralacca, esclusivamente per raccomandata postale, posta celere o a mezzo corriere. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la scritta «Prequalifica fornitura reagenti chimici», Servizio ragioneria e contratti: scadenza ore 12 del 13 ottobre 2003.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari: i prodotti da fornire dovranno rispondere alle caratteristiche chimiche e merceologiche indicate nel Manuale Unichim n. 166/94 nello schema A-3 ed.1 per il clorito e B-6 ed.0 per l'acido cloridrico. Eventuali comunicazioni, modifiche o integrazioni inerenti presente bando saranno rese note con le stesse modalità di pubblicazione dell'estratto (quotidiani: L'Unione Sarda, Il Sole 24 Ore, La Repubblica) e dell'avviso integrale (c/o l'albo pretorio del Comune di Cagliari, c/o l'albo dell'ente, G.U.C.E. e *G.U.*R.I.) e sui siti www.regione.sardegna.it www.enteflumendosa.it Non verranno prese in considerazione richieste di partecipazione prive della documentazione richiesta dal presente bando o difformi dalle prescrizioni previste dallo stesso. Resta inteso che la richiesta non vincola l'amministrazione. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o di non aggiudicare la gara. Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale. Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'E.A.F., Servizio ragioneria e contratti (tel. 070/6021-244). Il presente avviso verrà pubblicato, per conoscenza, anche sui siti www.regione.sardegna.it www.enteflumendosa.it

VI.5. Data ricezione del presente bando alla G.U.C.E.: 18 settembre 2003.

VI.6. Data spedizione presente bando alla *G.U.*R.I.: 18 settembre 2003.

Servizio ragioneria e contratti
Il direttore: dott. Nicolò Scalici

S-21259 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE

Stazione appaltante: Casa di Riposo San Giuseppe, via S. Spinto n. 15, 24010 Casnigo (BG) tel. 035/740027, fax 035/724309.

Procedura di gara: procedura aperta, pubblico incanto.

Descrizione: fornitura e posa in opera di attrezzature per nuova cucina.

Importo complessivo dell'appalto: € 130.000,00 I.V.A. escl.

Termine presentazione dell'offerta: ore 12 del 10 novembre 2003.

Criterio di aggiudicazione: la commissione valuterà le offerte pervenute assegnando un punteggio corrispondente ad ogni elemento tecnico ed economico significativo in ordine decrescente:

1) qualità tecnica dei prodotti punti 45;

2) carattere estetico e funzionale degli arredi punti 30;

3) migliore offerta economica punti 25;

Bando integrale: disponibile presso la stazione appaltante.

Il segretario: dott. Silvano Rinaldi.

C-26552 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI SALERNO
Settore trasporti viabilità impianti manutenzioni

Bando di gara per la licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva, completamento e gestione della struttura commerciale del «Quartiere Italia».

1. Stazione appaltante: Comune di Salerno, via Roma, Palazzo di Città, tel. 089/664134, fax 089/664147, sito internet: www.comune.salerno.it

2. Modalità scelta contraente: licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. *b)*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinata dall'art. 91, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ponendo a base di gara il progetto definitivo e relativa relazione tecnica ed il piano economico finanziario di massima. L'amministrazione comunale potrà aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora congrua e corrispondente all'interesse pubblico. In sede di predisposizione del progetto definitivo l'offerente dovrà adeguare la struttura commerciale oggetto dell'elaborato ai requisiti previsti dal vigente piano commerciale del Comune di Salerno. I requisiti previsti sono i seguenti: M1/AM, Struttura media di vendita.

3. Forma, del contratto: concessione di costruzione e gestione ex art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali: la concessione di costruzione e gestione ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, il completamento dell'opera e la gestione della stessa. L'opera da completare e gestire è un Centro commerciale posto in via De Crescenzo, Quartiere Italia e relativo parcheggio. L'importo dell'investimento è pari alla somma di € 1.193.417,63 comprensivo del costo sicurezza stimato in € 71.605,06.

L'importo totale del progetto è di € 1.579.500,00.

La concessione è affidata dall'ente al concessionario che provvederà alla manutenzione e gestione della struttura a esclusive proprie cure e spese; alla scadenza del contratto il concessionario dovrà restituire all'ente stesso il bene in condizioni di perfetta funzionalità e decoro.

5. Durata della concessione: sarà indicata dal concorrente al ribasso entro il termine massimo stabilito in anni 30, costituendo elemento di valutazione dell'offerta.

6. Categorie: la categoria prevalente è la OG1 (€ 793.876,95).

Altre categorie: OS24 (€ 89.376,14) e OG11 (€ 310.164,50).

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono previsti a pena di esclusione i seguenti divieti e prescrizioni:

è vietata la partecipazione alla gara alle imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

è fatto divieto, ai concorrenti, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)* ed *e)*, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett *b)* e *c)*, sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 rispetto a quella risultante dall'impegno in sede di offerta.

8. Data limite di ricezione domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata, deve essere fatta pervenire al protocollo generale del Comune di Salerno, via Roma, Palazzo di Città, entro le ore 12 del 28 ottobre 2003.

La domanda dovrà pervenire in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, la sua ragione sociale e l'indirizzo, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva, completamento e gestione del Centro Commerciale del «Quartiere Italia». La domanda deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta, a pena di esclusione, da persona nella piena capacità di agire, abilitata a impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa a pena di esclusione una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, e *h)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

e) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché di essere in possesso dell'apposita certificazione degli uffici competenti dalla quale risulti di essere in regola con le norme della legge n. 68/99;

f) dichiara di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/96, per il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento della procedura di cui alla presente licitazione privata;

g) dichiara di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera e dell'attrezzatura necessaria per l'appalto. Nel caso di associazione temporanea o consorzio già costituito le suddette dichiarazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, e *h)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 dovranno essere effettuate in capo ad ogni singolo soggetto. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

9. Cauzione e garanzie richieste: è richiesta una cauzione provvisoria, all'atto di presentazione dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, alle condizioni previste dall'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. Tale cauzione provvisoria dovrà essere contratta nelle forme prescritte dall'art. 100, decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 e, in particolare, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, deve essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino al collaudo positivo delle opere; l'aggiudicatario dovrà garantire la buona esecuzione dei lavori depositando fidejussione bancaria o assicurativa, valida per tutta la durata della convenzione, per un importo pari al 10% dell'importo netto del contratto, ex art. 30, comma 2 ss., legge n. 109/94.

10. Finanziamento ed oneri di progettazione: il piano economico finanziario di massima allegato al progetto definitivo prevede un investimento, interamente a carico dei concorrenti, per l'importo complessivo di € 1.579.500,00. Il concessionario dovrà altresì corrispondere al Comune un canone di concessione annuo stabilito in sede di offerta e la cui base d'asta ammonta a € 10.000,00. Tale somma dovrà essere versata a partire dal 3° anno di vigenza della convenzione. Restano a carico del concessionario, in conformità all'art. 16, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i., le spese per la redazione degli atti posti a base di gara ed in particolare le spese di progettazione relative al livello definitivo di elaborazione tecnica raggiunto, le spese per le indagini geologiche, per il responsabile della sicurezza in fase di progettazione, e per la redazione di tutti gli atti tecnici per la procedura di gara. Tali spese sono quantificate in € 29.812,50 e saranno versate all'amministrazione comunale, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di concessione, attraverso modalità e forme che saranno comunicate dal responsabile del procedimento. Sono altresì a carico del concessionario, senza diritti di

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione, nessuna esclusa od eccettuata, nonché gli oneri e le spese indicati nel capitolato speciale di appalto. La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati.

11. Durata dei lavori: il concorrente dovrà indicare il termine, espresso in giorni naturali e consecutivi, entro il quale s'impegna a realizzare i lavori di completamento del «Centro» previsti dagli elaborati progettuali ed oggetto della concessione. Questo, decorrente dalla data del verbale di consegna, non potrà superare la durata di 300 giorni naturali e consecutivi. Per eventuali ritardi, imputabili al concorrente saranno applicate le penali statuite dal capitolato d'oneri. Il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta che prevede il più breve tempo per la realizzazione dell'opera.

12. Gestione del servizio: la gestione delle strutture dovrà essere avviata entro 60 giorni dal collaudo. Le modalità di gestione del servizio sono disciplinate nel capitolato d'oneri.

13. Criteri valutazioni offerte: come meglio specificato nelle lettere di invito, i parametri che verranno utilizzati nell'analisi dei progetti definitivi che i canditati presenteranno, saranno globalmente pari a cento e secondo le seguenti risultanze:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
Corrispettivo di concessione in favore del concedente (canone)	40
Valore tecnico ed estetico dell'opera	30
Durata della concessione	20
Tempo di esecuzione dei lavori	10

14. Varianti: sono ammesse varianti migliorative purché garantiscano le caratteristiche minime dimensionali (superficie circa 1.300 mq) previste dal progetto definitivo e che tengano comunque conto dell'adeguamento della struttura commerciale ai requisiti previsti dal vigente piano commerciale del Comune di Salerno. I requisiti previsti sono i seguenti: M1/AM, Struttura media di vendita.

15. Società di progetto: l'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto di cui all'art. 37-*quinquies*, legge n. 109/1994, con le forme e le modalità ivi previste. L'ammontare del capitale sociale della società sarà uguale a l'importo minimo stabilito dalla normativa vigente per la tipologia di società prescelta.

15. Informazioni: il responsabile del procedimento è l'ing. Carmine Giordano, tel. 089/664134-4477, fax 089/664147. Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 (centottanta) dalla data di pubblicazione del presente bando e conterranno le modalità di offerta. I candidati potranno fare richiesta del capitolato di gara trasmettendo richiesta scritta, anche via telefax, al responsabile del procedimento oppure consultando il sito internet del Comune di Salerno www.comune.salerno.it

Il direttore del settore trasporti, impianti e manutenzioni:
ing. Matteo Basile

C-26556 (A pagamento).

COMUNE DI ALBA ADRIATICA
(Provincia di Teramo)

Esito di gara - Completamento scuola materna comunale

Il responsabile dell'Ufficio LL.PP. avvisa che i lavori in oggetto sono stati affidati con pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94, all'impresa Società Costruzioni Italiane S.r.l. di Chieti per l'importo complessivo di € 1.158.986,02 di cui € 1.104.417,52 per lavori al netto del ribasso del 14,493% ed € 54.568,50 per oneri sulla sicurezza. Durata lavori: 476 giorni, DD.LL.: arch. Paolo Assenti di Teramo. Alla gara hanno partecipato 17 imprese, tutte ammesse. L'esito di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio e nel sito del Comune: www.albaadriatica.it

Il responsabile dell'ufficio LL.PP.: ing. Giorgio Di Pancrazio.

C-26560 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), Servizio contratti tel. +390184/580234, fax +390184/502371. Indirizzo internet: www.comunedisanremo.it I.2) per ottenere ulteriori informazioni: Servizio economato, dott.ssa Peluffo Roberta, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580281, fax +390184/507441; I.3) per ottenere la documentazione: Servizio contratti come al punto I.1); I.4) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580240, fax +390184/575030; I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di autovetture, autoveicoli commerciali e motoveicoli occorrenti ai Servizi comunali. II.1.7. Luogo di consegna della fornitura: Comune di Sanremo. II.1.8.1. C.P.V.: 34 10.00.00-8. II.1.9. Divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.2.1. Quantitativo o entità totale: n. 15 automezzi, n. 3 motoveicoli e n. 1 ciclomotore; importo massimo finanziato: € 221.200,00 I.V.A. e spese di immatricolazione comprese. II.3. Termine di esecuzione: giorni 60. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato. III.1.2. Finanziamento: fondi del bilancio comunale. Pagamenti: art. 16 capitolato. III.1.3. Raggruppamenti d'imprese: ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. III.2.1. Condizioni minime e prove richieste: *a)* iscrizione competente Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti stranieri) ed essere in esercizio da almeno tre anni dalla data di invio del bando alla U.E., per attività, ancorchè non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto; *b)* inesistenza situazioni art. 11, primo comma, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.; *c)* indicazioni art. 13, lett. *a)* e *c),* decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. *d)* situazione legge 12 marzo 1999, n. 68 (assunzione obbligatoria disabili); *e)* situazione legge 18 dicembre 2001, n. 383 (piani individuali di emersione). Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel bando acquisibile presso il Servizio contratti del Comune ovvero su internet: www.comunedisanremo.it IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.2. Documentazione: disponibile fino al 10 novembre 2003, costo gratuito. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 10 novembre 2003 ore 13. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data 11 novembre 2003 ore 10, luogo sede Comune. VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.4. Informazioni complementari: *a*) asta pubblica ex art. 9, comma 1, punto *a)*, secondo le modalità ex art. 19, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.; *b*) obbligo di ritiro in parziale permuta di veicoli usati; *c*) l'appalto verrà aggiudicato, per ogni singolo lotto, all'impresa che avrà offerto il miglior prezzo da determinarsi secondo il calcolo indicato all'art. 2 del capitolato. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento n. 827 del 23 maggio 1924. L'aggiudicazione sarà immediatamente valida e vincolante per il concorrente vincitore, mentre lo diverrà per il Comune solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione previa verifica, da parte dell'ufficio competente, della rispondenza dei veicoli offerti ai requisiti minimi indicati nel capitolato; *d)* orario Servizio contratti: mattino ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e pomeriggio ore 15/17 esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 18 settembre 2003.

Informazioni relative ai lotti: lotto n. 01: 2) breve descrizione: autovetture; 3) quantitativo o entità: n. 8, importo finanziato: € 84.700,00 I.V.A. e spese di immatricolazione comprese; lotto n. 02: 2) breve descrizione: autoveicoli commerciali; 3) quantitativo o entità: n. 5, importo finanziato: € 62.000,00 I.V.A. e spese di immatricolazione comprese; lotto n. 03: 2) breve descrizione: motoveicoli; 3) quantitativo o entità: n. 4, importo finanziato: € 12.000,00 I.V.A. e spese di immatricolazione comprese; lotto n. 04: 2) breve descrizione: autoveicoli ad uso specifico; 3) quantitativo o entità: n. 2, importo finanziato: € 62.500,00 I.V.A. e spese di immatricolazione comprese.

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-26605 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI SANREMO

Avviso di gara

Il Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, tel. 0184/580234 fax: 0184/502371, provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 89/b del RD 23 maggio 1924, n. 827 l'affidamento in concessione dal 1° gennaio 2004 (inizio presunto) al 31 dicembre 2008 i servizi di accertamento e riscossione: *a)* dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni; *b)* della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà chiesto la misura unica percentuale più bassa di aggio, con i seguenti minimi garantiti annui: € 440.000,00 per la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni; € 660.000,00 per la gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Potranno partecipare alla gara esclusivamente i soggetti regolarmente iscritti all'«albo nazionale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Provincie e dei Comuni» istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e disciplinato dal regolamento emanato con D.M. 11 settembre 2000, n. 289 ed in possesso dei requisiti finanziari di cui all'art. 6, comma 1, lett. *b)* del D.M. sopra citato.

Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'imprese tra soggetti regolarmente iscritti al succitato albo ed in possesso dei requisiti finanziari sopra indicati, con le modalità di cui all'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le richieste d'invito, in bollo da € 10,33, con allegata dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti che l'impresa è iscritta all'albo nazionale come sopra meglio specificato (o, in alternativa, fotocopia dell'attestazione d'iscrizione all'albo), devono pervenire al Comune di Sanremo-Servizio protocollo generale-corso Cavallotti n. 59, entro e non oltre il 20 ottobre 2003, ore 13, pena la non ammissione alla gara.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile sul sito internet: www.comunedisanremo.it Il progetto tecnico relativo alla fornitura ed installazione di nuovi impianti delle pubbliche affissioni verrà trasmesso unitamente alla lettera invito. Informazioni sullo svolgimento del servizio: Settore servizi finanziari, dott.ssa Parrini Ilaria tel. 0184/580256, dott.ssa Crespi Stefania 0184/580255. Gli inviti saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-26551 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), Servizio contratti tel. +390184/580234, fax +390184/502371. Indirizzo internet: www.comunedisanremo.it I.2) per ottenere ulteriori informazioni: Servizio economato, dott.ssa Peluffo Roberta, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580281; fax +390184/507441; I.3) per ottenere la documentazione: Servizio contratti come al punto I.1); I.4) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580240, fax +390184/575030; I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di arredamento completo per un reparto di ospiti della residenza protetta «Casa Serena». II.1.7. Luogo consegna fornitura: «Casa Serena», via Grossi Bianchi n. 121, Poggio/Sanremo. II.1.8.1. C.P.V.: 36.14.00.00-4. II.1.8.2. C.P.A.: 36. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.2.1. Entità totale: importo complessivo: € 200.000,00 oltre I.V.A. II.3. Termine di esecuzione: giorni 60. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato. III.1.2. Finanziamento: fondi bilancio comunale. Pagamenti: art. 20 capitolato. III.1.3. Raggruppamenti imprese: ex art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. III.2.1. Condizioni minime e prove richieste: alla domanda di partecipazione (in bollo: € 10,33) dovrà essere allegata la seguente dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia documento d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o consorzio ex decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il sottoscrittore: «consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia» attesta: *a)* che l'impresa è iscritta alla competente Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) e di essere in esercizio da almeno tre anni dalla data di invio del bando alla U.E., per attività, ancorchè non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto; *b)* che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 11, primo comma, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; *c)* il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari: *d)* l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (senza produzione di certificati); *e)* la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; *f)* (per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero in alternativa (per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in riferimento al numero dei dipendenti occupati, secondo quanto indicato dall'art. 3, commi primo e secondo di detta legge. IV.1. Tipo di procedura: ristretta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ex art. 19, comma 1, lett. *b),* decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi: 1) offerta tecnica punteggio massimo 50/100; 2) offerta economica punteggio massimo 50/100. I criteri di valutazione e relativi punteggi sono meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto. IV.3.2. Documentazione: disponibile fino al 27 ottobre 2003; costo: gratuito. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 ottobre 2003 ore 13. IV.3.4. Spedizione inviti: data prevista 20 febbraio 2004. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande: italiano. V1.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.4. Informazioni complementari: *a*) licitazione privata ex art. 9, comma 1, punto *b)*, secondo le modalità ex art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. e art. 24, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289; *b*) le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione riferita a ciascuna impresa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi al bando; *c*) il capitolato verrà trasmesso con la lettera invito ed è eventualmente acquisibile presso il Servizio contratti, come in indirizzo. Per informazioni tecniche sul capitolato: Servizio economato, dott.ssa Peluffo Roberta: tel. +390184/580281; *d*) orario Servizio contratti: mattino ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e pomeriggio ore 15/17 esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì. VI.5. Data spedizione del presente bando: 18 settembre 2003.

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-26604 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli n. 2
Tel. 0861/3311, fax 331551

Estratto bando di gara - Procedura aperta

È indetta l'asta pubblica per affidamento dei seguenti lavori: «costruzione nuova sede Istituto Professionale per i Servizi commerciali e turistici di Giulianova. 2° lotto».

Importo a base di gara soggetto a ribasso, € 1.130.500,00.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 59.500,00.

Categoria prevalente «OG1» € 1.007.226,20.

Altre categorie: «OG11» € 182.773,80.

ESTRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale in conformità dell'art. 21, comma 1-*bis*, della citata legge.

Invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non dovuto.

L'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto avrà luogo alle ore 10 del giorno 30 ottobre 2003, pertanto, le offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, entro le ore 13 del giorno 29 ottobre 2003, all'indirizzo suddetto. Il bando integrale è disponibile presso Sezione appalti e contratti dell'ente, piazza Garibaldi n. 55, Teramo (tel. 0861/331527), oppure all'indirizzo: www.provincia.teramo.it

Teramo, 12 settembre 2003

Il dirigente del II settore: dott. Leo Di Liberatore.

C-26555 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Procedura ristretta accelerata

Questo Comune con sede in piazza Orsini n. 16, 64100 Teramo, tel. 0861/324285, fax 0861/324289 indice licitazione privata, con procedura d'urgenza, per l'affidamento del «Servizio di assistenza domiciliare agli anziani» da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei criteri di valutazione approvati con delibera di G.M. n. 351 del 13 giugno 2003.

La durata del servizio è fissata in anni 2 (due) alle condizioni previste nel disciplinare di convenzione approvato con il citato provvedimento di G.M. n. 351/03. L'importo a base d'asta per il biennio considerato è stabilito in € 296.000,00, I.V.A. esclusa, per 11.000 ore annue. Il Comune si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero delle ore previste secondo quanto stabilito con delibera del G. M. n. 351/03.

La partecipazione alla gara è riservata alle cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali singolarmente o in A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e con le modalità ivi previste. Non è consentito ad una stessa cooperativa presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni temporanee ovvero individualmente ed in associazione o in consorzio, pena l'esclusione di tutti i partecipanti coinvolti. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Teramo, Ufficio contratti, piazza Orsini n. 16, entro il termine perentorio del 20 ottobre 2003. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati ai soli candidati che avranno superato la fase di preselezione. A tal fine gli stessi dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente, da comprovarsi in sede di gara, attestante:

1) l'iscrizione agli albi e/o liste previsti dalla vigente normativa;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni di esclusione richiamate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) che la ditta ha svolto complessivamente negli ultimi tre esercizi 2000-2001-2002, servizi rispondenti ad entrambi i seguenti punti:

a) servizi alla persona per un importo, al netto di I.V.A., non inferiore a € 300.000,00;

b) servizi di assistenza domiciliare agli anziani «(SAD)» per un importo, al netto di I.V.A., non inferiore a € 150.000,00;

4) di essere dotata di almeno 5 (cinque) operatori, formati e qualificati che, singolarmente considerati, abbiano effettuato servizi alla persona per almeno 24 mesi anche non consecutivi;

5) di essere in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili;

6) che la concorrente non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e successive mm. ed ii.

Per le A.T.I. i requisiti di cui ai punti 3*a),* 3*b)* e 4) si intenderanno soddisfatti anche se ottenuti cumulativamente.

L'istanza di partecipazione e la dichiarazione di cui sopra, a pena d'esclusione, dovranno essere sottoscritte in uno dei seguenti modi:

alla presenza di un dipendente della Sezione 1.3 denominata «Contratti ed appalti»; inoltrate, già sottoscritte, unitamente a copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro il 29 dicembre 2003.

I partecipanti alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta.

L'aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. È vietata qualsiasi forma di subappalto del servizio affidato alla ditta aggiudicataria. È esclusa la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, di qualsiasi proposta di variante migliorativa ex art. 24, comma 2, decreto legislativo n. 157/95. È esclusa la valutazione ed accettazione di offerte in aumento sull'importo posto a base d'asta.

La spesa è finanziata con fondi comunali.

Saranno altresì ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE, sempreché dichiarino l'iscrizione nel registro professionale del Paese di stabilimento equipollente agli albi e/o liste di cui al punto 1) del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, mentre in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione, sempre in via provvisoria a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modifiche i dati forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura. Il presente bando è stato inviato alla *G.U.*R.I. in data 16 settembre 2003 ed alla G.U.C.E. in data 16 settembre 2003. Il presente bando è visionabile sul sito internet www.comune.teramo.it

Il dirigente: avv. Cosima Cafforio.

C-26723 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI II GRADO LESSINIO EUGANEO BERICO COLOGNA VENETA (VR)

Esito di gara - Ripristino del tratto iniziale del canale Adige Guà dall'opera di presa alla progressiva 480,00

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica di II grado Lessinio Euganeo Berico, via Tiro a Segno n. 7, 37044 Cologna Veneta (VR), telefono 0442/410344, telefax 0442/411329.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 11 settembre 2003.

4. Numero di offerte ricevute: 36.

5. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa I.CO.S. S.r.l., con sede in Tolmezzo (UD).

6. Natura dei lavori:

esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari al rifacimento del vecchio rivestimento, realizzato con lastre in cemento armato precompresso alla fine degli anni '70, con la funzione di rendere impermeabile e liscio l'alveo del canale irriguo L.E.B. Il nuovo rivestimento dovrà possedere le stesse caratteristiche del precedente, nonché garantire una minore vulnerabilità alle infiltrazioni dell'acqua di falda ed una maggiore resistenza meccanica;

natura: difesa del territorio dai corsi d'acqua;

categoria prevalente: OG8.

7. Importo a base d'asta: € 1.340.000,00.

8. Importo di aggiudicazione: € 1.101.544,69.

Cologna Veneta, 16 settembre 2003

Il segretario: dott. Stefano Righetti.

C-26562 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA NORD

Bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori di completamento della residenza sanitaria assistita per disabili «XXV Aprile» a San Giovanni in Persiceto (BO).

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna Nord, via Libertà n. 45, San Giorgio di Piano (BO), codice fiscale n. 92038660376, partita I.V.A. n. 01638511202, Dipartimento Attività Tecniche e Tecnologie (D.A.T.T.), via Asia n. 61, San Pietro in Casale (BO), tel. 051/6662626, fax 051/6662624.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi;

3.2) descrizione: completamento dell'edificio destinato a contenere la Residenza Sanitaria Assistita per disabili «XXV Aprile»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.465.557,49 (unmilionequattrocentosessantacinquemilacinquecentocinquantasette/49); categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 29.311,15 (ventinovemilatrecentoundici/15);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

edifici civili ed industriali cat. OG1 € 984.201,39;

impianti tecnologici cat. OG11 € 481.356,10;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 548 (cinquecentoquarantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, da osservarsi a pena di esclusione dalla gara, recanti le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, l'indicazione dei documenti da presentare a corredo della stessa la descrizione delle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Dipartimento delle Attività Tecniche e delle Tecnologie, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, previa comunicazione telefonica; è possibile acquistarne copia, fino al giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria Eliobiemme, in via Spada n. 21, 40129 Bologna, tel. 051/359342, fax 051/374204, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, e dalle ore 14 alle ore 18, sabato escluso, previa prenotazione telefonica; il disciplinare di gara e l'allegato modulo per la redazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni a corredo della stessa è altresì disponibile sul sito web http://www.auslbonord.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio: martedì 4 novembre 2003, ore 12;

6.2) indirizzo: A.U.S.L. Bologna Nord - Dipartimento Attività Tecniche e Tecnologie, via Asia n. 61, 40018 San Pietro in Casale (BO);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: presso la Residenza Sanitaria Assistita «Virginia Grandi», a San Pietro in Casale (BO), via Asia n. 61, alle ore 9 del giorno giovedì 6 novembre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), salva l'applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., costituita alternativamente da versamento in contanti presso la Tesoreria dell'A.U.S.L. Bologna Nord, c/o Unicredit S.p.a., ag. San Giorgio di Piano (BO) ovvero da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al compimento del dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: parte ex art. 20, legge n. 67/88 e s.m.i., parte con fondi di bilancio dell'A.U.S.L.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera *d)*, *e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti aventi sede o stabilimento nel territorio italiano, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti aventi sede o stabilimento nel territorio di altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) la formulazione dell'offerta deve essere preceduta, a pena di esclusione, da visita di sopralluogo da effettuarsi con le modalità indicate nel disciplinare di gara;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, formulate sulla scorta del modello allegato al disciplinare di gara, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 13, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i., all'articolo 95, comma 2, ovvero all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica a seconda che si tratti di associazione di tipo verticale, orizzontale o misto;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dalla normativa regionale in materia di contabilità delle aziende sanitarie;

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Fabio Rombini, direttore D.A.T.T.; responsabile delle procedure amministrative: dott. Andrea Forni, responsabile servizio amministrativo D.A.T.T., tel. 051/6662626.

Il responsabile del procedimento: Fabio Rombini.

C-26559 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA
(Provincia di Roma)
Sezione «Opere e lavori pubblici - Mobilità»

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che quest'amministrazione comunale, in ottemperanza alla determinazione dirigenziale R.G. n. 1600 dell'8 settembre 2003, intende procedere a gara pubblica per l'affidamento dei lavori di «Ottimizzazione dell'adduzione idrica, condotte a servizio delle località Castagnetta, Campo Jemini, Torvaianica Alta, Viceré, Collegamento Centrale Laurentina e costruzione serbatoio zona Pomezia Sud».

Data fissata per la gara 28 ottobre 2003.

Importo complessivo dell'appalto: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.348.036,17 (tremilionitrecentoquarantottomilatrentasei/17), categoria prevalente OG6 classifica V; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 401.764,34 (quattrocentounomilasettecentosessantaquattro/34).

Procedura/criterio: pubblico incanto. Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara a netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando; il prezzo di massimo ribasso deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94, e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: località Castagnetta, Campo Jemini, Torvaianica Alta, Viceré, Martin Pescatore, in Comune di Pomezia e collegamento con Centrale Laurentina in Comune di Ardea.

Termine di esecuzione: giorni (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: l'opera è finanziata parte con contributi regionali, e parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Responsabile del procedimento: geom. Piero Palazzi, funzionario della Sezione opere e lavori pubblici, mobilità, con ufficio nella sede comunale di via Cicerone n. 5 (tel. 06/91146246, fax 06/91146236), il quale riceve il pubblico nei giorni di martedì e giovedì non festivi di ogni settimana dalle ore 9 alle ore 12.

Documentazione: le imprese interessate possono ritirare il bando, disciplinare di gara e la relativa documentazione tecnico-amministrativa, presso l'Ufficio contratti e gare, ubicato al piano terra della sede municipale di piazza Indipendenza n. 1, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando e il disciplinare di gara è, altresì disponibile sui siti internet del Comune di Pomezia (www.comune.pomezia.rm.it) e della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ore 12 del 27 ottobre 2003 ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo generale della stazione appaltante sito nella sede municipale di piazza Indipendenza, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Pomezia, 12 settembre 2003

Il dirigente f.f. la sez. opere e LL.PP. - Mobilità:
ing. Renato Curci

S-21227 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(Provincia di Firenze)

Servizio di accompagnamento e vigilanza alunni sugli scuolabus per l'anno scolastico 2003/2004 - Avviso di aggiudicazione (art. 20 legge 19 marzo 90, n. 55).

Vista la determinazione responsabile Servizio socio educativo n. 332 del 2 settembre 2003 si rende noto:

che le ditte partecipanti sono state: n. 7;

che le offerte ammesse sono state: n. 6;

che il servizio è stata aggiudicato alla Soc. Cooperativa Pegaso a r.l. di Biella con un ribasso percentuale del 19,33% sull'importo a base d'asta di € 15,00 orarie, oltre I.V.A. di legge.

Lì, 11 settembre 2003

Il responsabile del servizio: dott. Roberto Bastianoni.

C-26563 (A pagamento).

COMUNE DI BERRA
(Provincia di Ferrara)

Avviso di pubblico incanto per l'acquisto di uno scuolabus per trasporto alunni

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Berra, via 2 Febbraio n. 23, 44033 Berra (FE), tel. 0532/831136, fax 0532/832259.

Prezzo a base di gara: € 107.120,00.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 19, primo comma, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/1992.

Luogo di consegna: magazzino comunale, sito in Berra, via Puccini.

Responsabile del procedimento: Gianni Tuffanelli.

Richiesta documenti: Ufficio servizi sociali.

Termine ultimo ricezione offerte: 5 novembre 2003.

Data apertura offerte: 6 novembre 2003.

Cauzione provvisoria: € 2.142,40.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 11 settembre 2003.

Il direttore generale: dott. Francesco Serpilli.

C-26577 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE ON LINE
GURITEL

AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI

Licitazione privata per servizi bancari

L'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci indice gara di licitazione privata con le procedure di cui all'art. 6, primo comma, lett. *b)* ed art. 23, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, alle seguenti condizioni.

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, viale Isola Bianca snc, 07026 Olbia, telefono 0789/204179, fax 0789/209026, e-mail: ap.olbiagolfoaranci@tiscali.it

2. Descrizione del servizio: cat. 6*b)*, servizi bancari e finanziari.

La licitazione ha lo scopo di acquisire la provvista finanziaria per l'esecuzione di opere pubbliche a carico dello Stato mediante due operazioni quindicennali rimborsabili direttamente dallo Stato, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del D.M. 2 maggio 2001, con rate semestrali costanti posticipate avente importo di € 185924,49 ed € 253063,88 per il periodo 2004-2018.

3. Luogo di esecuzione: Olbia, con disponibilità di fondi presso l'Istituto incaricato del servizio di tesoreria (Banco di Sardegna filiale di Olbia, via de' Filippi) secondo richieste parziali successive promosse dallo stesso istituto sulla base delle esigenze finanziarie dell'Autorità portuale.

4.*a)* Esercizio professione: la gara è riservata esclusivamente a banche autorizzate in Italia, nonché alle succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica, ed iscritte nell'apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia).

5. Offerte parziali: non è ammessa presentazione di offerta di esecuzione parziale.

6. Varianti: non saranno ammesse varianti alle prescrizioni di cui al presente bando.

7. Durata: quindici anni (vedi punto 2.).

8. Indirizzo per eventuale richiesta documenti: la partecipazione alla presente procedura di gara non richiede, per le concorrenti, acquisizione di alcuna documentazione.

9.*a)* Termine di ricezione domande: il plico contenente la documentazione di gara dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 ottobre 2003.

9.*b)* Indirizzo di invio delle domande: i plichi, contenenti le domande di partecipazione a gara dovranno essere inviati all'indirizzo indicato al precedente n. 1.

All'esterno del plico contenente la documentazione di gara dovrà essere riportata l'indicazione «Gara per servizi bancari».

9.*c)* Lingua di redazione delle offerte: le domande dovranno esclusivamente essere redatte in lingua italiana.

10. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a gara saranno spediti alle imprese ritenute idonee entro 20 giorni dal termine di cui al punto 9.*a)*.

11. Finanziamento: ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 del D.M. 2 maggio 2001, l'onere finanziario relativo ai mutui contratti a seguito della presente gara è a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che provvederà ad erogare direttamente alla banca aggiudicataria le rate semestrali di ammortamento, così come previsto nei due rispettivi contratti di mutuo redatti secondo uno schema finanziario analogo a quello disposto con D.M. 9 marzo 1999 dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

L'Autorità portuale si riserva ogni più ampia facoltà di sospendere, revocare od annullare la presente procedura di gara, per qualsiasi motivo a propria valutazione discrezionale, ivi compresa l'eventualità che il predetto finanziamento dovesse venire meno.

12. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a partecipare alla presente licitazione anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti minimi dei prestatori: le banche concorrenti dovranno, a pena di esclusione, documentare o dichiarare ai sensi della vigente normativa:

a) la propria iscrizione all'albo di cui al precedente n. 4.*a)* ed il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai tassi di interesse passivo (fisso e variabile) offerti.

L'Autorità portuale ha proceduto alla nomina di apposita Commissione che valuterà la documentazione presentata e le successive offerte delle singole concorrenti.

15. Altre informazioni: le dichiarazioni di cui al precedente n. 13, in caso di A.T.I., dovranno essere prodotte da tutte le banche riunite.

Dette dichiarazioni dovranno essere autocertificate ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e successive modifiche ovvero, per le imprese estere, secondo le forme indicate all'art. 11, terzo comma.

L'Autorità portuale, fermo il rispetto di quanto stabilito dall'art. 45, comma 32 della legge n. 448 del 23 dicembre 1998, si riserva ogni più ampia facoltà, a proprio esclusivo giudizio discrezionale, di non procedere ad aggiudicazione della presente gara qualora al termine delle operazioni di valutazione delle offerte economiche emergessero dei risultati, in termini di costo complessivo di tassi e commissioni, non migliori rispetto alle condizioni praticate agli enti pubblici dalla Cassa Depositi e Prestiti, così come disposto con D.M. del 26 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 22 ottobre 2001 ovvero a quella vigente al termine della procedura di gara.

16. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 15 settembre 2003.

17. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea in data 15 settembre 2003.

Olbia, 15 settembre 2003

Il commissario: dott. Felice D'Aniello.

C-26576 (A pagamento).

CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI
Ufficio gare e contratti

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Cava de' Tirreni, piazza E. Abbro, tel. n. 089/682420, fax n. 089/4689124.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. e i.;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Cava de' Tirreni;

3.2) descrizione: lavori di edilizia residenziale pubblica legge n. 41/1986 Comparto Z2 Pregiato;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.807.340,42 (unmilioneottocentosettemilatrecentoquaranta/42); appalto con corrispettivo a corpo soggetto a ribasso: € 1.716.973,37 (unmilionesettecentosedicimilanovecentosettantatre/37); categoria prevalente OG1 «Edifici civili ed industriali» € 1.463.856,36; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 90.367,05 (novantamilatrecentosessantasette/05);

3.5) la categoria OG1 è subappaltabile nella misura del 30%, come per legge;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 539 (cinquecentotrentanove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio gare e contratti, nei giorni di lunedì-giovedì (ore 9-13) e lunedì-mercoledì (ore 16,30-18,30); è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Eliografia Bazar, sita al corso Pr. Amedeo n. 75, tel. 089/4456181, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12. Il bando è visibile, altresì, sul sito internet: www.cavaonline.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 15 ottobre 2003, ore 12;

6.2) indirizzo: Comune di Cava de' Tirreni, Ufficio gare e contratti;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso l'Ufficio gare e contratti alle ore 9,30 del giorno 16 ottobre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Tesoriere dell'amministrazione;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con validità di cui all'art. 101, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (scadenza dell'esecuzione dell'opera e successivo collaudo). Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso di certificazione di sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento: mutuo cassa DD.PP. n. pos. 408483800 e fondi del bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera *d) e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica, aumentata di un quinto, adeguata ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) i prezzi previsti per l'esecuzione dell'appalto sono riferiti al prezzario del provveditorato OO.PP. per la Campania per l'esecuzione dei lavori ex lege n. 219/81, in vigore per l'anno '94;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione e la consegna dei lavori potrà avvenire entro tale data senza che l'impresa possa formulare riserve per ritardata consegna;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) l'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, apposita polizza di assicurazione, per danni di esecuzione, per la somma assicurata di € 1.500.000, comprensiva della responsabilità civile verso terzi, dell'importo pari ad € 500.000;

i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

j) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e comma 3, qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale d'appalto;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale d'appalto;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: arch. Luigi Collazzo; tel. 089/682157.

Cava de' Tirreni, 15 settembre 2003

Il dirigente VI Settore: ing. Antonino Attanasio.

C-26565 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara
(delibera Giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 3, Fano.

Servizio responsabile: U.O. provveditorato.

Indirizzo: via Ceccarini n. 38. Cap: 61032. Città: Fano.

Stato: Italia. Telefono: 0721/882709. Telefax: 0721/882524.

Posta elettronica (e-mail): mariateresa.gentili@asl3.marche.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: II.1.1) tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.2. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di n. 27.520 dosi di Vaccino antinfluenzale occorrente all'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Fano per la Campagna di vaccinazione anno 2003/2004.

II.1.3. Luogo di consegna delle forniture: presso i locali dell'Azienda Sanitaria indicati nell'ordine.

II.1.4. Nomenclatura; II.1.4.1) C.P.V. 24.41.21.30-5.

II.1.5. Divisione in lotti: sì; II.1.6) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale:

antigene analogo al ceppo A/Mosca/10/99 - (H3N2);

antigene analogo al ceppo A/Nuova Caledonia/20/99 - (H1N1);

antigene analogo al ceppo B/Hong Kong/330/2001 il vaccino dovrà essere di tipo: «Split» per 24.000 dosi: «Split pediatrico» per 20 dosi; «Adiuvato con Virosama» per 3.500 dosi pari a presunti € 122.000,00 I.V.A. esclusa.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mese/i 12 dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi del bilancio aziendale;

III.1.2) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: R.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: ritirata a mano e disponibile fino al 6 ottobre 2003 ore 13, ovvero stampata dal sito internet: www.fareonline.it (Bacheca);

IV.3.2) scadenza fissata per la ricezione delle offerte 13 ottobre 2003 ore 12;

IV.3.4) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.5) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.6) modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica;

IV.3.7) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: come da disciplinare di gara.

IV.3.7.1. Data, ora e luogo:

data: 13 ottobre 2003 ora: 12,30;

luogo: Fano, via Ceccarini n. 38, primo piano (Sala Gialla).

Sezione V: altre informazioni.

V.1. Trattasi di bando obbligatorio.

V.2. Informazioni complementari (se del caso): nel giorno e nell'ora indicata al punto IV.3.2) si procederà all'apertura dei plichi (meno quelli contenenti le offerte economiche) per la verifica della presenza della documentazione richiesta per l'ammissibilità alla gara. Successivamente e nella medesima seduta si procederà ad aprire le buste contenenti le offerte economiche e alla lettura delle stesse per la conseguente aggiudicazione provvisoria (l'aggiudicazione diverrà definitiva dopo adozione di apposito atto di approvazione delle risultanze di gara).

Questa azienda si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, non aggiudicazione per non congruità dei prezzi dandone comunicazione alle ditte, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che le ditte medesime possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Il bando di gara e la documentazione di gara sono pubblicati sul sito internet: www.fareonline.it (Bacheca). È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul succitato sito internet. Per ogni controversia faranno fede i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla deliberazione n. 143 dell'11 settembre 2003. Eventuali rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara verranno pubblicate nel succitato sito.

Ai sensi della legge n. 241/90 si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Gentili.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 11 settembre 2003.

Il commissario straordinario: dott. Aldo Ricci.

C-26580 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Settore lavoro e formazione professionale

Verbania Baveno (VB), strada statale del Sempione n. 4
Tel. 0323/923818, fax 0323/923812
E-mail: formazione@provincia.verbania.it

Oggetto: avviso di indizione di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di consulenza per la realizzazione del progetto «Diffondere una cultura di parità nelle politiche attive del lavoro» misura E1 linea 4.2.1 del P.O.R. 2000/2006. Appalto di servizi (cat. 11). Luogo di esecuzione: ambito territoriale del Verbano Cusio Ossola. Entità dell'appalto: € 49.000,00 oltre I.V.A. Durata 18 mesi. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Requisiti soggettivi di partecipazione: se dovuta iscrizione registro C.C.I.A.A. per attività coerente all'oggetto del bando; fatturato globale ultimi 3 anni non inferiore a € 600.000,00; fatturato relativo a servizi analoghi erogati negli ultimi 3 anni non inferiore a € 100.000,00. Prove richieste per valutazione capacità tecnica: progetto tecnico/operativo, curriculum e caratteristiche dei soggetti coinvolti, indicazione struttura organizzativa, indicazione risultati attesi. Criteri di aggiudicazione: qualità tecnica, struttura organizzativa, offerta economica. Scadenza: presentazione offerte: ore 12 del 14 novembre 2003. Offerte da presentare all'Ufficio protocollo del Tecnoparco del Lago Maggiore, via dell'Industria n. 25, Verbania Fondotoce. Bando di gara e capitolato reperibili presso Settore lavoro e formazione professionale o sito internet: www.provincia.verbania.it

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 19 dicembre 2002.

Il dirigente di settore: dott. Mario Ventrella.

C-26579 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/4323009, fax 011/4323612

Avviso di postinformazione

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m. si rende noto che questa amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio di copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Cat. 6. C.P.C. 812.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6, comma 1, lett. *b),* decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. *b)*, (offerta economicamente più vantaggiosa) decreto legislativo citato.

4. Numero offerte ricevute: 2.

5. Aggiudicatario: Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. corrente in Torino, via Roma n. 101.

6. Importo di aggiudicazione: premio lordo periodo 22 luglio 2003 - 30 novembre 2003: € 232.928,77 I.V.A. esclusa.

7. Data di aggiudicazione: 22 luglio 2003.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 19 giugno 2002.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 17 settembre 2003.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-26585 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 4323643-4323009, fax (011) 4323612

Bando di gara a procedura ristretta

1. Procedura aggiudicazione: appalto, concorso art. 9, lett. *c)* del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

2. Oggetto: fornitura ed installazione del completamento della rete di monitoraggio delle acque sotterranee.

3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte.

4. Disposizioni legislative e regolamentari in causa: decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., L.R. n. 8/84 e s.m.i., regio decreto n. 827/24, regio decreto n. 2240/23, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, decreto legislativo n. 231/2001, legge n. 266/02.

5. Importo base d'asta: € 330.996,65 oltre I.V.A.

6. Durata del contratto: mesi 8 (otto).

L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, lett. *e)* del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

7. Termine consegna domande partecipazione: domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo da € 10,33, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste italiane S.p.a. o mediante consegna diretta e previa affrancatura plico in base alle vigenti tariffe sul «corriere prioritario» annullata con «bollo a data, da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, 4° piano, via Viotti n. 8, 10121 Torino entro le ore 12 giorno 29 ottobre 2003, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.

8. Termine invio lettera invito: entro 20 giorni dal termine di cui al punto 7.

9. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

10. Requisiti etici e professionali minimi:

a) non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i;

b) non versare nelle fattispecie indicate al punto 10, lettere C) e D) del disciplinare di gara.

Requisiti economici e tecnici minimi:

a) (I) fatturato globale triennio 2000-2001-2002 non inferiore a € 800.000,00 I.V.A. esclusa; (II) fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto non inferiore a € 350.000,00 I.V.A. esclusa;

b) principali forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto prestate triennio 2000-2001-2002 con indicazione degli importi, date, destinatari, di cui almeno uno, oggetto di un unico contratto, risultante di importo annuo non inferiore a € 90.000,00 I.V.A. esclusa;

c) requisiti di cui al punto 10, lett. H) e I) del disciplinare di gara;

d) dichiarazione di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie.

11. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. sulla base dei seguenti parametri:

a) caratteristiche qualitative e validità tecnico-funzionale dell'offerta: max punti 40;

b) prezzo: max punti 30;

c) gruppo di lavoro e strumenti utilizzati per la fornitura ed installazione: max punti 18;

d) qualità servizio manutenzione e conduzione sperimentale: max punti 12.

Verrà nominata una commissione giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche ed economiche.

12. Finanziamenti: fondi regionali; pagamento ai sensi del C.S.A.

13. Cauzioni: rilasciate secondo forme e modalità indicate nella «Lettera di invito».

14. Subappalto: secondo forme e limiti di cui all'art. 16, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

15. Altre informazioni: il documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge potrà essere rilasciato tramite il Servizio delle Poste italiane S.p.a. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, varianti.

Offerta vincola concorrente per 180 giorni da data gara.

Richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Data di invio e ricevimento del bando all'U.P.U.C.E.: 17 settembre 2003.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-26586 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 87/2003 del 24 luglio 2003 per «Realizzazione nuovo Commissariato di Polizia di Stato, via Massena n. 105».

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE n. 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. CO.IM.PRE. S.a.s., Gruppo SAE S.r.l.; 2) A.T.I. Costruzioni Generali Edil 4 S.p.a., Self S.r.l.; 3) A.T.I. F.lli Romeo, C.T.S. S.r.l.; 4) A.T.I. Secap S.p.a., Cotti S.a.s.; 5) A.T.I. Sinco S.r.l., M.I.T. S.r.l., G.&.L. F.lli Ceresa S.p.a.; 6) Bomar S.a.s.; 7) Presimp S.r.l.; 8) Tecnocap S.r.l.; 9) Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. CO.IM.PRE. S.a.s., Gruppo SAE S.r.l., con sede in Torino, via Lamarmora n. 7, con il ribasso del 29,551%.

Torino, 25 agosto 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26592 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: estratto avviso di licitazione privata n. 236/03 per il servizio di recupero dati catalografici preesistenti relativi a opere possedute dal sistema bibliotecario urbano di Torino secondo le procedure SBN-Adabas.

Importo base: € 166.666,00 I.V.A. esclusa.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 14 ottobre 2003.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 25 settembre 2003 e sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e visibile su internet al seguente indirizzo:

http://www.comune.torino.it/appalti/

Torino, 15 settembre 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta contratti e appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26593 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: estratto avviso di licitazione privata n. 246/03 per la fornitura di periodici italiani e stranieri per le biblioteche civiche torinesi per gli anni 2004-2005.

Importo base: € 236.800,00 I.V.A. esclusa.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 14 ottobre 2003.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 25 settembre 2003 e sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e visibile su internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/

Torino, 15 settembre 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta contratti e appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26596 (A pagamento).

COMUNE DI FOMBIO
(Provincia di Lodi)

Bando di gara per l'affidamento dei servizi di igiene urbana

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Fombio, via Roma n. 83, 26861 Fombio (LO), tel. 0377/32362, fax 0377/430422, e-mail: comunefombio@interfree.it responsabile del procedimento: geom. Stefano Morandi.

2. Natura dell'appalto: categoria di servizi n. 16, numero C.P.C. 94020 eliminazione scarichi, fognature e rifiuti. Altri servizi: gestione dei servizi di igiene urbana consistenti in: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, frazione secca residua, frazione umida, raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti, gestione e allestimento della piazzola ecologica più raccolta e trasporto rifiuti raccolti in modo differenziato presso la stessa, allestimento, raccolta, trasporto e recupero/riciclo: rifiuti urbani ed assimilati conferiti in forma differenziata, spazzamento stradale con mezzi meccanici, riduzione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali, allestimento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Fombio e frazione.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 15 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Non sono ammesse deroghe alle specifiche europee.

7. Durata del contratto: 3 anni con avvio dal 1° gennaio 2004.

8. Documentazione riguardante l'appalto: il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando. Ufficio a cui rivolgersi: Ufficio segreteria del Comune di Fombio tel. 0377/32362, fax 0377/430422, e-mail: Comunefombio@interfree.it Gli atti sono liberamente consultabili. È possibile riceverne copia entro il termine del 4 ottobre 2003, previo rimborso delle spese da effettuarsi mediante vaglia postale intestato a Comune di Fombio, Servizio tesoreria, per un importo pari ad € 10.

9.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2003, pena esclusione dalla gara;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedere punto 1.;

c) lingua: italiano.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante dei concorrenti o loro delegato (una persona per concorrente). Data, ora e luogo di apertura delle offerte: in data 30 ottobre 2003 alle ore 10, in sala da destinarsi, sita nel palazzo municipale, la commissione di gara in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi pervenuti ed all'accertamento dei requisiti dei concorrenti; la gara procederà poi secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

11. Cauzioni e altre garanzie: cauzione provvisoria, da allegarsi all'offerta a pena di esclusione, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, da presentare con le modalità previste dal disciplinare di gara. Cauzione definitiva, da costituirsi prima della stipula del contratto di servizio, pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

13. Partecipazione alla gara: alla gara sono ammesse senza limitazioni territoriali società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, società in nome collettivo, imprese individuali e società cooperative a responsabilità limitata nonché i gruppi europei di interesse economico. Le ditte sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

14. Requisiti di partecipazione: ciascun concorrente deve soddisfare oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara le seguenti condizioni minime: *a)* la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; *b)* aver svolto, negli ultimi tre anni solari antecedenti all'anno di pubblicazione del presente bando, almeno 5 servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto a favore di enti pubblici o privati (art. 14, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95); *c)* aver avuto negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando un fatturato complessivo derivato da servizi analoghi a quello in oggetto del presente bando non inferiore € 213.000 (duecentotredicimila/00 euro), come risultante dai bilanci o dalla dichiarazione I.V.A.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: vedere disciplinare di gara.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95; i punteggi attribuiti ai diversi elementi di valutazione e le modalità di applicazione di tali criteri sono contenuti nel disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: tutte le informazioni relative alle condizioni di aggiudicazione sono contenute nei documenti di gara descritti al punto 8. del presente bando.

18. Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 4 agosto 2003.

Fombio, 4 agosto 2003

Il responsabile dell'area: geom. Stefano Morandi.

C-26591 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI LAINATE
(Provincia di Milano)

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione, tel. 02/93598266, fax 02/93571321, a seguito annullamento precedente gara, indice il giorno 6 novembre 2003, ore 10 asta pubblica per l'affidamento della gestione dei servizi di carattere natatorio, socio-sanitario e ricreativo, nonché realizzazione opere necessarie per il loro corretto svolgimento, individuate nella costruzione di un centro polifunzionale servizi. Modalità di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95). Le ditte possono ritirare il bando integrale di gara e il capitolato d'appalto presso l'Ufficio sport tel. 02/93598266, piazza Borroni n. 16, Lainate. Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 novembre 2003, ore 12. Il bando di gara integrale è stato inviato l'11 settembre 2003 per la pubblicazione nella Gazzetta CEE.

Lainate, 11 settembre 2003

Il responsabile del servizio: Marco Casara.

M-6746 (A pagamento).

COMUNE DI CERRETO GUIDI
(Provincia di Firenze)

Sezione I.

I.1. Comune di Cerreto Guidi via V. Veneto n. 8, 50050 Cerreto Guidi (FI), tel. 05719061, fax 0571558878, e-mail: urp@comune.cerreto-guidi.fi.it URL partita I.V.A. n. 03378170488.

I.2. — I.3. — I.4. Come punto I.1.

Sezione II.

II.1.3. Cat. 02.

II.1.6. Descrizione: servizi di trasporto scolastico ed extrascolastico riferiti a centri ricreativi estivi e soggiorni estivi per gli anni 2004-2005-2006-2007-2008.

II.1.7. Luogo di esecuzione: territorio urbano ed extraurbano del Comune.

II.1.8.2. C.P.C. 712.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Varianti: no.

II.2.1. Valore presunto del contratto: € 1.232.500,00 (oneri fiscali esclusi).

II.3. Durata mesi 55.

Sezione III.

III.1.1. Cauzione definitiva pari al 10% del valore presunto del contratto.

III.1.2. Finanziamento: mezzi propri.

III.1.3. Raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, requisiti in punto B delle norme di gara.

III.2. Condizioni di partecipazione a pena di esclusione:

III.2.1.1) situazione giuridica: *a)* iscrizione C.C.I.A.A. per attività pertinente all'oggetto della gara, in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 448/1991; *b)* inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; *c)* mancanza di impedimenti a contrattare con la pubblica amministrazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001 e art. 1-*bis* della legge n. 283/2001; *d)* rispetto contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme di sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

III.2.1.2) capacità economica: aver realizzato nell'ultimo triennio (2000-2002) un fatturato globale di impresa annuo di importo non inferiore a € 1.232.500,00;

III.2.1.3) capacità tecnica: aver realizzato negli ultimi tre anni servizi identici a quello oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a € 616.250,00.

III.3.1. No.

III.3.2. Sì.

Sezione IV.

IV.1. Procedura aperta.

IV.1.2. Offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti elementi enunciati in ordine decrescente di priorità: *a)* prezzo, punti 60; *b)* caratteristiche tecniche dei mezzi 20 punti; *c)* capacità economico-finanziaria 10 punti; *d)* organizzazione del servizio punti 10.

IV.3.2. Documenti disponibili fino al 17 novembre 2003.

IV.3.3. Scadenza domande di partecipazione: 17 novembre 2003 ore 12.

IV.3.4. Lingua italiana.

IV.3.6. Periodo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

IV.3.7. Seduta di ammissibilità 18 novembre 2003 ore 9, di apertura offerte economiche 21 novembre 2003 ore 10.

Sezione VI.

VI.1. Bando obbligatorio: sì.

VI.4. Bando integrale, norme di gara contenenti i requisiti di partecipazione, capitolato di appalto, dichiarazione di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.comune.cerreto-guidi.fi.it

VI.5. Spedizione bando G.U.C.E.:18 settembre 2003.

Cerreto Guidi, 18 settembre 2003

Il dirigente area: dott.ssa Isa Luchi.

C-26587 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Aeronautica Militare, Reparto addestramento assistenza al volo, 00040 Aeroporto Pratica di Mare (Roma).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di insegnamento della lingua inglese per corsi del R.A.A.V. di Pratica di Mare anno 2003, numero C.P.C. 92.

4. Data di aggiudicazione: 14 marzo 2003.

5. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera B) del decreto legislativo n. 157/95 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 (attuazione direttive 97/52/CE e 98/4/CE).

6. Numero di offerte ricevute: sette.

7. Aggiudicatario: ditta I.T.O. S.r.l., via S. Francesco D'Assisi n. 61, Molfetta (BA) in R.T.I. con l'associazione culturale Alfa, viale della Libertà n. 89, Martina Franca (TA).

8. Prezzo di aggiudicazione: € 184.240,82.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale CEE: 15 gennaio 2003.

10. Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE: 15 settembre 2003.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale CEE: 15 settembre 2003.

Il comandante in S.V.:
T.Col. Aaran Corrado Cicerone

C-26711 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE
(Provincia di Caserta)
Settore amministrativo

Estratto di avviso d'asta per servizio di refezione scolastica

1. È indetto pubblico incanto per il giorno 5 novembre 2003, per l'affidamento del Servizio di refezione scolastica, a.s. 2003/2004-2004/2005.

2. Importo base d'asta € 2,97 oltre I.V.A., per ogni singolo pasto.

3. Numero presumibile di pasti: 42.000 annui.

4. Importo complessivo presumibile del servizio: € 249.480,00 oltre I.V.A.

5. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: *a)* offerta economica; *b)* progetto tecnico gestionale; *c)* attrezzature; *d)* referenze.

6. Località di esecuzione: Comune di Piedimonte Matese, centro cottura «G.G. D'Amore», via Caruso, con distribuzione plessi scolastici diversi.

7. Ente appaltante: Comune di Piedimonte Matese (CE).

8. Il servizio è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

9. Data invio al G.U.C.E.-S.: 11 settembre 2003.

10. Data pubblicazione albo pretorio dall'11 settembre 2003 al 4 novembre 2003.

11. Termine presentazione offerta, ore 13 del giorno 4 novembre 2003.

12. Indirizzo dell'Ufficio competente, Ufficio pubblica istruzione, Settore amministrativo presso Comune di Piedimonte Matese, piazza De Benedictis n. 1, 81016 Piedimonte Matese, tel. 0039/823/786441; fax 0039/823/784430.

13. Informazioni supplementari: il testo integrale dell'avviso d'asta è disponibile sul sito internet all'indirizzo web://web.tiscali.it/matese

14. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria A. Mezzullo.

Il responsabile del settore amministrativo:
dott.ssa Rosa Maria Di Marco

C-26590 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA
Servizio legale-contratti
Ancona, corso Stamira n. 60
Tel. 071/5894257/5894349 - Fax 071/5894213
www.provincia.ancona.it

Avviso di gara esperita

Si è esperito pubblico incanto mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara per l'appalto dei lavori per la realizzazione della nuova sede dell'istituto tecnico industriale «Volterra» di Castelfidardo. Importo dei lavori posto a base di gara: € 3.778.535,28 (euro tremilionisettecentosettantottomilacinquecentotrentacinque/28); quota sicurezza: € 93.525,38 (euro novantatremilacinquecentoventicinque/38). Imprese offerenti: n. 89. Imprese escluse: n. 7. Aggiudicatario: «Edile Sante Donnaloia» di Pezze di Greco di Fasano in A.T.I. con «Castrignano Costruzioni» di Fasano e con «Ing. Olindo Angelini S.r.l.» di Fasano. Importo di aggiudicazione dei lavori, compresi oneri per la sicurezza: € 3.290.808,58 (euro tremilioniduecentonovantamilaottocentotto/58). Data di aggiudicazione: 4 settembre 2003. Tempi realizzazione: n. 550 giorni. Responsabile procedimento: dott. ing. Paolo Manarini.

Ancona, 9 settembre 2003

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Paolo Marcellini

C-26610 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)

Oggetto: bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura di segnaletica stradale verticale.

Importo complessivo a base d'asta € 70.815,00 oltre I.V.A.

Modalità d'appalto: asta pubblica ai sensi art. 9, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità della fornitura e requisiti di partecipazione: come riportati nel bando integrale e capitolato d'appalto, disponibili sul sito internet: http://www.comune.rho.mi.it e previo pagamento dei costi di produzione, all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione e informazioni: Ufficio economato, via Martiri della Libertà n. 12, tel. 02/93332550-569 fax 02/9302587.

Termine presentazione offerte presso Ufficio protocollo, piazza Visconti n. 24, Rho, ore 12,30 del 23 ottobre 2003. Gara il 28 ottobre 2003.

Il direttore area servizi di programmazione
economica e delle entrate: dott. Giovanni Riu

M-6743 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)

Oggetto: estratto avviso di pubblico incanto (fax 02/9313570) appalto lavori a corpo per rifacimento coperture, lotti A, B e C.

Procedura: ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m. Importi a base d'asta: lotto A € 389.289,04 (di cui 36.677,98 per oneri sicurezza), lotto B € 279.882,02 (di cui 41.081,61 per oneri sicurezza), lotto C € 392.811,27 (di cui € 28.247,52 per oneri sicurezza). Finanziamento: mezzi propri. Categoria prevalente: lotti A e C: OS33, classifica II; lotto B: OS33, classifica I. Bando integrale pubblicato albo pretorio Comune e siti internet: www.comune.rho.mi.it e www.osservatorio.oopp.regione.lombardia.it Informazioni e ritiro bando presso Ufficio segreteria AA.EE., via Marsala n. 19, Rho, tel. 02/93332466-67, fax 02/9313570. Termine presentazione offerte ore 12 del 28 ottobre 2003. Gara il 30 ottobre 2003. Responsabile del procedimento: arch. Vanni Mirandola.

Rho, 16 settembre 2003

Il direttore area servizi qualità urbana: arch. M. Zappa.

M-6744 (A pagamento).

S.I.NO.MI. - S.p.a.
SERVIZI IDRICI NORD MILANO - S.p.a.
Milano, via Cechov n. 50
Tel. 02/3803101, fax 02/33407007

Oggetto: avviso di gara esperita per fornitura cloruro ferrico in soluzione 40/41% per gli impianti di depurazione di Bresso/Niguarda, Canegrate e Varedo, ditte partecipanti: n. 4. Ditta aggiudicataria: Solvay Solexis S.p.a. di Bollate (MI), ribasso dell'11,684%.

Il verbale di gara è depositato presso l'Ufficio AA.GG. e legali del consorzio, in libera visione di chi interessato.

Milano, 15 ottobre 2003

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-6745 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

S.A.FI. - S.p.a.
Società Servizi Ambientali Area Fiorentina

Bando di gara

1. Stazione appaltante: S.A.FI. S.p.a., via Lungo l'Ema n. 11, Ponte a Ema, 50012 Bagno a Ripoli (FI), tel. 055/64801, fax 055/644655, e-mail: infosafi@safi-spa.it

2. Procedura gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, alfine di evitare interruzioni nell'erogazione del servizio.

3. Appalto: Servizio raccolta rifiuti ingombranti (CER 20 marzo 2007, cat. n. 16, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995, rif. C.P.C. 94), nei territori dei Comuni di cui all'art. 2 del capitolato appalto, secondo modalità ivi specificate.

4. Durata: anni tre, con decorrenza 1° novembre 2003, scadenza 31 ottobre 2006, prorogabile per massimo due anni.

5. Importo annuo presunto: € 307.500,00 oltre I.V.A. 10%.

6. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/1995, secondo i parametri specificati nella lettera di invito.

7. Requisiti: sono ammesse imprese in possesso dei seguenti requisiti:

possesso capacità economica e finanziaria come specificato nell'art. 13, primo comma, lettera *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, nonché possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14, primo comma, lettere *a)*, *c)* ed *e)*, del decreto legislativo n. 157/95;

certificazione ISO 9001 o 9002;

iscrizione albo gestori rifiuti, categoria 1, classe B;

possesso automezzi con requisiti di cui all'art. 12 del capitolato di appalto.

Sono altresì ammessi raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000), purché:

sia indicato, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, con indicazione della società mandataria e dei servizi che ciascuna impresa intende svolgere;

tutte le imprese posseggano, come requisiti minimi, la certificazione ISO 9001 o 9002 e l'iscrizione all'albo gestori rifiuti categoria 1, classe C.

Non ammesse imprese che si trovino in una delle situazioni di cui al primo comma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000.

Le imprese invitate a presentare offerte saranno in numero minimo di 5 (cinque) e massimo di 8 (otto). S.A.FI. si riserva comunque la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di invitare anche un numero minimo inferiore di imprese.

8. Domanda di partecipazione: deve pervenire in busta sigillata, mediante raccomandata a/r all'indirizzo di cui al punto 1. del bando, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del 3 ottobre 2003. È altresì ammessa la consegna a mano presso l'ufficio acquisti della stazione appaltante, che ne rilascerà ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la dicitura «Richiesta invito appalto servizio raccolta rifiuti ingombranti». La domanda, sottoscritta a pena di esclusione dal l.r.p.t., deve riportare l'indirizzo del mittente, partita I.V.A., numero telefono, fax, e-mail. In caso di associazione temporanea, deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria; in alternativa, deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o da associarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, pena l'esclusione, una dichiarazione con cui il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità, dichiara che la società:

a) non si trova, indicandole specificatamente, in una delle condizioni di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) ha preso visione del territorio del bacino utenza SAFI e del capitolato di appalto, che dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente senza alcuna riserva.

Per imprese riunite, o da riunirsi, le dichiarazioni richieste dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata ovvero da associarsi. In tutti i casi alla dichiarazione dovrà essere allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

9. Lettera invito: sarà inviata ai concorrenti prequalificati entro l'8 ottobre 2003.

10. Cauzioni: come specificato nell'art. 31 del capitolato.

11. Subappalto e varianti: non ammessi.

12. Altre informazioni:

a) autocertificazioni, documenti e offerta redatti in lingua italiana; importi espressi in euro, sia in lettere che in cifre. In caso di discordanza sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per S.A.FI. S.p.a.;

b) rinvio al decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) esclusione «offerte anormalmente basse» ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) S.A.FI. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. Nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta appropriata, ad insindacabile giudizio di S.A.FI., la gara risulterà senza effetto e l'ente appaltante procederà all'affidamento del servizio mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

e) copia del capitolato di appalto potrà essere ritirato c/o S.A.FI. (cfr. punto 1., lunedì/venerdì ore 8,30/13 - 14/17 o richiesto per posta elettronica (cfr. punto 1.);

f) non pubblicato avviso preinformazione;

g) data invio bando alla G.U.C.E. 17 settembre 2003 che lo ha ricevuto il 17 settembre 2003.

Bagno a Ripoli, 16 settembre 2003

Il direttore generale: Idilio Pisani.

S-21039 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA ARTIGIANATO DI RAVENNA

Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa 2004/2008 (cat. 6.b) di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Si rende noto che la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ravenna, viale L.C. Farini n. 14, 48100 Ravenna, bandisce gara per licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa dell'ente per il quinquennio 2004/2008 con le modalità di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Possono chiedere di essere ammessi alla gara gli Istituti di credito aventi sede legale in Italia o in uno Stato membro della U.E. operanti in base alla vigente normativa, ed in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo n. 157/1995, come indicati nel bando ed aventi almeno uno sportello ubicato nel centro storico della città di Ravenna come da delimitazione comunale ed uno sportello nelle città di Faenza e Lugo o abbiano concluso un accordo con altri istituti di credito ai sensi del decreto legislativo n. 358/93.

Le richieste di ammissione, corredate dalla dichiarazione, come da allegato *a)* al bando dovranno essere inoltrate, alla Camera di commercio di Ravenna a mezzo raccomandata a/r o consegnate all'Ufficio protocollo dell'ente, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le modalità specificate nel bando di gara e nella lettera d'invito. Si procederà anche nel caso pervenga una sola richiesta di invito. La richiesta di invito non vincola l'ente.

Il bando è reperibile sul sito www.ra.camcom.it o presso la sede camerale.

Ravenna, 11 settembre 2003

Il vice segretario generale vicario:
dott.ssa Paola Morigi

C-26553 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola - Malpighi
Bologna, via Albertoni n. 15
Tel. 051/6361412, fax 051/6361200

Prot. n. 5698 del 12 settembre 2003.

Oggetto: estratto avviso di avvenuto collaudo.

Pubblico incanto per i lavori di realizzazione della nuova approvazione degli atti di collaudo tecnico amministrativo relativo all'appalto dei lavori di realizzazione della cabina MT/BT centrale e della cabina MT/BT tecnologica presso l'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Si rende noto che l'avviso dell'avvenuto collaudo è pubblicato in forma integrale all'albo pretorio del Comune di Bologna ed all'albo aziendale.

Il responsabile della direzione
per le attività tecniche: dott. ing. Ivan Frascari

B-638 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 118000

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Palermo, Cas. Scianna.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ammodernamento e rinnovamento palazzina n. 3 per esigenze volontari.

4. Importo a base di gara: € 3.497.144,00 + I.V.A. 10% comprensivo della somma di € 104.914,32 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 2.691.922,00), OG11 (altra, € 805.222,00).

6. Durata esecuzione opere: giorni 600 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito Capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16.30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 5 novembre 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, quella definitiva secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 3.497.144,00 (come specificato nelle condizioni amministrative del capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 11° Reparto infrastrutture, via C. Traselli n. 44, 90100 Palermo, tel. 091/6650320, fax 091/6650320.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli artt. 4 e 17, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste e dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet: www.geniodife.difesa.it

Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento:
dir. dott. Falcone Fausto

C-26539 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 129602

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Cas. Castro Pretorio.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di recupero ed adeguamento alle normative della mensa unificata.

4. Importo a base di gara: € 3.150.000,00 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 46.861,00 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG11 (prevalente € 1.948.296,78), OG1 (altra, € 1.201.703,22).

6. Durata esecuzione opere: giorni 420 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 12 novembre 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, quella definitiva secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 3.000.000,00 (come specificato nelle condizioni amministrative del capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Ufficio autonomo lavori Genio Militare per M.D., via Napoli n. 41 (Palazzo Esercito), Roma, tel. 06/4744719, fax 06/4884679.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli artt. 4 e 17 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste e dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet: www.geniodife.difesa.it

Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento:
dir. dott. Falcone Fausto

C-26540 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
15° Centro rifornimenti e mantenimento
Padova

Bando di gara per appalti pubblici di servizi (inapplicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per appalti pubblici servizi).

1. Ente appaltante: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, telefono 049/8202897 e fax 049/8909477.

2. Oggetto: servizi, categoria 1 servizi di manutenzione e riparazione:

«interventi di bonifica, dismissione, degasificazione cisterne, installazione distributori, verifiche tecniche e compilazione tabelle di ragguaglio» nonché «rilevazione di eventuali perdite di combustibile (gasolio, benzina, ecc.) dalle pareti di serbatoi metallici interrati aventi capacità massima di 50 mc»;

per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di € 124.623,00 zona Triveneto ed Emilia Romagna sulla base di capitolati speciali e prezzi forfettari per singola esigenza.

3. Alla gara possono partecipare le ditte che:

a) svolgono attività specializzata con esperienza pluriennale nello specifico settore e siano in possesso dei requisiti previsti dal capitolato tecnico;

b) abbiano, oltre alla capacità tecnica, la capacità economica e finanziaria rispondente ai requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95.

4. Non sono ammesse varianti al presente bando.

5. Durata del contratto: 360 giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione.

6. Raggruppamento d'impresa: come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

7.*a)* Termine ultimo per la richiesta di partecipazione a termini brevi: 16 ottobre 2003, per la indifferibile urgenza delle prestazioni richieste trattandosi anche di gara con preinformazione effettuata nella forma dovuta;

b) indirizzo: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova;

c) lingua redazione domande: italiana.

8. Termine invio lettera d'invito: non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

9. Cauzione: sarà richiesta a corredo dell'offerta nella misura del 5% (cinquepercento) dell'importo della gara.

10. Informazioni relative alla posizione di:

prestatori di servizi:

oltre alla domanda di partecipazione:

a) documentazione probatoria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

elenco dei dipendenti, prestatori di servizi e tecnici;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

indicazione delle attrezzature tecniche, materiali e strumenti usati per la prestazione del servizio;

certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9002 o UNI EN ISO 9001 o UNI EN ISO 9000;

b) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni bancarie;

c) gli stati, qualifica e fatti elencati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 supplemento *G.U.*R.I. 20 febbraio 2001, n. 42;

d) la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;

e) l'iscrizione all'albo o l'autorizzazione al trasporto e smaltimento reflui pericolosi ai sensi del D.L. n. 22/97 e successive modifiche (qualora la ditta contraente non fosse abilitata dovrà presentare la certificazione della ditta consociata che effettuerà il trasporto per conto loro).

11. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ristretta, anche in presenza di una sola offerta valida, al prezzo più basso, con i criteri di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Le informazioni e documentazioni richieste nel punto 10. debbono pervenire in originale entro il termine del 16 ottobre 2003, pena decadenza, anche se anticipati, via fax.

13. Data d'invio del bando: 17 settembre 2003.

Il capo del servizio amministrativo
Il dirett. amm.: Armando Traini

C-26602 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
codice gara n. 092703

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma, Palazzo Marina, Geniodife.

3. Caratteristiche generali dell'opera: servizio di manutenzione assicurativa agli apparati informatici hardware in dotazione a Geniodife e aggiornamento ed integrazione procedure software di gestione e supporto sistemistico.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

4. Importo a base di gara: € 40.850,00 + I.V.A. 20%.

5. Durata esecuzione servizio: 12 mesi dal verbale di inizio del servizio.

6. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando di gara e nel disciplinare di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

7. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

8. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 6 novembre 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei Lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando e nel disciplinare di gara.

9. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso.

10. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

11. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: non è richiesta la cauzione per partecipare alla gara, quella definitiva prevista dal D.M. 200 del 14 aprile 2000, pari al 10% dell'importo, al netto del ribasso posto a base di gara.

12. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 2041 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

13. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali come specificato al punto 5., del bando integrale e al punto 2.1 del disciplinare di gara.

15. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 5 del disciplinare di gara.

16. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

17. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

18. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Subappalti: il subappalto del servizio in argomento non è ammesso.

20. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale e nel disciplinare di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento
Il direttore amministrativo: Emanuela Adele Bonadonna

C-26549 (A pagamento).

MISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 009301

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani 37° Stormo.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di conversione EFA - Ristrutturazione hangar SAR, ampliamento appendici e ristrutturazione di quelle esistenti.

4. Importo a base di gara: € 6.050.000,00 I.V.A. esente comprensivo della somma di € 180.000,00 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) e € 50.000,00 per oneri di progettazione non soggetti a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 2.871.700,00), altre: OG11 € 2.469.500,00, OS26 € 413.500,00.

6. Termini di esecuzione: della progettazione giorni 60, dei lavori giorni 440, solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 30 ottobre 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, quella definitiva secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: secondo quanto previsto dalle condizioni amministrative del capitolato speciale la somma da assicurare è pari a € 500.000,00.

14. Polizza di responsabilità civile professionale: secondo quanto previsto dalle condizioni amministrative del capitolato speciale la somma da assicurare è pari a € 1.000.000,00.

15. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 305° DOLD S.P. n. 21 Aeroporto Militare Trapani Birgi, tel. 0923/321189, fax 0923/321635.

16. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

17. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

18. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli art. 3, 4 e 17, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA, per progettazione ed esecuzione, per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste e dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

19. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 19. del bando di gara.

20. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

21. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

22. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

24. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it.

Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento:
dir. amm. dott.ssa Bonadonna Emanuella

C-26537 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 023801

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Torino, ex Spianata.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzioni incendi.

4. Importo base di gara: € 1.171.066,02 + I.V.A. 20% ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72.

5. Date di espletamento della gara: 1° luglio 2003 e 17 luglio 2003.

6. Elenco imprese partecipanti: Coveco; Borelli; A.T.I. CPC/ICF; Eusebi Impianti; Cosentino Costruzioni; Vitale Roberto; Tardito Costruzioni; Consorzio Ravennate; Troiani & Ciarrocchi; A.T.I. Secap/MIT; A.T.I. Zoppoli & Pulcher/Plantronic Sistemi; Secami; A.T.I. Cardea/Ing Mazzola; Ellemme Impianti.

7. Numero imprese escluse: 2.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Consorzio Cardea/Ing. Mazzola di Torino con il ribasso del 15,91%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 992.085,68 + I.V.A.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 480 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-26541 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 037101

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: L'Aquila, Cas. Pasquali/Campomizzi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di A/R palazzina «C» per esigenze volontari.

4. Importo a base di gara: € 2.083.333,00 + I.V.A. al 20% comprensivo della somma di € 62.289,51 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) e € 7.015,93 per oneri di progettazione non soggetti a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 1.498.542,53), altre: OS6 € 260.277,99, OG11 € 317.496,33.

6. Termini di esecuzione: della progettazione giorni 30, dei lavori giorni 360, solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 13 novembre 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, quella definitiva secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: secondo quanto previsto dalle condizioni amministrative del capitolato speciale la somma da assicurare è pari a € 2.083.333,00.

14. Polizza di responsabilità civile professionale: secondo quanto previsto dalle condizioni amministrative del capitolato speciale la somma da assicurare è pari a € 469.000,00.

15. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Sezione staccata autonoma, Caserma «D'Avalos», piazza Unione n. 24, 65100 Pescara, tel. 085/690596, fax 085/693420.

16. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

17. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

18. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli art. 3, 4 e 17, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA, per progettazione ed esecuzione, per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste e dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

19. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 19. del bando di gara.

20. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

21. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

22. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

24. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet geniodife.difesa.it

Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento:
dir. amm. dott.ssa Bonadonna Emanuella

C-26538 (A pagamento).

ACAM - S.p.a.

Indagine conoscitiva di mercato

Acam S.p.a. rende noto che intende procedere alla selezione di un soggetto in possesso dei requisiti tecnico-economici necessari per la fornitura e l'istallazione di un impianto di aspirazione di acque reflue al servizio di circa 5.000 abitanti equivalenti, per la posa della relativa rete di convogliamento in depressione, nonché per la gestione del sistema.

I soggetti interessati possono proporre la propria candidatura ad Acam S.p.a., via A. Picco n. 22, 19124 La Spezia (SP), presentando, entro il 30 settembre 2003, la documentazione comprovante i propri requisiti.

Il presente avviso, non costituisce offerta al pubblico, e le manifestazioni di interesse non sono vincolanti per Acam S.p.a., che si riserva sin d'ora, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere alla scelta, come pure di effettuare ulteriori approfondimenti di indagine o nuova indagine di mercato.

Il responsabile del procedimento:
ing. Vittorio Petrone

C-26717 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

Lavori X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Compartimentale Movimento c/o S.O. legale Roma - Amministrativo ed appalti, Napoli;

indirizzo: corso Novara n. 10, cap 80142, Napoli, Italia;

telefono: 0815674663, telefax, 0815674720;

indirizzo internet (URL) www.rfi.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Amministrativo ed appalti - Napoli, corso Novara n. 10, cap 80142, Napoli.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione di opere;

II.1.6) oggetto dell'appalto: PR 43/03 - Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo dei marciapiedi, delle pensiline e del sottopassaggio pedonale e dei relativi impianti nella Stazione di Benevento;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Stazione di Benevento.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: l'importo a base di gara è di € 2.401.800,00; detto importo è comprensivo della quota di € 144.108,00 riferita agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetto al ribasso ed è stato determinato a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109 e s.m.i.

Categoria prevalente OG3.

I lavori di cui si compone l'intervento rientrano nelle seguenti categorie:

OG3 per l'importo di € 1.597.843,00;

OG11 per l'importo di € 734.236,00;

OS27 per l'importo di € 38.734,00;

OS29 per l'importo di € 30.987,00;

II.2.2) opzioni: subappalto: le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili, quelle riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili fino al massimo del 30%, mentre non potranno essere concesse in subappalto le prestazioni relative alla categoria OG11, ai sensi dell'articolo 13, comma 7 della legge n. 109/94 e s.m.i., in quanto rientranti tra le lavorazioni speciali contemplate dall'articolo 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Per tale motivo, qualora l'impresa non sia qualificata ad eseguire i lavori della categoria OG11, dovrà necessariamente costituire un'associazione di tipo verticale con impresa qualificata. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa, via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 700 dalla data del verbale di consegna.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso di gara superiore al 10%, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, commi 1, 2, 2-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

Si informa che è prevista, a carico dell'appaltatore, anche la stipulazione di una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori e relativi al danneggiamento o alla distruzione totale di impianti ed opere, anche preesistenti.

La somma assicurata è pari all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso di gara.

La stessa polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per tutti i danni a terzi occorsi in conseguenza ed in relazione all'esecuzione dei lavori, con un massimale di € 500.000;

III.1.2) principali modalità di pagamento: i pagamenti delle situazioni provvisorie di acconto verranno corrisposti in misura dell'avanzamento lavori, secondo quanto previsto dalle vigenti «Condizioni generali di contratto»;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio in qualsivoglia forma già costituito, alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: i concorrenti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti generali, allegando la sottoindicata documentazione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente (ovvero, per quanto attiene alle condizioni di cui all'articolo 75, comma 1, lettere *b)* e *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i soggetti ivi previsti) assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma,1 lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, conforme alla previsione dell'articolo 4.3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; ovvero: dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da eseguire conforme alla previsione dell'articolo 4.3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

e) (Solo qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lett. *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara) dichiara per quali reati siano state pronunciate sentenze definitive a carico dei soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lett. *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, nonché, per i reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, quali specifici atti e/o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata siano stati posti in essere dall'impresa;

f) dichiara che nei confronti della propria impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione dall'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. *a)* e *c)* del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 23l;

g) dichiara di avere regolarmente versato agli enti competenti i contributi previsti.

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi posti dalla legge n. 68/99;

3) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge 109/94 e successive modificazioni): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

4) dichiarazione dalla quale risulti il corretto adempimento, all'interno dell'impresa, agli obblighi della sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, oppure dai soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *e)* ed *e*-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Nel caso in cui il concorrente sia un consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/94 e s.m.i., le dichiarazioni devono essere prodotte anche dai soggetti indicati dal medesimo, nella dichiarazione di cui al precedente punto 8.3, quali consorziati per i quali concorre.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: per memoria;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità e conforme alla previsione dell'articolo 4.3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; la categoria e la classifica per la quale l'impresa è qualificata deve essere adeguata alla categoria ed importo relativo ai lavori da appaltare.

Al fine di partecipare alla gara è consentito attestare il possesso di detto requisito mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e s.m.i.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: P.R. n. 43/03;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., S.O. legale, amministrativo ed appalti, corso Novara n. 10, 80142 Napoli e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 2003. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la P.R. n. 43/03 ..... (ripetere il titolo dei lavori)»;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

IV.3.5) lingua utilizzabile nella domanda di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta giorni 180 (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: una persona per ciascun concorrente, munito di delega.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.4. Informazioni complementari:

a) le mansioni esecutive della protezione dei cantieri dovranno essere assolte dal personale dell'appaltatore, opportunamente equipaggiato, in possesso dei prescritti requisiti fisici e dell'apposita abilitazione; prima della consegna, l'appaltatore dovrà fornire la documentazione del personale, regolarmente assunto, che, per un minimo di tre addetti, attesti anche il possesso delle abilitazioni alla «protezione cantieri» suddette;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) le imprese dovranno indicare con chiarezza all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando, ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» sulla documentazione ritenuta tale;

j) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni di carattere amministrativo e procedurale fare riferimento a S.O. legale amministrativo ed appalti, Napoli tel. 0815674663;

k) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a S.O. armamento ed opere civili, ing. Pisanelli, tel. 08244315401;

l) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS» registrate presso l'Ufficio delle entrate di Roma 4 al n. 1622 serie 3 in data 15 febbraio 2001;

m) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa di cui al precedente punto *j)*;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

n) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare l'apposita clausola di trasparenza prezzi nel testo predisposto da RFI;

o) il piano di sicurezza e coordinamento sarà predisposto da RFI S.p.a. ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494. Il piano operativo di sicurezza verrà redatto dall'appaltatore ai sensi dell'art. 31, lett. *c)* della legge n. 109/94 e s.m.i.;

p) R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

q) R.S.I. S.p.a. si riserva, comunque, la facoltà di verificare in ogni fase della procedura tutti i requisiti richiesti con il presente avviso, qualora vengano presentate dichiarazioni sostitutive;

r) limitatamente alle norme della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 applicabili a questa società, lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento viene così assicurato nelle seguenti fasi:

progettazione ed esecuzione ing. Riccardo Latorre, responsabile della S.O. armamento ed opere civili di Napoli;

affidamento: dott. Michele Re, responsabile della S.O. legale, Roma.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 11 settembre 2003.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Il responsabile: Michele Re.

C-26629 (A pagamento).

CONSORZIO DELL'AREA VASTA CENTRO S.c. a r.l.

Bando di gara

In esecuzione della determina dell'amministratore unico n. 60 del 10 settembre 2003, si dà avviso della indizione della gara di seguito specificata.

1. Ente appaltante: Consorzio dell'area Vasta Centro S.c. a r.l., sede legale viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze;

2. Natura della fornitura:

somministrazione di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza (pannoloni) per le aziende USL n. 3 di Pistoia, n. 4 di Prato, n. 10 di Firenze, n. 11 di Emboli, e per le aziende ospedaliere di Careggi e Meyer di Firenze, suddivisa in tre lotti:

lotto n. 1: fornitura degli ausili con consegna domiciliare: € 14.193.939,00;

lotto n. 2: fornitura degli ausili presso presidi ospedalieri: € 1.626.000,00;

lotto n. 3: fornitura di pannolini per bambini: € 468.000,00;

per un importo complessivo triennale a base d'asta di € 16.287.939,00, oltre oneri fiscali.

È ammessa la partecipazione anche per ogni singolo lotto.

3. Luogo di esecuzione: territorio delle aziende USL n. 3 di Pistoia, n. 4 di Prato, n. 10 di Firenze, n. 11 di Empoli, e per le aziende ospedaliere di Careggi e Meyer di Firenze;

4. Riferimenti legislativi: procedura ristretta accelerata: licitazione privata, art. 9, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata di 3 anni a partire dall'attivazione della fornitura, con rinnovo annuale per un ulteriore periodo non superiore a 3 anni;

9. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione le ditte individuali, società, cooperative e consorzi tra i medesimi soggetti in possesso di idonea capacità economico-finanziaria, capacità tecnica e solidità patrimoniale rilevata dalla compilazione dell'apposita scheda di partecipazione.

Non sono ammesse le ditte il cui fatturato di impresa annuo per forniture analoghe in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia inferiore ad un terzo del valore di ciascun lotto.

È ammessa la partecipazione, oltre di singole imprese, anche di Associazioni Temporanee di Imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Si precisa che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

Saranno ammessi raggruppamenti temporanei anche in sede di presentazione dell'offerta ma soltanto fra ditte ammesse.

10. Ricevimento domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere redatte utilizzando l'apposita scheda disponibile presso la sezione aziendale di Firenze del Dipartimento acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, tel. 0556263313, fax 0556263860, e-mail: sergio.corbelli@asf.toscana.it e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2003 al seguente indirizzo: Consorzio dell'area Vasta Centro S.c. a r.l., uffici in via S. Salvi n. 12, 50135 Firenze.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ente appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente bando e di richiedere ulteriori documentazioni.

11. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: non oltre 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

14. Criteri di aggiudicazione: n. 3 lotti ciascuno dei quali a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92.

15. Altre informazioni:

subappalto: le ditte invitate saranno tenute ad indicare la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

16. Per il presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 settembre 2003 e ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento viene individuato nella persona del dott. Maurizio Martini della sezione aziendale di Firenze del Dipartimento acquisizione beni e servizi, reperibile all'indirizzo di cui sopra.

Firenze, 11 settembre 2003

L'amministratore unico:
Angelo Giovanni Rossi

C-26714 (A pagamento).

CONSORZIO DELL'AREA VASTA CENTRO S.c. a r.l.

Bando di gara

In esecuzione della determina dell'amministratore unico n. 61 del 10 settembre 2003, si dà avviso della indizione della gara di seguito specificata.

1. Ente appaltante: Consorzio dell'area Vasta Centro S.c. a r.l., sede legale viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze;

2. Natura della fornitura: fornitura di server per le Aziende U.S.L. 3 di Pistoia, 4 di Prato e 10 di Firenze, Azienda U.S.L. 11 di Empoli e Azienda Ospedaliera di Careggi.

Importo a base di gara: € 472.400,00 oltre oneri fiscali;

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

1) n. 6 server ML530 G2 Compaq Azienda U.S.L. 10 FI, per la spesa presunta di € 45.000 oltre I.V.A.;

2) n. 4 server ML370 G3 Compaq Azienda U.S.L. 10 FI, per la spesa presunta di € 24.000 oltre I.V.A.;

3) n. 5 server ML370 G3 Compaq Azienda U.S.L. 10 FI, per la spesa presunta di € 28.000 oltre I.V.A.;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

4) n. 1 server Proxy Proliant DL560 Compaq Azienda U.S.L. 4 di Prato, per la spesa presunta di € 8.000 oltre I.V.A.;

5) n. 6 server ML530 G2 Compaq Azienda U.S.L. 4 di Prato, per la spesa presunta di € 70.000 oltre I.V.A.;

6) n. 1 elaboratore file server ML530 G2 Compaq Azienda U.S.L. 4 di Prato, per la spesa presunta di € 35.000 oltre I.V.A.;

7) n. 1 elaboratore server Cup ML530G2 Compaq Azienda U.S.L. 4 di Prato, per la spesa presunta di € 20.000 oltre I.V.A.;

8) n. 4 armadi per allestimento server Azienda U.S.L. 4 di Prato, per la spesa presunta di € 57.000 oltre I.V.A.;

9) n. 2 server IBM x345 Azienda U.S.L. 3 di Pistoia, per la spesa presunta di € 12.800 oltre I.V.A.;

10) n. 2 server IBM dominio di rete Azienda Ospedaliera Careggi, per la spesa presunta di € 19.600 oltre I.V.A.;

11) n. 2 server IBM Web Intranet Azienda Ospedaliera Careggi, per la spesa presunta di € 13.000 oltre I.V.A.;

12) n. 2 server IBM contab/personale Azienda Ospedaliera Careggi, per la spesa presunta di € 50.000 oltre I.V.A.;

13) Componenti per n. 2 cluster e n. 1 Armadio Azienda U.S.L. 11 di Empoli, per la spesa presunta di € 90.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio dell'area Vasta Centro (Azienda U.S.L. 3 di Pistoia, Azienda U.S.L. 4 di Prato, Azienda U.S.L. 10 di Firenze, Azienda U.S.L. 11 di Empoli e Azienda Ospedaliera di Careggi).

4. Riferimenti legislativi: procedura ristretta accelerata: licitazione privata art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. In riferimento a quanto disposto all'art. 8, comma 6 del decreto legislativo n. 358/92 la stazione appaltante dichiara che le attrezzature oggetto dell'appalto sono implementazione dei patrimoni tecnologici aziendali già esistenti e pertanto l'acquisto di tecnologie diverse comporterebbe costi e difficoltà tecniche non proporzionate al valore dell'investimento.

9. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta le ditte individuali, società, cooperative e consorzi tra i medesimi soggetti in possesso di idonea capacità economico-finanziaria, capacità tecnica e solidità patrimoniale rilevata dalla compilazione dell'apposita scheda di partecipazione. È ammessa la partecipazione, oltre che di singole imprese, anche di associazioni temporanee di singole imprese, anche di Associazioni Temporanee di Imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Si precisa che ciascuna impresa, relativamente a ciascun lotto, potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti. La partecipazione potrà essere diversificata fra i lotti. Le imprese potranno presentarsi in ATI anche in sede di presentazione delle offerte, purché fra ditte ammesse.

10. Ricevimento domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere redatte utilizzando l'apposita scheda disponibile presso la sezione aziendale del Dipartimento acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, 50135 Firenze, tel. 0556263850, fax 0556263895, e-mail: silvana.luisi@asf.toscana.it

La scheda è disponibile anche sul sito internet:

www.consanita-centro.toscana.it

Le richieste di partecipazione, con l'indicazione dei lotti cui la ditta intende partecipare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2003 al seguente indirizzo: Consorzio dell'area Vasta Centro, sezione aziendale del Dipartimento acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, 50135 Firenze.

È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul sito internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti originali depositati agli atti della sezione aziendale Dipartimento acquisizione beni e servizi.

11. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: non oltre 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

14. Criterio di aggiudicazione: n. 13 lotti ciascuno a favore dell'offerta a prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

15. Altre informazioni:

subappalto: le ditte invitate saranno tenute a indicare la parte dell'appalto che intendono eventualmente sub-appaltare a terzi.

16. Per il presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 settembre 2003 e ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento viene individuato nella persona di Maurizio Martini della sezione aziendale del Dipartimento acquisizione beni e servizi reperibile all'indirizzo di cui sopra.

Firenze, 11 settembre 2003

L'amministratore unico:
Angelo Giovanni Rossi

C-26715 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Esito di gara di pubblico incanto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo: Comune di Villafranca di Verona, corso Garibaldi n. 24, 37069 Villafranca (VR), Italia, telefono 045/6339111, www.comune.villafranca.vr.it - Unità pubblica istruzione, telefono 045/6339172, e-mail: walter.giacopuzzi@comune.villafranca.vr.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: servizio, categoria 22, si accetta la pubblicazione del presente avviso.

II.3. Nomenclatura:

II.3.2) C.P.C.: 872.

II.5. Breve descrizione servizio socio-educativo rivolto ai bimbi dell'asilo nido comunale «Il Girotondo» del capoluogo.

II.6. Valore totale stimato: 270.494,00.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto € 263.731,65.

V.1.1. Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Codess Sociale coop. soc. a r.l. Onlus, Corte Bettini n. 17, 30174 Mestre (VE), Italia, telefono 041/982962, fax 041/952973, e-mail: presidenza@codess.com

V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione: offerta più bassa € 15 orari; offerta più alta € 15,99 orari.

V.2. Subappalto:

V.2.1) è possibile che il contratto venga subappaltato? No.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.3. Data di aggiudicazione: determina 640/2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 4.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla G.U.C.E.? Si. N. 118 del 21 giugno 2003, n. 106068-2003.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 10 settembre 2003.

Villafranca di Verona, 10 settembre 2003

Il dirigente responsabile: dott. Francesco Botta.

C-26607 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMANDO BRIGATA TRASMISSIONI

Bando di gara CEE - Procedura ristretta d'urgenza

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

Comando Brigata Trasmissioni, Ufficio amministrazione, via Per Busto n. 20, 21058 Solbiate Olona (VA), Italia, tel. 0331/346143, telefax 0331/322212, e-mail: caservamm@hrfhq.esercito.difesa.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

Tipologia di appalto: fornitura.

Oggetto dell'appalto: licitazione privata con procedura ristretta d'urgenza a prezzo base palese, in ambito U.E., per la fornitura di:

lotto n. 1: n. 1 tenda modulare campale completa di teli ombreggianti e mimetici con copertura a doppia falda per le esigenze del Comando Corpo di Armata di Reazione Rapida della caserma «Ugo Mara» in Solbiate Olona (VA);

lotto n. 2: n. 1 tenda modulare campale completa di teli ombreggianti e mimetici con sistema ad igrometria controllata per le esigenze del Comando Corpo di Armata di Reazione Rapida della caserma «Ugo Mara» in Solbiate Olona (VA).

Luogo di esecuzione della fornitura: Caserma «Ugo Mara», via per Busto Arsizio n. 20, Solbiate Olona.

Divisione in lotti: 2 lotti.

Non sono ammesse varianti.

VaIore presunto: lotto n. 1: € 96.000,00; lotto n. 2: € 132.000,00; esente I.V.A. a norma dell'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72.

Durata dell'appalto: la fornitura dovrà essere effettuata nel termine di 30 giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

Cauzioni e garanzie richieste: come da successiva lettera d'invito.

Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati con i fondi delle anticipazioni, a mezzo conto corrente postale, su presentazione di regolari fatture, entro 90 giorni dall'effettuazione del collaudo.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizio aggiudicatario d'appalto: raggruppamento temporaneo d'impresa.

Situazione giuridica, prove richieste:

a) documentazione, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, così come prescritta dall'art. 11, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* ed art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal successivo decreto legislativo n. 402/98;

b) certificazione ottemperanza norme disabili legge n. 68/1999 di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando, ovvero autocertificazione del legale rappresentante condizione non assoggettabilità agli obblighi cui legge citata.

Capacità economica e finanziaria, prove richieste: documentazione di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, prescritta dall'art. 13, lett. *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal successivo decreto legislativo n. 402/98.

Capacità tecniche, tipo di prove richieste: documentazione di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, prescritta dall'art. 14, lett. *a)* e *b)* del decreto legislativo n. 358/92, come coordinato dal successivo decreto legislativo n. 402/98.

Sezione IV: procedure.

Tipo di procedura: ristretta d'urgenza.

Criteri di aggiudicazione: sconto percentuale più basso sul prezzo base palese per ogni singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, ai sensi dell'art. 9, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni dell'art. 8, decreto legislativo n. 402/98.

Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per disponibili sui sito intemet: www.esercito.difesa.it/bandi/bandi.htm

Scadenza rissata per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 13 ottobre 2003. L'inoltro della domanda può essere effettuata mediante lettera RR o consegnata a mano dal lunedì al giovedì ore 9-16 e venerdì 9-11,30, ora italiana. NeI caso venisse fatto tramite lettera, telegramma, telescritto, telecopia o per telefono, la domanda va confermata a mezzo lettera RR spedita entro il termine sopra indicato.

Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 20, ottobre 2003.

Lingua utilizzabile nella domanda di partecipazione: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona delegata con procura speciale.

Data, ora e luogo: sarà indicata nella successiva lettera d'invito.

Sezione V: altre informazioni.

Informazioni complementari:

riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, legge n. 68/99, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, D.M. 14 aprile 2000, n. 200, legge n. 575/65 e successive modifiche, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Data di spedizione del presente bando: 15 settembre 2003.

Il capo ufficio amministrazione: Col. Filippo Triggiani.

C-26545 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BA/5 - PUTIGNANO
(Provincia di Bari)

Avviso di gara

Il giorno 11 novembre 2003, alle ore 10, sarà esperito pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per l'aggiudicazione del servizio noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata, materassi e guanciali, eventualmente servizio di sterilizzazione della biancheria piana e confezionata per gli usi delle S.O.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 7 novembre 2003 a pena di esclusione ed essere formulate in conformità a quanto previsto dai documenti di gara di cui si potrà prenderne visione e/o farne richiesta all'Ufficio gare dell'Area gestione del patrimonio, tel. +39080/4050261, telefax +39080/4050271, oppure consultando il sito internet www.auslba5.it Termine ultimo per la richiesta documenti di gara le ore 13 del 30 ottobre 2003.

Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 17 settembre 2003.

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

C-26574 (A pagamento).

ASI
Area per lo Sviluppo Industriale

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che è stata espletata la gara d'appalto per l'adeguamento e il potenziamento delle infrastrutture a supporto degli agglomerati industriali di Salerno e mercato San Severino / Fisciano con la procedura del pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni e col criterio mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Alla gara hanno chiesto di partecipare n. 103 imprese.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I., Procida Mario / Bottiglieri Carmine di S. Cipriano Picentino (SA) con il ribasso del 32,050%, giusta deliberazione del Comitato direttivo n. 466 dell'11 luglio 2003 in pubblicazione all'albo pretorio di questo ente.

Il presidente: F. Marotta.

C-26575 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture X
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Istituti Fisioterapici Ospitalieri – I.F.O.	Servizio responsabile Provveditorato
Indirizzo Via Elio Chianesi, 53	C.A.P. 00128
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 0652665205 - 0652665060	Telefax 0652666040
Posta elettronica (e-mail) Economato@ifo.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: VEDI ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: VEDI ALLEGATO A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto Licitazione privata aggiudicazione fornitura stampati occorrenti agli I.F.O.

nel periodo di tre anni. Spesa presunta Euro 252.000 – IVA inclusa

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture Magazzino economale in via Fermo Ognibene, 23/A – Roma o ogni altro luogo nell'ambito del comune di Roma, meglio precisato nell'ordinativo

II.1.9) Divisione in lotti NO Le offerte possono essere presentate per: lotto unico

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO FORNITURA DI CIRCA 560 TIPI DIFFERENTI DI STAMPATI.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE TRE ANNI A DECORRERE DALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Deposito cauzionale 5% dell'importo di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il pagamento verrà effettuato mediante mandato tratto sulla Banca di Roma, Ag. I.F.O. n. 65 presso il Polo Oncologico-Dermatologico di Via Chianesi, 53 – 00128 Roma, entro 90 gg dalla presentazione della fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/1992 ammessa solo in sede di preselezione delle Ditte

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Certificato C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione

Dichiarazione antimafia se non indicata nel C.C.I.A.A.

Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2)

Dichiarazione di aver conseguito un fatturato complessivo nel periodo 2000-2002 non inferiore a 400.000 euro

Dichiarazione di aver conseguito un fatturato per analoghe forniture nel periodo 2000-2002 non inferiore a 200 000 euro

Elenco delle principali forniture

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

Numero __ __ oppure: Minimo 5 / Massimo 20

Vengono invitate le 20 ditte che presentano il miglior fatturato analogo a quello in gara, conseguito nel triennio 2000-2002. A parità di fatturato le ditte ultime classificate, tra le 20 selezionate, sono comunque invitate a presentare offerta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE A) PREZZO PIÙ BASSO – ART. 16 LETT.A) D.LGS. 358/92.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

06/10/2003 *(gg/mm/aaaa)* o: __ giorni *(dalla data di spedizione dell'avviso)*

Ora *(se pertinente)*: 13

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: 07/10/2003 *(gg/mm/aaaa)*

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Legale rappresentante della società o persone munita di apposita procura

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO AL GUCE: 18/09/2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spezzoli

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Istituti Fisioterapici Ospitalieri – Roma	Servizio responsabile Provveditorato
Indirizzo Via Elio Chianesi, 53	C.A.P. 00128
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/52665205 – 06/52665060	Telefax 06/52666040
Posta elettronica (e-mail) Economato@ifo.it	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

CFR. PUNTO 1.2)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Istituti Fisioterapici Ospitalieri - Roma	Servizio responsabile Ufficio Archivio
Indirizzo Via Elio Chianesi, 53	C.A.P. 00128
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/52662463	Telefax 06/52662462
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

S 212411 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del fuoco,
del soccorso pubblico e della Difesa civile
Il direttore centrale per la Difesa civile
e le politiche di Protezione civile
Funzionario delegato O.P.C.M. 11 luglio 2003, n. 3300

Avviso indicativo

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione **IL FUNZIONARIO DELEGATO** **(O.P.C.M. 11/7/2003, N. 3300)** **PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO**	Servizio responsabile **L'UFFICIO DEL FUNZIONARIO DELEGATO** **(PRESSO AREA C.A.P.I.)**
Indirizzo VIA CAVOUR N. 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06.47887520 06.46529167	Telefax 06.47887519
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.interno.it SOLO PER CONSULTAZIONE BANDO DI GARA

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1

I.3) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LIVELLO CENTRALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

FORNITURE ☒
SERVIZI ☐

II.3) NATURA E QUANTITATIVO E VALORE DELLE FORNITURE

1) PROCEDURA RISTRETTA A TERMINI ACCELERATI (LIC. PRIV.) PER FORNITURA DI N. 3.700 TENDE DA CAMPO – MOD. P.I. 88 - STANZIAMENTO € 7.490.000,00 (IVA esclusa) – LOTTO UNICO

2) PROCEDURA RISTRETTA A TERMINI ACCELERATI (LIC. PRIV.) PER FORNITURA DI N. 19 SERIE DI COMPONENTI ELETTRICI PER TENDOPOLI - STANZIAMENTO € 425.638,00 (IVA esclusa) – LOTTO UNICO

3) PROCEDURA RISTRETTA A TERMINI ACCELERATI (LIC. PRIV.) PER FORNITURA N. 44.000 BRANDE METALLICHE A GAMBE RIBALTABILI - STANZIAMENTO € 645.333,00 (IVA esclusa) - LOTTO UNICO

4) PROCEDURA RISTRETTA A TERMINI ACCELERATI (LIC. PRIV.) PER FORNITURA N. 44.000 MATERASSI E N. 44.000 CUSCINI IN RESINA ESPANSA CON FODERA – IN DUE LOTTI.

STANZIAMENTO € 1.026.666,00 (IVA esclusa) PER MATERASSI

STANZIAMENTO € 113.666,00 (IVA esclusa) PER CUSCINI

5) PROCEDURA RISTRETTA A TERMINI ACCELERATI (LIC. PRIV.) PER FORNITURA N. 15/18 TENDE IN PVC PER COMUNITA- STANZIAMENTO €. 583.350,00 (IVA esclusa) – LOTTO UNICO.

II.5) ALTRE INFORMAZIONI

Le gare verranno espletate ai sensi del Decreto Legislativo 24.7.1992, n. 358 e successive modifiche e nel rispetto della vigente normativa nazionale in materia di contabilità di Stato.

Fondi Presidenza Consiglio dei Ministri (art. 5 ordinanza P.C.M. 11/7/2003, n. 3300) – Termini di esecuzione: a decorrere dalla data di stipula del contratto relativo alle aggiudicazioni di che trattasi.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 18/09/2003

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Pref. G. Lalli)

C-26542 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Genio civile per le opere marittime di Reggio Calabria

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Lavori X
Forniture ☐
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero Infrastrutture e Trasporti – Genio civile per le Opere marittime di Reggio Calabria .	Servizio responsabile
Indirizzo Piazzale porto nord, n.5	C.A.P. 89121
Località/Città - Reggio Calabria	Stato - Italia
Telefono 0965 - 650252	Telefax 0965 - 48285
Posta elettronica (e-mail) Gencimar. rc. Sysoline.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori X Forniture Servizi

Categoria del servizio ☐☐

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?
NO SÌ

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO SÌ

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*		
Oggetto principale	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
Oggetti complementari	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

_____

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Lavori occorrenti per il ripristino e l'adeguamento delle opere foranee del porto, in località "Casciolino" di Catanzaro Lido. _____

II.6) VALORE TOTALE STIMATO *(IVA esclusa)*

Euro 11.000.531,95 di cui Euro 9.589.951,60 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso _____

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	x	Ristretta	Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara
Ristretta accelerata		Negoziata accelerata	Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara *(cfr. allegato)*

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso x

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

_____

_____

_____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Paolo Viviano

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. ___ ____

Nome ATI: I.R.A. s.r.l. – C.G.M. s.r.l. – Mazzei Armando	Servizio responsabile
Indirizzo viale Vittorio Veneto, n.59	C.A.P. 95127
Località/Città: Catania	Stato: Italia
Telefono 095 - 377111	Telefax 095 - 376888
Posta elettronica (e-mail) ira@iracostruzioni.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione *(IVA esclusa)*

Prezzo € 6.282.694,79 oltre € 154.937,07 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Oppure offerta più bassa € 8.376.312,65 / offerta più alta € 6.282.694,79

SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☐ SÌ X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore *(IVA esclusa)* _____ Valuta _____ Oppure percentuale 30 %

Non conosciuto ☐

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☐ SÌ ☐

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 16/07/2003 *(gg/mm/aaaa)*

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 10

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☐ SÌ ☒

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2003/S 137-253004 del 16/12/2002 *(gg/mm/aaaa)*

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI *(se del caso)*

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 03/09/2003 *(gg/mm/aaaa)*

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

(1-20543 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
Ufficio amministrazione

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori
Forniture X
Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione **Ministero Difesa – Stato Maggiore dell'Esercito – Ufficio Amministrazione**	Servizio responsabile **Sezione Contratti**
Indirizzo **Via XX Settembre, 123/A**	C.A.P. **00187**
Località/Città **Roma**	Stato **Italia**
Telefono **+390647358040**	Telefax **+390647357188**
Posta elettronica (e-mail) **marco.carrisi@esercito.difesa.it**	Indirizzo Internet (URL) **www.esercito.difesa.it**

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale — Istituzioni europee
Livello regionale/locale — Organismo di diritto pubblico — Altro

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture X Servizi ☐

Categoria del servizio ☐☐

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?
NO ☐ SÌ ☐

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO ☐ SÌ ☐

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*		
Oggetto principale	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
Oggetti complementari	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Fornitura con aggiudicazione a corpo, di vari materiali personalizzati con logo El Esercito

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Fornitura di n. 10.000 bandierine, n. 30.000 matite fusto tondo con gommino, n. 12.000 portachiavi in metallo nichelato con inserto mobile, n. 20.000 foulard/bandana, e n. 20.000 portachiavi moschettone mimetico in lega leggera.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO *(IVA esclusa)*

Valore prezzo base palese della fornitura pari ad Euro 74.560,00 (settantaquattromilacinquecentosessanta/00) I.V.A. esclusa.

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☐	Ristretta	☐	Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara	☐
Ristretta accelerata	X	Negoziata accelerata	☐	Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara	☐

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara *(cfr. allegato)*

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso X

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☐

_____ _____

_____ _____

_____ _____

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. C-22

Nome **FORNITURE INDUSTRIALI TARANTO s.a.s.**	Servizio responsabile **FORNITURE INDUSTRIALI TARANTO s.a.s.**
Indirizzo **Corso Annibale n. 27/29**	C.A.P. **74100**
Località/Città **TARANTO**	Stato **Italia**
Telefono **+390997721097**	Telefax **+390997721098**
Posta elettronica (e-mail) **fitsas.ta@tin.it**	Indirizzo Internet (URL) **www.fitsas.com**

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione *(IVA esclusa)*

Prezzo **40.486,08 (quarantamilaquattrocentoottantasei/08) IVA esclusa al 20%.**

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta **Euro**

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore *(IVA esclusa)* _____ Valuta _____ Oppure percentuale ___ %

Non conosciuto

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

C-22

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 05/06/2003 *(gg/mm/aaaa)*

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 004 **di cui tutte valide.**

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SÌ X

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2003/S 079-070141 del 23/04/2003 *(gg/mm/aaaa)*

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI *(se del caso)*

Il ribasso percentuale sul prezzo base palese di Euro 74.560,00 Iva esclusa è stato del 45,70% (quarantacinquevirgolasettanta).

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 18/09/2003 *(gg/mm/aaaa)*

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. commcom t. SG Rosario VEGNA

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

(T-26544 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA «I. ALTARA»

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE, PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA "I. ALTARA"	Servizio responsabile UNITA' OPERATIVA APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE MATERIALI
Indirizzo VIA BOLOGNA, 148	C.A.P. 10154
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +3901126861	Telefax +39011281071
Posta elettronica (e-mail) acquisti@izsto.it	Indirizzo Internet (URL) www.izsto.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Come al punto I.1 X

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Come al punto I.1 X La documentazione può essere scaricata dal sito internet dell'Istituto

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione

Come al punto I.1 X

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice *

Livello centrale — Istituzioni europee
Livello regionale/locale — Organismo di diritto pubblico X — Altro

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto X

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

n. 1 Spettrometro di massa per unita' operativa ricerca residui. importo a base di gara Euro 242.735,00 + IVA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

U.O. RICERCA RESIDUI, SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO – VIA PAGANINI,25 - TORINO

II.1.9) Divisione in lotti: NO X

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO X

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: N. 1 *Spettrometro di massa- importo a base di gara di Euro 242.735,00 + IVA*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% del prezzo totale di aggiudicazione

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento fondi ricerca Ministero della Salute Euro 169.979,00 + IVA- Fondi propri Euro 72.756,00 + IVA

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 10 d.lgs. 358/92.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1.1) Indicazioni riguardanti la situazione dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: art. 5 del disciplinare di gara

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

iscrizione nel registro della camera di commercio per attivita' coerente con l'oggetto della gara, oppure in caso di cooperativa iscrizione nel registro prefettizio, o se consorzio fra cooperative iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del lavoro

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

negli ultimi tre esercizi finanziari:
fatturato globale pari ad almeno Euro 485.470,00 oltre IVA;
fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto pari almeno a Euro 242.735,00 oltre IVA;
n. 1 o 2 forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 121.367,00 oltre IVA.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

adeguata struttura organizzativa e tecnica per corretto espletamento della fornitura; offerta di beni che rispondano ai requisiti richiesti e alle norme in materia di sicurezza e antinfortunistiche vigenti

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati

a) **prezzo** – punteggio massimo 50;

b) **valore tecnico** – punteggio massimo 30;

c) **termini di consegna, installazione e collaudo** – punteggio massimo 8;

d) **durata del periodo di garanzia** – punteggio massimo 6;

e) **costo per la manutenzione post garanzia** – punteggio 6.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice N.203/156

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 06/11/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 18/11/2003 ore 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se pertinente)*

Rappresentanti dei soggetti concorrenti muniti di documentazione giustificativa dei poteri

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 19/11/2003 ore 10,00

luogo ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA – VIA BOLOGNA, 148 2° PIANO – TORINO – ITALIA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **17/09/2003**

(Firma illeggibile).

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

C-26550 (A pagamento).

COMUNE DI CASATENOVO

Bando di gara d'appalto

Appalto di servizi. L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

SEZIONE I.- AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Casatenovo	Servizio Responsabile: Servizio Sociale
Indirizzo: Piazza della Repubblica	C.A.P.: 23880
Località/Città: Casatenovo	Stato: Italia
Telefono: 039/9203063	Telefax: 039/9207098
Posta elettronica (e-mail): Gicorbe *a* tin.it:	

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e documentazione:

Denominazione: Comune di Casatenovo	Servizio Responsabile: Servizio Sociale
Indirizzo: Via Garibaldi 14	C.A.P.: 23880
Località/Città: Casatenovo	Stato: Italia
Telefono: 039/9230010 - 11 - 14	Telefax: 039/9230012

SEZIONE II – OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3 Tipo d'appalto: categoria del servizio n. 25.

II.1.6.Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di assistenza domiciliare ed educativo-ricreativi a sfondo sociale a favore di persone anziane – minori – handicappati e nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione.

II.1.8.2 Altre nomenclature rilevanti: CPC 93.

II.2.Importo presunto base d'asta per cinque anni: €1.080.000 IVA esclusa

II.3.Durata dell'appalto: inizio 01/01/2004 – fine 31.12.2008.

SEZIONE III – INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta prestata tramite deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale del Comune di Casatenovo o a mezzo polizza fideiussoria assicurativa o bancaria; la polizza dovrà essere fatta ad escussione immediata ed esecutiva dell'amministrazione appaltante; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale da depositarsi a cura dell'impresa vincitrice dell'appalto anteriormente la stipula del contratto.

III.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente. Il costo del servizio dovrà essere fatturato in rate mensili posticipate a fronte delle ore effettivamente svolte. Il pagamento delle fatture mensili avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura a seguito del controllo dei prospetti mensili del lavoro svolto.

III.1.3 E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art 11 del D. Lgs 157/1995.

III.2 Condizioni di partecipazione/prove richieste. I soggetti partecipanti alla gara dovranno possedere i seguenti requisiti:

1) Possesso di una sede operativa stabilmente funzionante in una delle seguenti province: Lecco – Como – Milano – Bergamo con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio, o impegno a stabilirla in una di esse entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

2) Fatturato aziendale non inferiore ad € 1.080.000 (valore del presente appalto) conseguito in ognuno degli anni del triennio 2000 - 2002;

3) Esperienza almeno triennale presso Enti Pubblici o Privati in ognuno dei seguenti settori:

- assistenza domiciliare
- assistenza educativa a favore di minori ed handicappati

con minimo di 30.000 ore effettuate complessivamente nel triennio 2000 - 2002 da specificarsi in dettaglio in quali Enti e settori esse sono state svolte.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per lo svolgimento dell'asta pubblica le imprese concorrenti dovranno presentare a questo Ente un'UNICA BUSTA, SIGILLATA CON CERALACCA E CONTROFIRMATA SUI LEMBI DI CHIUSURA, contenente due plichi separati.

Sul plico contenente l'offerta dovrà essere indicato: "OFFERTA"

Sul plico contenente dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: "DOCUMENTAZIONE".

PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta in carta legale, o resa tale mediante l'applicazione di marca da € 10,33.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile per esteso dal legale rappresentante della impresa offerente e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

chiusura. L'impresa nell'offerta dovrà indicare il prezzo complessivo in cifre e in lettere dell'appalto con *specificazione dei costi orari delle prestazioni dei singoli operatori* di cui all'art.3 del capitolato.

PLICO CONTENENTE DOCUMENTAZIONE

Nel plico, pena esclusione dalla gara, dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

1) dichiarazione in conformità del modello "C" (disponibile unitamente al capitolato presso il Servizio Sociale sopra indicato), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (con firma non autenticata ove la sottoscrizione sia apposta in presenza del dipendente responsabile del procedimento ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità);
2) capitolato speciale debitamente firmato per accettazione in ogni suo foglio;
3) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta di cui al punto III.1.1
4) dichiarazione/certificazione comprovanti:

a) fatturato aziendale non inferiore ad € 1.080.000 (valore del presente appalto) conseguito in ognuno degli anni del triennio 2000 - 2002;

b) esperienza triennale in entrambi i settori della assistenza domiciliare e della assistenza educativa a favore di minori ed handicappati presso Enti, con minimo di 30.000 ore complessive effettuate nel triennio 2000 - 2002 da specificarsi nel dettaglio in quali Enti esse sono state svolte.

Nel caso il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) venga asserito mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, la veridicità di quanto affermato sarà vagliata dall'Ente aggiudicante. L'Ente si riserva, altresì, di verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui al modello "C" sopra citato c/o di richiedere ulteriori informazioni.

III.3.2 Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche personali del personale incaricato della prestazione del servizio.

SEZIONE IV – PROCEDURE - IV.1 Tipo di procedura: aperta. IV.2 Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso IV.3.2 Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 30/10/2003 al costo di € 1,00 da pagarsi mediante versamento c/o Ufficio Ragioneria del Comune di Casatenovo o su ccp n. 15630221 intestato a: Servizio Tesoreria – Comune di Casatenovo. IV.3.3 Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro le ore 12.00 del 30/10/2003. IV.3.5 Lingua utilizzabile nelle offerte: italiana. IV.3.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni. IV.3.7 Modalità di apertura delle offerte. 3.7.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese ovvero soggetti muniti di idonea procura. IV.3.7.2 Data, ora e luogo: 31/10/2003 alle ore 10.00 c/o il Municipio del Comune all'indirizzo di cui alla sez. I.

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI - VI.1.1 Trattasi di bando obbligatorio non connesso a progetto finanziato da fondi UE. VI.1.4 Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L. 675/95, in ordine al procedimento istruttorio, si comunica che la finalità cui sono destinati i dati raccolti inerisconi il servizio oggetto dell'appalto ed i diritti spettanti al concorrente interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675/95, norma alla quale si rinvia. VI.5 Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 05/09/2003.

Responsabile del procedimento: dott. Dario Mazzotti.

C 26561 (A pagamento).

ERSAT
Ente Regionale di Assist. Tec. Agr.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione:ERSAT Ente Regionale di Assist. Tec. Agr.	Servizio responsabile:Servizio Amministrativo/Provv.Ec
Indirizzo:Via Caprera,8	C.A.P.:09123
Località/Città:CAGLIARI	Stato:Italia
Telefono:**0706026283**	Telefax:0706026305
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale x

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture ☐ Servizi x

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) ___

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Servizio di progettazione e realizzazione di uno spazio espositivo, destinato ad ospitare la Sardegna al 15° Salone Internazionale del Naturale, Alimentazione, Salute, Ambiente; Bologna 11/14 settembre 2003.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO **(IVA esclusa) :** € 75.000,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta x

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: x

1)Prezzo 3/10; 2)Ideazione grafica - progettuale 3/10; 3) Caratteristiche tecniche e qualitative 3/104)Precedenti esperienze per il settore 1/10.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome: Ditta S.I.A.S s.a.s. dell'Ing. Andreoni	Servizio responsabile
Indirizzo: Piazza Martiri, 7	C.A.P.:090124
Località/Città:Cagliari	Stato:Italia
Telefono:	Telefax

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

GAZZETTA UFFICIALE — PARTE SECONDA — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Prezzo :€ 74990,00 *Valuta :Euro*

V.2) SUBAPPALTO NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 31/07/2003 *(gg/mm/aaaa)*

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 03

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ NUMERO DELL'AVVISO NELL'INDICE DELLA GUCE: 2003/S 123 - 110775 DEL 01/07/2003(GG/MM/AAAA)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 12/09/2003 *(GG/MM/AAAA)*

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMM.VO
(Dott.ssa Laura Bertolino)

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

C - 26578 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara d'appalto n. 244/2003

Lavori □
Forniture •
Servizi □

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO □ SÌ •

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CITTA' DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI - SETTORE APPALTI A
Indirizzo Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 (011) 442-2346	Telefax +39 (011) 442-2681
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Denominazione SETTORE SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO	Servizio responsabile DIVISIONE SERVIZI CULTURALI
Indirizzo Via della Cittadella n. 5	C.A.P. 10122
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono 39.11.442.9800/9811/9818	Telefax 39.11.442.9830
Posta elettronica (e-mail) Biblioteche.civiche.amministrazione@comune.torino.it	Indirizzo Internet (URL)

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.2

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA DI TORINO (per il Settore Sistema Bibliotecario Urbano)**	Servizio responsabile
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello regionale/locale ●

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture

Acquisto ●

II.1.3) Si tratta di un accordo quadro? NO ● SI ☐

II.1.3,) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

LICITAZIONE PRIVATA N. 244/2003

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto

FORNITURA DI PUBBLICAZIONI ITALIANE E STRANIERE PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI PER GLI ANNI 2004 E 2005.

II.1.7) Luogo di consegna

TORINO

II.1.8.1) NOMENCLATURA

CLASSE 22.11

1.8.8) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 322 a

II.1.9) Divisione in lotti

NO ☐ SÌ ●

Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ●

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)* euro 1.275.000,00 oltre IVA

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Art. 3 Capitolato

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Art. 8 Capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Mezzi di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori dell'appalto

Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Art. 1 Capitolato

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata ●

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Per la necessità di aggiornare tempestivamente le Biblioteche Civiche

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ● (art. 4 Capitolato Speciale)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice*

LICITAZIONE PRIVATA N. 244/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 14/10/2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.2)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

14/10/2003

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO * SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

I concorrenti, per essere invitati a presentare offerta, dovranno presentare richiesta di invito, in bollo, indirizzata al **"Sindaco della Città di Torino"** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni e documenti, successivamente verificabili e richiesti a pena d'esclusione:

1. Idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente, rilasciate da Istituti di Credito.

   Qualora il fornitore non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo da questa Civica Amministrazione.

2. Elenco delle principali forniture, analoghe (per ogni lotto) a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni (2000-2001-2002), con il rispettivo importo, data e destinatario; dall'elenco deve risultare una media di forniture, nel triennio considerato, di almeno euro 350.000,00 per il LOTTO 1 (pubblicazioni italiane) e di almeno euro 130.000,00 per il LOTTO 2 (pubblicazioni straniere).

3. Le forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici devono essere provate allegando all'elenco i certificati rilasciati e controfirmati dalle Amministrazioni o Enti medesimi.

   Le forniture a privati devono essere certificati dai committenti, ovvero, in alternativa, è sufficiente una semplice autocertificazione del concorrente.

4. Descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 16 SET. 2003

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

2) Breve descrizione Pubblicazioni italiane ivi comprese le opere di editori stranieri con prezzo imposto in euro e in distribuzione esclusiva e l'editoria scolastica

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

3) Quantitativo o entità euro 950.000,00 (IVA assolta dall'editore, ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.)

LOTTO n. 2

2) Breve descrizione Pubblicazioni straniere ivi comprese le opere di musica a stampa o partiture

3) Quantitativo o entità euro 325.000,00 (di cui euro 308.000,00 IVA non esposta ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 633/72 e s.m.i. e art. unico del D.M. 9 aprile 1993 e euro 17.000,00 per le opere di musica a stampa o partiture) oltre IVA nella misura del 4% per le opere di musica a stampa o partiture.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA CONTRATTI APPALTI
Dott.ssa Mariangela ROSSATO

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

(T-26594 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CITTÀ DI TORINO

Avviso indicativo

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Lavori X
Forniture ☐
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CITTA' DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI SETTORE APPALTI
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-442-1111 011-442-2248 (SEGRETERIA APPALTI)	Telefax 011-442-1910
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☐ *Se diverso, cfr allegato A*

I.3) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
Livello regionale/locale X Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

LAVORI X

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

OPERE EDILI E TECNOLOGICHE PER IL RECUPERO FUNZIONALE MUSEALE DEL PALAZZO MADAMA E PER IL RIALLESTIMENTO DEL MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA - LOTTO UNICO.

II.2) LUOGO DI ESECUZIONE:

TORINO

codice NUTS *

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*
Oggetto principale		
Oggetti complementari		

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (NACE)

II.4) NATURA ED ENTITÀ DEI LAVORI: OPERE EDILI E TECNOLOGICHE PER IL RECUPERO FUNZIONALE MUSEALE DEL PALAZZO MADAMA E PER IL RIALLESTIMENTO DEL MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA - LOTTO UNICO

II.5) IMPORTO STIMATO DEI LAVORI, IVA ESCLUSA *(se noto)*:

tra 6.000.000,00 e 8.000.000,00 (IVA ESCLUSA) valuta EURO

II.6) DATE PREVISTE *(se note)*

per l'avvio della procedura 15/12/2003

per l'inizio dei lavori 30/03/2004

II.7) DATA DI CONCLUSIONE PREVISTA *(se nota)* *(gg mm aaaa)*

II.8) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO *(se note)*

FINANZIAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

NON E' AMMESSO IL RICORSO ALLA REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 3 DELLA LEGGE 109/94.

II.9) ALTRE INFORMAZIONI *(se del caso)*

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * .....

AVVISO DI PREINFORMAZIONE N. 147/2003.

II.2) LUOGO DI ESECUZIONE:

TORINO

codice NUTS *

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*
Oggetto principale		
Oggetti complementari		

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (NACE)

II.4) NATURA ED ENTITÀ DEI LAVORI:

II.5) IMPORTO STIMATO DEI LAVORI, IVA ESCLUSA *(se noto)*:

tra e valuta

II.6) DATE PREVISTE *(se note)*

per l'avvio della procedura *(gg/mm/aaaa)*

per l'inizio dei lavori *(gg/mm/aaaa)*

II.7) DATA DI CONCLUSIONE PREVISTA *(se nota)* *(gg/mm/aaaa)*

II.8) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO *(se note)*

II.9) ALTRE INFORMAZIONI *(se del caso)*

(Per ulteriori precisazioni in merito ai lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

FORNITURE
SERVIZI

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * .....

II.2) NOMENCLATURA

II.2.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*
Oggetto principale		
Oggetti complementari		

II.2.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/CPC):

II.2.3) Categoria del servizio

II.3) NATURA E QUANTITATIVO O VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI PER CIASCUNA DELLE CATEGORIE DI SERVIZI

II.4) DATA PREVISTA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE *(se nota)*

(gg/mm/aaaa)

II.5) ALTRE INFORMAZIONI *(se del caso)*

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * .....

II.2) NOMENCLATURA

II.2.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*
Oggetto principale		
Oggetti complementari		

II.2.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/CPC):

II.2.3) Categoria del servizio

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

II.3) NATURA E QUANTITATIVO O VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI PER CIASCUNA DELLE CATEGORIE DI SERVIZI

II.4) DATA PREVISTA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE *(se nota)*

(gg mm/aaaa)

II.5) ALTRE INFORMAZIONI *(se del caso)*

(Per ulteriori precisazioni in merito ai lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

SEZIONE IV: INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.1) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: *(gg mm/aaaa)*

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione DIVISIONE SERVIZI CULTURALI	Servizio responsabile SETTORE EDIFICI PER LA CULTURA
Indirizzo Via San Francesco Da Paola 3	C.A.P. 10123
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono 011 - 443-4401	Telefax 011- 443-4410
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

Torino, 4 settembre 2003

IL DIRETTORE SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA CONTRATTI E APPALTI
Dott.ssa Mariangela ROSSATO

RS/ec

C 26595 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AZIENDA U.S.L. DI MODENA

Bando di gara di appalto pubblico di servizi
(direttive CE n. 92/50 e n. 01/78)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione: AZIENDA U.S.L. DI MODENA	Servizio responsabile: PROVVEDITORATO
Indirizzo: Via San Giovanni del Cantone 23	C.A.P. 41100
Località/Città: MODENA	Stato: ITALIA
Telefono: 059-435.900; 435.902	Telefax: 059-435.666
Posta elettronica (e-mail): n.lodi@ausl.mo.it	Indirizzo Internet: www.usl.mo.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: livello regionale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.3) APPALTO DI SERVIZI SANITARI E SOCIALI : CAT 25; CPC 93.
L'appalto è disciplinato dalle disposizioni della Direttiva CE n. 92/50, da quelle del D Lgs n. 157/1995, dalla normativa delle leggi regionali n. 7/1994, n.6/1997 e n. 2/2003, nonché da quella della legge n. 328/2000 e relativo atto di indirizzo e coordinamento.

II.1.5) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: procedura ristretta (licitazione privata).

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: servizio biennale, rinnovabile per un altro anno, di prestazioni di assistenza e sostegno riabilitativo ed educativo a minori, disabili e pazienti psichiatrici, da erogare prevalentemente da parte delle figure professionali di educatore e di operatore socio sanitario.

II.1.7) LUOGO DEL SERVIZIO: sedi territoriali distrettuali dell'Azienda USL in via S.Giovanni del Cantone 23 a Modena.

II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI: non ammissibile, costituendo l'appalto complesso inscindibile di prestazioni.

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: si, purchè non alterino significativamente la natura ed i contenuti essenziali del capitolato d'appalto.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE: stima economica complessiva biennale dell'appalto **€ 3.384.000,00 iva esclusa.**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: periodo in mesi 24 dalla data riportata nel contratto, con facoltà di rinnovo, per un ulteriore anno.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III.1)

Domanda d'invito in carta legale da spedire all'indirizzo del precedente punto **I. 1** in busta chiusa riportante la seguente scritta: istanza 'invito aggiudicazione servizio biennale prestazioni assistenza e sostegno riabilitativo educativo minori, disabili, pazienti psichiatrici.

CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione riducibile di anno in anno. Si può prescindere da tale cauzione subordinatamente al miglioramento del prezzo di almeno il 2%, ai sensi dell'art. 54 del R. D. n. 827/1924.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA: Il finanziamento dell'appalto è garantito dalle risorse del bilancio aziendale; il pagamento delle prestazioni avverrà a 90 giorni data ricevimento fattura, ai sensi della vigente normativa regionale.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: orizzontale derivante dalla somma dei requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese singole.

E' ammessa altresì la partecipazione di imprese singole, associate o consorziate, di cooperative sociali ai sensi della legge n. 381/1991, di Onlus ai sensi del D Lgs n. 460/1997 e di soggetti del Terzo settore in genere ai sensi del DPCM 30/03/2001.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE, DA PRESENTARE DA PARTE DI TUTTE LE DITTE CHE INTENDONO CANDIDARSI:

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA –PROVE RICHIESTE

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'assenza delle cause d'esclusione di cui ai punti 1a,1b, 1c,1d, 1e, 1f ed 1g della Deliberazione della Giunta Regionale n.1851/1997 di attuazione della L.R. n.6/1997;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che la ditta con più di 15 dipendenti è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che la ditta non è stata condannata per uno dei reati di cui agli artt. 24 e 25 del D Lgs n. 231/2001, nonché per i reati societari previsti dall'art.25 ter del D Lgs n. 61/2002;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante da parte del legale rappresentante l'assenza delle forme di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 c.c. con altri soggetti partecipanti alla gara.

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA –PROVE RICHIESTE

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante, sotto la responsabilità del legale rappresentante sottoscrittore quanto segue:

1) la piena ed integrale applicazione ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e degli accordi integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi; per le cooperative sociali che adottano il salario medio convenzionale è indispensabile una copertura contributiva pari a 52 settimane;

2) che la propria capacità economico finanziaria, documentabile dal patrimonio netto, nonché da eventuali affidamenti bancari o da fideiussioni di istituti di credito, è pari o superiore ad **€ 1.692.000,00;**

3) che l'importo globale dei servizi socio-sanitari ed educativi dell'ultimo triennio è stato mediamente pari ad **€ 5.076.000,00;**

4) che l'importo dei servizi di assistenza e sostegno alla persona dell'ultimo triennio è stato pari o superiore ad **€ 3.384.000,00;**

5) che la propria capacità tecnico-organizzativa è documentabile da un numero di operatori con la qualifica di educatore non inferiore a n. 20 e con la qualifica di operatore socio sanitario non inferiore a n. 8 ;

6) che l'organico dell'ultimo triennio nelle qualifiche del precedente punto, è stato mediamente superiore al 20% al suddetto numero;

7) che si è in grado di fornire le autorizzazioni sanitarie ed amministrative richieste per il servizio in appalto e per la pratica della professione.

- **III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA – PROVE RICHIESTE**

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante, sotto la responsabilità del legale rappresentante sottoscrittore:

1) il possesso di adeguato equipaggiamento tecnico per l'espletamento del servizio in condizione di continuità e per fronteggiare eventuali imprevisti (devono essere elencate le attrezzature e gli altri mezzi d'opera posseduti);

2) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad attivare una sede operativa nel territorio provinciale di Modena;

3) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, dovendosi sostituire il personale addetto in misura superiore al 50%, ad affiancare per 10 giorni lavorativi, il proprio personale con quello della ditta uscente, regolando con la stessa gli oneri economici conseguenti e sollevando in proposito da ogni pretesa o problema l'Azienda Usl di Modena.

Nell'ipotesi di associazione temporanea d'imprese dovrà comunque essere individuata già in sede di domanda d'invito, l'impresa mandataria che rappresenterà le mandanti nell'intera procedura d'appalto e con la quale l'Azienda Usl stipulerà il contratto. Non è consentita la contestuale partecipazione di impresa singola e come partecipante ad una associazione temporanea o ad un consorzio d'imprese, né è consentita la partecipazione a più di una associazione temporanea o ad un consorzio, pena l'esclusione dalla gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 36 p.1 lett.a) delle Direttiva CE N. 92/50 in termini di: **Qualità max punti 60** secondo i sottoparametri indicati nel capitolato speciale d'appalto; **Prezzo max punti 40.**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE :

ORE 12 DEL 22 ottobre 2003 **TERMINE PERENTORIO A PENA DI ESCLUSIONE.**

IV.3.4) SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI PRESCELTI: entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE O NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: italiana

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE AMMINISTRATIVE ED ECONOMICHE: in seduta pubblica.

IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: chiunque.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Trattasi di appalto sottoposto a pubblicità obbligatoria già preceduto da avviso pre informativo.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

Il sub appalto del servizio è ammesso nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 11 p.3 lett.f della Direttiva CE 92/50.

Le domande d'invito non vincolano l'Azienda che si riserva infine la facoltà di revocare, sospendere o modificare il bando stesso.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE E DI RICEZIONE DEL PRESENTE BANDO : 15 settembre 2003

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: vedi punto I.1, responsabile del procedimento **dott.ssa Nadia Lodi, tel 059/435905, e mail-n.lodi@ausl.mo.it**; altre informazioni **dott Andrea Ferroci, tel 059/435902, e-mail a.ferroci@ausl.mo.it**

1.3) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: vedi punto **I.1**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO (Dr. Marco Boni)

C-26598 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI ANCONA

Forniture x	Riservato all'Ufficio delle Pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso N° di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO x

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comune di Ancona	Servizio Responsabile Servizio Progettazione
Indirizzo P.zza XXIV Maggio, 1	C.A.P. 60100
Località/Città Ancona	Stato Italia
Telefono (339)-071.222.3088-4095	Telefax (339)-071-222.3087
Posta elettronica (e-mail) **margil@comune.ancona.it**	Indirizzo Internet (URL) **www.comune.ancona.it**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 x

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

cfr.allegato A x

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 x

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE*

Livello regionale/locale x

SEZIONE II:OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto x

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura e posa in opera di una gru a portale con le specifiche tecniche riportate nel Capitolato Speciale d'appalto.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori,di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Porto di Ancona - zona molo sud.

II.1.9) Divisione in lotti

NO x

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO x

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA'DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Importo complessivo euro 750.000,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Giorni 180 dal ricevimento dell'ordine impartito dal Responsabile del procedimento.

SEZIONE III : INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,ECONOMICO,FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE DELL'APPALTO

III.1.1.) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria di Euro 37.500,00 da prestare con le modalità indicate al punto 6c) del disciplinare di gara, parte integrante del presente bando- Cauzione definitiva ex art. 8 capitolato speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Finanziamento:Fondi regionali-cofinanziamento UE per Euro 612.000,00; devoluzione mutuo Cassa DD.PP.per Euro 74.028,67; oneri di urbanizzazione per Euro 20.777,28;fondi di bilancio per Euro 72.579,53.

Pagamento: ai sensi degli artt. 16-17 del Capitolato Speciale e punto 9 sub d) del Disciplinare di gara,parte integrante del presente bando.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Raggruppamento di imprese ex art.10 D.Lgs.358/92 così come modificato dal D.Lgs.402/98.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/ del fornitore/ del prestatore di servizi , nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza; inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.11,comma 1, lettere a)b)c)d)e) del D.Lgs.358/92 così come sostituito dall'art.9 del D.Lgs.402/98;possesso requisito regolarità ex art.17 L.68/1999: inesistenza sanzioni o misure cautelari interdittive previste dal D.Lgs.231/2001;inesistenza cause di esclusione di cui all'art.1 bis, comma 14,Legge 18.10.2001 n° 383 introdotto dall'art.1, comma 2.D.L. 25.09.2002 n° 210 convertito in L. 266/2002.

III.2.1.2)Capacità economica e finanziaria -prove richieste

forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto eseguite nel triennio 2000-2001-2002 per un importo complessivo non inferiore a Euro 1.100.000 IVA esclusa, di cui almeno una fornitura di importo non inferiore a 750.000,00 euro (IVA esclusa);

idonea referenza bancaria.

III.2.1.3)Capacità tecnica-tipo prove richieste

Come ai punti III.2.1/III.2.1.2

SEZIONE IV:PROCEDURE

IV.1)TIPO DI PROCEDURA

Aperta x

IV.2)CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso x

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

IV.3)INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari-condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 07/ 11 /2003;Costo c/o Comune di Ancona: 0,12 per ciascuna fotocopia c/o copisteria come da listino.

Condizioni e modalità di pagamento: per acquisto documenti c/o Comune versamento cassa economale o tesoreria comunale.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 10 / 11 / 2003 ; Ora : 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione !T X

IV.3.6.) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1.) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Offerenti e/o loro delegati.

IV.3.7.2.) Data, ora e luogo

Data 11/ 11 /2003 ora 9,00; Luogo: P.zza XXVI Maggio,1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO x

VI.4) Informazioni complementari

Criterio di aggiudicazione ex art.19, comma 1, lettera a) D.Lgs.358/92 come modificato dal D.Lgs.402/98.Valutazione offerte anomale ai sensi dell'art.19 D.Lgs.358/92 s.m.i.

- Disciplinare di gara contenente norme integrative presente bando, Modulo 1 e 2 disponibili c/o indirizzo punto I.3 e sito Internet.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 12/09/2003

ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio Responsabile
1.Comune di Ancona	Servizio Progettazione
2.Copisteria Castellani Ivana	
Indirizzo	C.A.P.
1. Via Zappata n.1	1.60100
2. P.zza Cavour n.19	2.60100
Località/Città	Stato
1.Ancona	1.Italia
2.Ancona	2.Italia
Telefono	Telefax
1.339-071/222.3088-4095	1.339-071/222.3087
2.339- 071/202743	2. 339-071/202743
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
1.margil@comune.ancona.it	1.www.comune.ancona.it

IL DIRIGENTE SERVIZIO PROGETTAZIONE

Ing.Gilberto Martinelli

Ancona 12.09.2003

C-26599 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi x

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO x SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Universita degli Studi di Salerno	Servizio responsabile Rip. IV Ufficio Contratti Ufficio Legale Ufficio Contabilità Generale
Indirizzo Via Ponte Don Melillo	C.A.P. 84084
Località/Città Fisciano	Stato Italia
Telefono 089.966022 6017-6167	Telefax 089.966229
Posta elettronica (e-mail) Ufficio.contratti@seda.unisa.it	Indirizzo Internet (URL) www.unisa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 x *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A* X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 x *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Altro x

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*
Categoria del servizio servizio di cassa

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Gestione del servizio di cassa

I.1.6) Descrizione oggetto dell'appalto

Gestione del servizio di cassa

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Fisciano (SA)

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO x SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO x SÌ ☐

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

1. *O:* Periodo in mesi:

2. *O:* Inizio **01.01.2004** e/o fine **31.12.2005**

3. SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

In conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del d. lgs. 157/95 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando la modulistica allegata al bando di gara, nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti:

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza:

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e/o alla gestione del servizio di cassa per gli Enti Pubblici, ai sensi delle vigenti normative in materia;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs. 358/92, come richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

il non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 266/2002.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SÌ x

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria e/o alla gestione del servizio di cassa per gli Enti Pubblici, in base alle vigenti normative in materia

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ x

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta x

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO x SÌ ☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: x

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)*
aspetti tecnico-organizzativi: fino a punti 30;

aspetti economici: fino a punti 50;

proposta relativa al contributo annuale per iniziative culturali: fino a punti 10;

proposta relativa al servizio di riscossione delle tasse e dei contributi degli studenti a titolo gratuito: punti 10.

In ordine decrescente di priorità : NO X SÌ ☐

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

2003/S/017

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 03/11//2003 *(gg mm/aaaa)*

Costo: non è previsto pagamento -

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

03/11//2003 *(gg mm/aaaa o: «dalla data di spedizione dell'avviso»)*

Ora *(se pertinente)*: **ore 12,00 qualora si opti per la consegna a mano**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
x

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)*

mesi e o 180 giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se pertinente)*

Tutti coloro muniti di regolare documento di riconoscimento

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 05/11//2003 *(gg/mm/aaaa)* ora : 10,30
luogo : sala 43/D Edificio Rettorato

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☐ SÌ x

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO x SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

Il plico contenente l'offerta deve riportare ben visibile l'indicazione del mittente e la dicitura: "Asta pubblica per la gestione del servizio di cassa".

L'Amministrazione non procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Il servizio dovrà essere espletato con l'apertura di apposito sportello all'interno della struttura universitaria, in locali appositamente messi a disposizione e con contribuzione pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00) per anno, quale equo ristoro per l'utilizzo dei locali occupati.VI.5)

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GURI : 12/09/2003 *(gg mm/aaaa)*

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Università degli Studi di Salerno	Rip. IV Ufficio Contratti - Ufficio legale - Ufficio Contabilità Generale
Indirizzo	C.A.P.
Via Ponte Don Melillo	84084
Località Città	Stato
Fisciano	Italia
Telefono	Telefax
089.966022 - 6230 - 6017-6167	089.966229
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
ufficio.contratti@seda.unisa.it	www.unisa.it

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Università degli Studi di Salerno	Rip. IV – Ufficio Contratti
Indirizzo	C.A.P.
Via Ponte Don Melillo	84084
Località Città	Stato
Fisciano	Italia
Telefono	Telefax
089.966022 – 6230-	089.966229
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
ufficio.contratti@seda.unisa.it	www.unisa.it

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Università degli Studi di Salerno	Direzione Amministrativa – Ufficio Protocollo
Indirizzo	C.A.P.
Via Ponte Don Melillo	84084
Località Città	Stato
Fisciano	Italia
Telefono	Telefax
089.966022 – 6230	089.966229
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Ufficio.contratti@seda.unisa.it	www.unisa.it

Fisciano, 10.09.2003

IL RETTORE
Raimondo Pasquino

* *Informazioni non obbligatorie alla pubblicazione*

C-26600 (A pagamento).

COMUNE DI BONATE SOTTO

Bando di gara d'appalto - Settori speciali

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SÌ ☐

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione: Comune Bonate Sotto	Servizio responsabile: Ufficio Tecnico
Indirizzo: Piazza Duca d'Aosta nr.1	C.A.P.: 24040
Località/Città: BONATE SOTTO	Stato:ITALIA
Telefono: 035-4996011	Telefax: 035-499.6036
e-mail: urp@comune.bonate-sotto.bg.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.bonate-sotto.bg.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1 X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 27

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SÌ ☐

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DODICI.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

TERRITORIO DEL COMUNE DI BONATE SOTTO

II.1.9) Divisione in lotti NO X SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO X SÌ ☐

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee NO X SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: GAS NATURALE DA DISTRIBUIRE CIRCA MC. 4.100.000/ANNO

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : PERIODO IN MESI: 144

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *CAUZIONE PROVVISORIA IN FORMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA DI EURO 10.000; CAUZIONE DEFINITIVA DELL'IMPOTO DI EURO 50.000 PARI AL 10% DELL'IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO; POLIZZA ASSICURATIVA CON MASSIMALE UNICO DI EURO 2.000.000,00.*

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE TRA PRESTATORI DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART.33 DELLA DIRETTIVA 93/38/CEE PER LE IMPRESE STABILITE IN PAESI MEMBRI UE (OVVERO DELL'ART.23 DEL DECRETO LEGISLATIVO 158/1995 E SUCCESSIVE MODIFICHE).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA, ANCHE A PARTECIPAZIONE PUBBLICA,E SOCIETA' COOPERATIVE A RESPONSABILITA' LIMITATA ANCHE RAGGRUPPATE, POSSEDENTI I REQUISITI RICHIESTI NEL RISPETTO DELL'ART.14 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 164/2000 CON LE PRECISAZIONI DI CUI ALL'ART.15 DEL DECRETO LEGISLATIVO 164/2000.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (O EQUIVALENTE REGISTRO DELLO STATO DI APPARTENENZA) CON INDICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA DISTRIBUTRICE DI GAS NATURALE; INSUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART.12 DECRETO LEGISLATIVO 157/1995 E SUCCESSIVE MODIFICHE; POSSESSO DELLA "CARTA DEL SERVIZIO GAS" REDATTA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE 481/1995 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

REFERENZE BANCARIE RILASCIATE DA ALMENO UN ISTITUTO DI CREDITO

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste

SE IL GESTORE ESEGUE DIRETTAMENTE I LAVORI ACCESSORI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO, QUALIFICAZIONE PER CATEGORIA OG6 – CLASSE PRIMA – FINO A EURO 258.228,00 AI SENSI DELL'ART.31 DEL D.P.R. 34/2000.

III.2.1.4) Altre informazioni *COME DA BANDO*

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio? NO X SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA ☐ RISTRETTA X NEGOZIATA ☐

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)* X

1 canone annuo _____ 4 valore delle opere _____ 7 importo aggiuntivo contributo

2 piano investimenti _____ 5 ribasso sui prezzi opere _____ 8 _____

3 condizioni per allacciamenti ____ 6 importo contributo allacci ___ 9 _____

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ X

oppure: B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 25/10/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

30/10/2003 Ore 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista 05/11/2003

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE INVITATE O LORO PROCURATORI SPECIALI

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 17/12/2003 ore 9.00 luogo COMUNE BONATE SOTTO P.ZZA DUCA D'AOSTA 1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X SÌ ☐

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO X SÌ ☐

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 11/09/2003

IL RESPONSABILE – Geom.Alfredo Alessio

C-2b614 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI MONZA

Bando di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI MONZA	Servizio responsabile UFFICIO ECONOMATO
Indirizzo VIA BRAMANTE DA URBINO 1/3	C.A.P. 20052
Località/Città MONZA	Stato ITALIA
Telefono 039.2022424-425	Telefax 039.2023582

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: UFFICIO PROTOCOLLO – P.ZZA TRENTO E TRIESTE - 20052 MONZA (MI)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione : II.1.3) Tipo di appalto di servizi - Categoria del servizio 14

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Servizio di pulizia presso diversi stabili comunali suddiviso in 6 Lotti. Periodo 1.1.2004/31.12.2006 (con possibilità di proroga per atri 12 mesi)

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Monza

II.1.9) Divisione in lotti: SÌ

Le offerte possono essere presentate per Più lotti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO : 723.000,00 (oltre ad IVA) COMPRENSIVO DI TUTTI I LOTTI

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

: Inizio 01/01/2004 e/o fine 31/12/2006 *(gg/mm/aaaa)*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Definitiva pari a 1/10 prezzo appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento : Mezzi di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: R.T. I. art. 9 D.Lgs 65/2000 (ex art. 11 D.Lgs. 157/95)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Requisiti minimi : ***Iscrizione CCIAA o Registro Imprese di pulizia con appartenenza almeno fascia C con indicazione di non essere incorsi in amministrazione controllata, concordato preventivo o fallimento nell'ultimo quinquennio***

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Capacità contrattare con P.A., e dichiarazione autentica di cui al modello "C" degli atti di gara

I.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste : Almeno 2 garanzie bancarie

III.2.1.3) Capacità tecnica –: Elenco principali servizi di pulizia svolti ultimi 3 anni resi preferibilmente ad Enti pubblici o assimilati, corredati da certificati regolare esecuzione rilasciati dai committenti , di cui almeno 1 dell'ammontare di €. 77.500,00 annui, IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

B1) criteri sotto enunciati : 1. prezzo: max 50 punti; 2. Organizzazione servizio: max 35 p ; 3. Affidabilità azienda: max 15 p. – **soglia minima Punteggio tecnico**: 25 punti

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 10/10/2003 *(gg/mm/aaaa)*

Costo 10,00 (per il ritiro) 15,00 (per la spedizione) Valuta Euro; Modalità di pagamento : versamento ccp 268272 intestato: TESORERIA COMUNE DI MONZA P.zza Carducci – 20052 Monza

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 14/10/2003 Ora **12,00**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta : 3 mesi

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte : *Rappresentanti Ditte partecipanti*

IV.3.7.2) Data, ora e luogo : ***15/10/2003*** *ora* **10,30** *- Palazzo Comunale – Sala Giunta*

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 16/09/2003 (gg/mm/aaaa)

Per Il Direttore del Settore: dott.ssa Laura Brambilla

C-26617 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
«FONDAZIONE G. PASCALE»

Bando di gara d'appalto

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Lavori ☐
Forniture X
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione **ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI "FONDAZIONE G. PASCALE**	**Servizio responsabile** **DIREZIONE SCIENTIFICA – DIREZIONE AMMINISTRATIVA**
Indirizzo **VIA MARIANO SEMMOLA**	**C.A.P.** **80131**
Località/Città **NAPOLI**	**Stato** **ITALIA**
Telefono **081/5903294 – 081/5903230**	**Telefax** **081590827**
Posta elettronica (e-mail) **direzionescientifica@fondazionepascale.it**	**Indirizzo Internet (URL)** **www.fondazionepascale.it**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto **I.1**

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto **I.1**

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto **I.1**

I.5) SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture

Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Appalto concorso per la fornitura "Chiavi in mano" di un laboratorio GLP/GMP Classe P3, completo di ogni e qualsiasi autorizzazione per permettere l'utilizzo secondo legge per la produzione di farmaci, per un costo presunto a base d'appalto di € 283.333,00 oltre IVA, in esecuzione del provvedimento n° 595 del 5.08.2003.

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura:

Centro Oncologico Pediatrico di Mercogliano (AV)

II.1.9) Divisione in Lotti: NO

Le offerte possono essere presentate solo per l'intera fornitura

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni **120** dalla data di sottoscrizione del contratto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria del **2%** dell'importo posto a base di gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto del contratto, la quale resterà vincolata sino alla data del collaudo finale che verrà redatto ai sensi e per gli effetti degli art. 121 e 122 del R.D. 827/24

III.1.2) Principali modalità di finanziamento

L'appalto è finanziato con le somme in Conto Capitale concesse dal Ministero della Salute per l'anno 2002.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese

Si fa riferimento all'art. 10 del D.lvo 358/92 e successive modificazioni

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa

B2) criteri di valutazione enunciati nel Capitolato Speciale

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari (Capitolato Speciale) - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **20.10.2003**

Da richiedere all'Ufficio amministrativo della ricerca all'indirizzo di cui al punto **I.1**

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione (termine perentorio)

Giorno 28.10.2003 ore 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine perentorio per presentare la domanda di partecipazione

IV.3.5) Lingua utilizzabile nella domanda di partecipazione e nell'offerta: ITALIANA

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Titolari o legali rappresentanti muniti di delega

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi

Il presente appalto non ha carattere periodico

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Appalto concorso secondo le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1 e 2 lett. c) del D.lvo 358 e successive modificazioni e con il criterio di aggiudicazione che sarà indicato nel Capitolato Speciale di Appalto. – La domanda di partecipazione, in lingua italiana, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara e pervenire entro e non oltre il termine perentorio indicato nel presente bando (Vedere punto IV 3.3.). Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia a quanto indicato nel Capitolato Speciale.

La domanda di partecipazione deve essere corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione:

1) UNICA DICHIARAZIONE redatta, pena esclusione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia del documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare o legale rappresentante attesti sotto la sua propria responsabilità:

- Che la Ditta, SE ITALIANA, è iscritta nel registro della Camera di Commercio, per attività attinente l'appalto in argomento; SE DI UNO STATO DELL'UNIONE è iscritta in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di Residenza;

- Che la Ditta non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.lvo 358/92, come modificato dal D.lvo 402/98;

- Che la Ditta non si è resa colpevole di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione analogica dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e R.D. 827/24

- Che non vi sono rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione anche all'lart. 2359 Cod. Civ. in forma singola o raggruppata

- Che il fatturato globale della Ditta negli ultimi tre esercizi (2000-2001-2002) è pari almeno a 2,5 volte l'importo a base di gara (art. 6 commea1 lett. b) del D.P.C.M. 55/91), mentre l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, sempre con riferimento agli ultimi tre esercizi è pari almeno a 2 volte l'importo posto a base di gara (art. 6 comma 1 lett. b) D.P.C.M. 55/91);

- Che le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (2000-2001-2002) con il rispettivo importo, data, destinatario sono state le seguenti:……

Ogni ulteriore informazione, i documenti ed il Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere acquisiti presso la Direzione amministrativa della Direzione scientifica all'indirizzo di cui al punto **I.1 – o scaricati dal sito internet www.fondazionepascale.it .**

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **11.09.2003**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Sergio Florio

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione **ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI "FONDAZIONE G.PASCALE"**	**Servizio responsabile** **DIREZIONE SCIENTIFICA – DIREZIONE AMMINISTRATIVA**
Indirizzo **VIA MARIANO SEMMOLA**	**C.A.P.** **80131**
Località/Città **NAPOLI**	**Stato** **ITALIA**
Telefono **081/5903294 – 081/5903230**	**Telefax** **081/5903827**
Posta elettronica (e-mail) **direzionescientifica@fondazionepascale.it**	**Indirizzo Internet (URL)** **www.fondazionepascale.it**

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione **ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI "FONDAZIONE G.PASCALE"**	**Servizio responsabile** **DIREZIONE SCIENTIFICA – DIREZIONE AMMINISTRATIVA**
Indirizzo **VIA MARIANO SEMMOLA**	**C.A.P.** **80131**
Località/Città **NAPOLI**	**Stato** **ITALIA**
Telefono **081/5903294 – 081/5903230**	**Telefax** **081/5903827**
Posta elettronica (e-mail) **direzionescientifica@fondazionepascale.it**	**Indirizzo Internet (URL)** **www.fondazionepascale.it**

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE/LE OFFERTE

Denominazione **ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI "FONDAZIONE G.PASCALE"**	**Servizio responsabile** **DIREZIONE SCIENTIFICA – DIREZIONE AMMINISTRATIVA**
Indirizzo **VIA MARIANO SEMMOLA**	**C.A.P.** **80131**
Località/Città **NAPOLI**	**Stato** **ITALIA**
Telefono **081/5903294 – 081/5903230**	**Telefax** **081/5903827**
Posta elettronica (e-mail) **direzionescientifica@fondazionepascale.it**	**Indirizzo Internet (URL)** **www.fondazionepascale.it**

(*) 26631 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA MILITARE
2° GRUPPO MANUTENZIONE AUTOVEICOLI

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture X
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero della Difesa – Aeronautica Militare – 2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli	Servizio responsabile Nucleo Amministrativo
Indirizzo Via L. Solombrini n. 14	C.A.P. 47100
Località/Città Forlì (FC)	Stato Italia
Telefono 0543 720731	Telefax 0543 721468/796473
Posta elettronica (e-mail) 2grma.ammm@libero.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto x Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura parti di ricambio per avioriformitori NUOVA MA.NA.RO. tipo TD25/ARU 2000/NM/R

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli – Magazzino M.S.A. - Via L. Solombrini n. 14 – 47100 Forlì

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO X SÌ ☐

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO X SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)* parti di ricambio come da elenco richiedibile alla Amministrazione aggiudicatrice

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

Sarà dovuta cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta e cauzione definitiva a garanzia della fornitura (il tutto Come meglio specificato nella lettera di invito)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)*

Il pagamento sarà effettuato entro 180 giorni dalla data di collaudo dei materiali o, se successiva, dal ricevimento della fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992 come modificato dal D.Lgs. 402/1998

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

La Ditta dovrà presentare alla domanda di partecipazione la documentazione in corso di validità o apposita Autocertificazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358/1992 come modificato dal D.Lgs. 402/1998

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

La Ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione la documentazione o apposita autocertificazione attestante:

- di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a). b), d) ed e) del D.Lgs. 358/1992 come modificato dal D.Lgs. 402/1998;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al alvoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della Legge 68/1999.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

La Ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione la documentazione di cui all'art. 13 comma 1 lettera a) e c) del D.Lgs. 358/1992 come modificato dal D.Lgs. 402/1998

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

La ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione apposita documentazione attestante le capacità di cui all'art. 14 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/1992 come modificato dal D.Lgs. 402/1998

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☐	Ristretta accelerata	X
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

Dato l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario 2003, la normale procedura comporterebbe la mancata finalizzazione della licitazione privata nei termini previsti con conseguente perdita dei fondi

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)*

06/10/2003 *(gg/mm/aaaa)* o 20 giorni *(dalla data di spedizione dell'avviso)*

Ora *(se pertinente)* _____

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti *(nel caso delle procedure ristrette o negoziate)*

Data prevista 13/10/2003 *(gg/mm/aaaa)*

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 27/10/2003 *(gg/mm/aaaa)* ora 10:00

luogo come al punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ ☐

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore di chi avrà offerto lo sconto unico percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione Difesa.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è di € 240.000/00 I.V.A. compresa.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Comandante del 2° Gruppo M.A. di Forlì

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 16/09/2003 *(gg/mm/aaaa)*

IL COMANDANTE
Col. Gars S.P.E. Fabio CASTELLARI

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

C-26037 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Bando di gara d'appalto

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Lavori
Forniture
Servizi x

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Autorità per l'energia elettrica e il gas, con sede in Milano piazza Cavour 5, telefono 02655651, fax 0265565266, indirizzo Internet (URL): www.autorita.energia.it.

I.2) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:** Responsabile del Procedimento - p.i. Massimo Donghi - Servizio amministrazione e personale, Ufficio affari generali, funzionamento e contratti – piazza Cavour 5, 20121 Milano, tel. 0265565237/207, fax 0265565229, posta elettronica: mdonghi@autorita.energia.it.

I.3) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** Come al punto I.2

I.4) **INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:** Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.3) **TIPO DI APPALTO DI SERVIZI:** Categoria del servizio 22.

II.1.5) **DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Pubblico incanto, gara rif. SAP/56.

II.1.6) **OGGETTO DELL'APPALTO:** Servizio connesso alla fornitura di lavoro temporaneo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

II.1.7) **LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO:** Presso la sede dell'Autorità di Milano, piazza Cavour 5.

II.1.8) **Nomenclatura**

II.1.8.2) **ALTRE NOMENCLATURE RILEVANTI:** CPC 872.

II.1.9) **DIVISIONE IN LOTTI:** No.

II.1.10) **AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI:** No

II.2) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **ENTITÀ TOTALE:** Importo stimato dell'appalto, per tutta la durata del servizio, pari a 1.000.000,00 euro, I.V.A. esclusa. Tale importo non è vincolante per l'Autorità e la sua effettiva entità risulterà a consuntivo in funzione del reale numero di figure professionali attivate e delle ore di lavoro effettivamente rese.

II.3) **DURATA DELL'APPALTO:** 24 mesi dalla data del verbale di inizio delle attività oggetto dell'appalto, con le condizioni di cui all'articolo 1 del Capitolato speciale di appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:** Cauzione provvisoria, con le modalità riportate nel "Disciplinare di gara", stabilita in euro 20.000,00.
L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una cauzione a garanzia della corretta esecuzione del contratto da prestarsi con le modalità riportate all'art. 160 del Capitolato speciale di appalto.

III.1.2) **PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:** L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari del bilancio dell'Autorità, si precisa che la prosecuzione del servizio per gli anni successivi al 2003 è subordinata all'approvazione da parte dell'Autorità dello stanziamento, previsto per le attività oggetto dell'appalto, sui relativi bilanci di previsione di competenza, conseguentemente, le attività previste nel corso degli anni 2004 e successivi, potranno essere ridotte od eventualmente interrotte, su richiesta dell'Autorità, con preavviso di almeno un mese, senza che ciò comporti oneri per l'Autorità se non il pagamento delle prestazioni effettivamente rese fino alla sospensione del servizio. I pagamenti avverranno secondo quanto indicato nell'art. 15 del Capitolato speciale di appalto.

III.1.3) **FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:** Associazioni temporanee con applicazione della disciplina di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. o Consorzi di Imprese. In tal caso l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio, non potrà partecipare ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) **INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPRENDITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE:** Per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno dimostrare: **a)** l'iscrizione nell'apposito Albo istituito presso il Ministero del Lavoro di cui all'art. 2 della legge 24/6/97, n. 196; **b)** l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato – Registro delle imprese per l'attività oggetto dell'appalto; **c)** aver effettuato

servizi identici negli ultimi tre anni (2000 – 2002) raggiungendo un fatturato minimo, in almeno uno degli anni, almeno pari a quello presunto dell'appalto in questione; **d)** la non sussistenza, per l'Impresa ed i suoi legali rappresentanti, delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Le ditte costituite da meno di tre anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa il sopraddetto fatturato si riferisce non alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che l'impresa mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 50% di detto fatturato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 10% dello stesso, fermo restando che il fatturato complessivo del raggruppamento d'impresa deve essere quello indicato.

III.2.1.1) **SITUAZIONE GIURIDICA – PROVE RICHIESTE:** Autocertificazione resa nei modi previsti dal documento "Disciplinare di gara".

III.2.1.2) **CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – PROVE RICHIESTE:** Come al punto III.2.1.1.

III.2.1.3) **CAPACITÀ TECNICA – TIPO DI PROVE RICHIESTE:** Come al punto III.2.1.1.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA :** Aperta

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri enunciati nei documenti "Disciplinare di gara" e "Schema di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.2) **DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI:** Per ottenere i documenti di gara, "Capitolato speciale di appalto" – "Schema di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" – "Disciplinare di gara", occorre presentare una richiesta scritta, anche tramite fax, al Responsabile del procedimento indicato al precedente punto I.2. Il termine ultimo per la richiesta degli elaborati di gara è il giorno 6 novembre 2003.

IV.3.3) **SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE:** Ore 12.00 del giorno 14 novembre 2003.

IV.3.5) **LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE:** Italiana.

IV.3.6) **PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA:** 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) **MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**

IV 3.7.1) **PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** Legale rappresentante, procuratore o delegato dell'Impresa.

IV.3.7.2) **DATA, ORA E LUOGO:** Presso la sede di Milano dell'Autorità, nei giorni e con le modalità indicate nel documento "Disciplinare di gara".

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?:** No

VI.4) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Le ulteriori informazioni relative al presente bando sono indicate nei documenti di cui alla precedente Sezione IV.3.2). Le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione richiesta nel documento "Disciplinare di gara", che è parte integrante del presente bando. Il presente Bando di gara e il Disciplinare di gara sono pubblicati sul sito della stazione appaltante : www.autorita.energia.it, sotto la sezione novità.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:** 12 settembre 2003.

Il Direttore Generale

Angelo Ferrari

M.6752 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

REGIONE VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Bando gara procedura ristretta affidamento servizio gestione e manutenzione impianti elevatori

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», Servizio tecnico, viale F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza, tel. 0444/993840 e fax 0444/993283.

2.*a)* Categoria servizio e descrizione: cat. 1. gestione e manutenzione impianti elevatori ed effettuazione lavori accessori adeguamento.

2.*b)* Numeri riferimento: C.P.C. 88640; C.P.V. 50740000, 50750000 ex regolamento CEE 2195/2002.

2.*c)* Importo stimato appalto: € 2.300.000,00 esclusa I.V.A., di cui € 1.200.000,00 per servizio gestione e manutenzione ed € 1.100.000,00 per lavori adeguamento.

3. Luogo esecuzione: strutture U.L.S.S. n. 6 site in Vicenza e Comuni limitrofi.

4. Riferimento disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

5. Numero invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti con requisiti punto 11. successivo.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: anni sei.

8. Raggruppamenti d'imprese: ammessi ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

9.*a)* Termine presentazione domande partecipazione: ore 12 del 31 ottobre 2003.

9.*b)* Lingua redazione domande ed indirizzo d'invio: le domande in lingua italiana, redatte secondo gli schemi reperibili sul sito internet: www.ulssvicenza.it vanno inviate all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. (indirizzo di cui punto 1.) in plico sigillato recante dicitura «Richiesta invito licitazione privata appalto servizio gestione e manutenzione ascensori».

10. Termine spedizione inviti presentazione offerta: 30 novembre 2003.

11. Requisiti e referenze minime richiesti:

a) inesistenza cause esclusione di cui decreto legislativo n. 157/1995, art. 12, decreto legislativo n. 490/1994 ed art. 2359, comma 1 del Codice civile;

b) rispetto obblighi legge n. 68/1999;

c) iscrizione registro imprese Camera commercio, oppure, per ditte straniere, iscrizione equivalente ai sensi decreto legislativo n. 157/95, per attività installazione, trasformazione, ampliamento, gestione e manutenzione ascensori;

d) fatturato globale esercizi 2000/2002, non inferiore € 5.500.000,00;

e) fatturato servizi di sola gestione e manutenzione, esercizi 2000/2002, non inferiore € 2.500.000,00;

f) almeno tre contratti di gestione di cui punto *e)* non inferiori ciascuno € 200.000,00/anno;

g) elenco principali servizi gestione e manutenzione ascensori triennio 2000/2002 con certificati regolare esecuzione;

h) organico medio annuo, triennio 2000/2002, dei dipendenti, distinti per qualifica;

i) costo complessivo personale dipendente triennio 2000/2002 non inferiore costo medio annuo € 400.000,00;

l) numero, qualifica e data assunzione dipendenti utilizzati nella gestione e manutenzione ascensori con seguente consistenza minima: 1 tecnico laureato, 2 tecnici diplomati e 7 tecnici specializzati/qualificati patentati ascensoristi.

Ai raggruppamenti d'imprese i requisiti sono richiesti come segue:

i requisiti punti *a)*, *b)*, *c)*, *g)* ed *h)* individualmente a ciascuna ditta;

i requisiti punti *d)*, *e)* ed *i)* alla capogruppo per almeno 60% e alle mandanti per differenza, con minino ciascuna 30%;

il requisito punto *l)* cumulativamente alle associate.

I contratti di cui punto *f)* sono richiesti in numero di almeno 2 alla capogruppo e di 1 ciascuna alle mandanti.

La mancanza anche di un solo requisito comporterà esclusione dalla gara.

12. Criterio aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 23, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Elementi valutabili: offerta tecnica punti 600/1000; offerta economica punti 400/1000.

13. Altre informazioni: in caso di aggiudicazione i lavori dovranno essere eseguiti da ditta qualificata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

14. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Unione europea: 16 settembre 2003.

15. Data ricevimento: 16 settembre 2003.

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Nardella

C-26636 (A pagamento).

ASIA - NAPOLI
Azienda Speciale Igiene Ambientale

Bando di gara d' appalto

I.1. ASIA - Napoli Azienda Speciale Igiene Ambientale, Direzione acquisti, via Antiniana n. 2/A, 80078 Pozzuoli (NA), tel. 0817351546-7, fax 0817351577, e-mail asia.gare@libero.it internet: www.comune.napoli.it/bandi

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 2 C.P.C. 712.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: gara n. 46/DA/2003.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di trasporto per l'accompagnamento del personale operatore ecologico dipendente dell'ASIA, Napoli.

II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Napoli e Provincia.

II.1.9. Divisione in lotti: sì.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Importo totale presunto di € 355.708,00 oltre I.V.A.

II.2.2. Opzioni: nessuna.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 12 dalla data di effettivo inizio del servizio. L'ASIA Napoli si riserva il diritto di recesso dal contratto da esercitarsi non prima della scadenza del sesto mese decorrente dall'effettivo inizio del servizio con preavviso di 60 giorni.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta assoluta, dell'ammontare di € 9.000,00, da prodursi unitamente alla domanda di partecipazione.

L'ammontare di tale cauzione è indipendente dal numero di lotti cui la ditta intende partecipare.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è ammissibile la partecipazione in A.T.I. ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95. È fatto divieto di partecipare quale impresa singola e, contemporaneamente, quale associata o facente parte di consorzio. La violazione di tale divieto comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione richiesta e possedere per intero tutti i requisiti di cui ai punti III.2.1., III.2.1.1., mentre i requisiti di cui ai punti III.2.1.2. e III.2.1.3. dovranno essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla mandataria e non meno 20% dalle mandanti.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi:

a) accertata capacità professionale al trasporto di viaggiatori con autoveicoli, comprovato da attestato ai sensi dell'art. 15 D.M. dei trasporti 20 dicembre 1991, n. 448;

b) iscrizione da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per la categoria del servizio di trasporto oggetto del presente appalto, comprovato da certificato con dicitura antimafia ai sensi art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, di data non anteriore a 6 mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da copia del documento di riconoscimento;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

d) la ditta dovrà inoltre produrre dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti III.2.1.1., III.2.1.2., III.2.1.3. È presente apposito modello predisposto dall'ASIA, Napoli (Modello 1, domanda e autodichiarazione) prelevabile sul sito www.comune.napoli.it o presso la stazione appaltante;

e) la ditta dovrà inoltre produrre dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, utilizzando il medesimo modello di cui al punto *d)*, attestante:

di aver preso debita cognizione di quanto specificato sia nel bando di gara che nel capitolato di appalto con annessi allegati e di accettarne integralmente tutti gli articoli, patti e condizioni senza esclusioni od eccezioni di sorta;

di aver formulato l'offerta secondo le modalità del C.S.A. e dell'allegata specifica tecnica e che la stessa tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e s.m.i., nonché del C.C.N.L.;

di aver preso conoscenza del territorio cittadino nel quale viene espletato il servizio e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;

di obbligarsi ad espletare il servizio di trasporto con modalità tecnicamente e qualitativamente conformi a quanto prescritto nel C.S.A. e nell'allegata specifica tecnica;

di obbligarsi ad iniziare il servizio entro il 1° dicembre 2003 o da diversa data indicata dall'azienda, anche nelle more della aggiudicazione definitiva e/o della stipula del contratto.

di obbligarsi ad estendere il servizio a nuove sedi sulla base di insindacabile richiesta dell'ASIA, Napoli;

di autorizzare l'ASIA, Napoli ai sensi della legge n. 675/96 a trattare i dati forniti.

La documentazione richiesta ai punti *a)*, *b)* e *c)* deve essere allegata alla domanda di partecipazione di cui ai punti *d)* e *e)*.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste:

a) mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) regolarità ai sensi della legge n. 68/99;

c) la regolarità del pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi nonché il rispetto delle norme e il C.C.N.L. per i dipendenti;

d) il rispetto all'interno dell'azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) il mancato utilizzo dei piani individuali di emersione ai sensi della legge n. 383/2001 ovvero la conclusione dei suddetti piani di cui la ditta si è eventualmente avvalsa;

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: il possesso di un fatturato globale di impresa, realizzato nel triennio 2000/2002, non inferiore al doppio dell'importo a base di gara del lotto cui s'intende partecipare.

III.2.1.3. Capacità tecnica-tipo di prove richieste: l'elenco (da allegare al modello 1-domanda e autodichiarazione) dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, da cui risulti almeno un servizio analogo non inferiore all'importo a base di gara del lotto cui s'intende partecipare. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, i requisiti di cui ai punti III.2.1.2. e III.2.1.3. dovranno essere commisurati al lotto di maggiore importo.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì, riservato ad imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto del servizio ovvero, per le imprese straniere, iscrizione corrispondente al registro professionale o commerciale, se istituito.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 5 novembre 2003. Costo nessuno.

IV.3.3. Scadenza fissata delle offerte 5 novembre 2003 ore 13.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 150 giorni.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: la seduta pubblica di apertura delle offerte verrà tenuta il 10 novembre 2003 alle ore 16,30 presso il recapito di cui al punto I.1. del presente bando di gara.

VI.4. Informazioni complementari: per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando ai punti III.2.1. e III.2.1.1. può essere data secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento oppure mediante idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti.

Il responsabile del procedimento: avv. Giancarlo Avolio.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 11 settembre 2003.

Il direttore acquisti: dott. Ferdinando Coppola.

Allegato B - Informazioni relative ai lotti

Lotto n. 01:

1) breve descrizione n. 7 pullman da 15 posti, area territoriale: circoscrizioni Fuorigrotta, Chiaia, Soccavo, Posillipo;

2) quantitativo o entità: €: € 169.108,00 oltre I.V.A.

Lotto n. 02:

1. breve descrizione n. 4 pullman da 30 posti, n. 3 pullman da 15 posti, area territoriale: circoscrizioni Scampia, Piscinola-Marianella, Secondigliano, Miano, S. Lorenzo-Vicaria, Poggioreale, zona industriale, S. Giovanni a Teduccio, Barra, Ponticelli;

2) quantitativo o entità: € 186.600,00 oltre I.V.A.

C-26630 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2. Descrizione del servizio: Risonanza Magnetica su mezzo mobile C.P.V. 71370000. Importo massimo: € 270.400,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero Oglio Po, Vicomoscano di Casalmaggiore (CR).

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2005.

8.*a)* Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: U.O. Provveditorato economato, Ufficio gare, tel. 0372/405505-588, fax 0372/405650;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

9.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante degli offerenti o altra persona autorizzata munita di procura;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 14 ottobre 2003 alle ore 10, in seduta pubblica presso l'U.O. di Provveditorato economato dell'Azienda «Istituti Ospitalieri».

10. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri» - Pagamento entro 180 giorni data fattura ai sensi del decreto legislativo n. 231/2002 e come previsto dal capitolato generale per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonchè informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione, i documenti specificati all'art. 8, lettera *c)*, del capitolato speciale.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione delle offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/95, di recepimento della direttiva n. 92/50CEE, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, meglio specificati nel capitolato speciale.

16. Altre informazioni:

a) termine di presentazione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 10 ottobre 2003, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, al seguente indirizzo: Azienda «Istituti Ospitalieri» U.O. Provveditorato economato, Ufficio gare, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia;

b) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente in lingua italiana;

c) per ulteriori informazioni: U.O. Provveditorato economato, Ufficio gare, Azienda «Istituti Ospitalieri», viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405505-588, fax 0372/405650.

17. Data d'invio del bando: all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 agosto 2003.

18. Data di ricevimento del bando: da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 agosto 2003.

Cremona, 18 agosto 2003

Il responsabile U.O. provveditorato economato:
dott. Mauro Piccoli

C-26608 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL VERSANTE CALABRO JONICO MERIDIONALE

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del Versante Calabro Jonico Meridionale, via Marsala n. 5, 89127 Reggio Calabria, tel. 0965/896450, fax 0965/811539, e-mail: segreteriatecnica@consorzibonificarc.191.it Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94. Luogo di esecuzione: Comuni di Brancaleone, Bruzzano e Staiti (RC). Descrizione lavori: ristrutturazione completamento ed ammodernamento dell'impianto irriguo della vallata della fiumara «Bruzzano» e zone latistanti. Importo dell'appalto compresi gli oneri di sicurezza € 1.297.918,19. Categoria prevalente OG6; classifica IV. Oneri per attuazione piano di sicurezza € 32.142,24. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura come previsto dal combinato dispositivo degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/94 e s.m.i. Termine di esecuzione: 718 giorni dalla data di consegna. Progetto: è in visione presso la stazione appaltante nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno precedente la gara. Indirizzo: Consorzio di Bonifica del Versante Calabro Jonico Meridionale, via Marsala n. 5, 89127 Reggio Calabria. Apertura offerte: seduta pubblica giorno 21 ottobre 2003, ore 10 presso la stazione appaltante. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di delega. Cauzione provvisoria: € 25.958,36 (2% dell'importo complessivo d'appalto) con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Finanziamento: Regione Calabria. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 e 13 della legge n. 109/94 ed art.li 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime: attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in altri Stati U.E. devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dall'art. 18, comma 2, lettera *b)* per quanto riguarda la cifra d'affari in lavori. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza. Altre informazioni: non sono ammessi i soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99. Si procederà ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94. Nel caso di offerte inferiore a 5 non si procederà alla esclusione automatica ma la stazione appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; autocertificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato della U.E., se espressi in valuta, dovranno essere convertiti in euro; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 23 e 24 del C.S.A.; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti dei lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario; per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale; i dati raccolti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/96.

Il responsabile del procedimento:
dott. Filippo Andiloro

C-26706 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «POLICLINICO-CONSORZIALE»

Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale», 70100 Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, tel. 080/5592661, fax 080/5592247.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (art. 21 della legge n. 109/1994).

3.*a)* Luogo di esecuzione dei lavori: punto 1. che precede.

3.*b)* Natura ed entità dei lavori: lavori di costruzione nuovo padiglione di oncoematologia pediatrica e ristrutturazione reparti materno infantili, compresi gli oneri della sicurezza: € 2.484.726,13; categoria prevalente OG/1 € 1.598.506,09; categoria scorporabile e subappaltabile OS/28 € 284.860,58; categoria scorporabile e non subappaltabile OS/30 € 565.207,48, ovvero, in luogo delle predette categorie OS, categoria OG/11 classifica 3; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso) € 36.151,98; lotto unico.

4.*a)* Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta).

5.*a)* Documentazione: il bando di gara può essere richiesto all'Ufficio dirigenziale contratti e appalti dell'Area gestione tecnica dell'Azienda (telefono 080/5592661, fax 080/5592247) nei giorni feriali escluso il sabato dal 15 settembre 2003 al 14 novembre 2003, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

6.*a)* Termine di ricezione delle offerte: ore 14 del giorno 18 novembre 2003.

6.*b)* Indirizzo: quello indicato al punto 1., Ufficio posta in arrivo.

6.*c)* Offerta: in lingua italiana.

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-26626 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE — PARTE I (GURITEL)

PROVINCIA DI MILANO

Atti n. 170539/2003/5306/2003.

Bando di gara licitazione privata per l'assunzione di un mutuo per la realizzazione di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale (ai sensi delle leggi n. 488/99, art. 54, e legge n. 388/00, art. 144, rifinanziamento legge n. 211/92).

1. Ente appaltante: Provincia di Milano, Direzione centrale finanze e bilancio, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77402338-77402771, fax 02/77402113.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: acquisizione di servizi bancari e finanziari (cat. 6, C.P.C. ex 81, 812, 814). Assunzione di un mutuo di € 41.987.945,90 per la realizzazione di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale, prolungamento della linea 2 della metropolitana milanese da Milano-Famagosta ad Assago-Milanofiori, ai sensi delle leggi n. 488/99, art. 54 e n. 388/00, art. 144, rifinanziamento legge n. 211/92, con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

Presso la Direzione centrale finanze e bilancio, via Vivaio n. 1, Milano (tel. 02/77402338-77402771, fax 02/77402113) è disponibile la seguente documentazione di gara:

1) fac-simile di dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà relativa ai requisiti di partecipazione;

2) schema di contratto di mutuo.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Milano.

5. Soggetti partecipanti: la prestazione del servizio è riservata a istituti ed aziende di credito in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Possono partecipare alla gara anche banche ed istituti appositamente e temporaneamente raggruppati in associazione di imprese, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

6. Durata del contratto e tasso base di riferimento: il contratto di mutuo dovrà essere stipulato entro il 31 ottobre 2003. Non sono ammesse offerte in variante, condizionate o parziali; il mutuo avrà durata di anni quindici a decorrere dal 1° gennaio 2004 e sarà regolato con n. 30 rate semestrali posticipate a tasso fisso IRS 10 anni, rilevato il giorno precedente la stipula del contratto sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, maggiorato della commissione omnicomprensiva (spread), inferiore a 0,15 punti percentuali su base annua (comunicazione Ministero tesoro, bilancio e P.E. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 dell'8 novembre 1999); le altre condizioni relative all'operazione di mutuo sono contenute nello schema di contratto di mutuo.

7. Ammontare del mutuo: € 41.987.945,90 pari al totale dei contributi concessi dallo Stato.

8. Somministrazione: l'importo del mutuo sarà somministrato in unica soluzione su un conto corrente di tesoreria entro 3 giorni lavorativi dalla data di messa a disposizione di detta somma (1° gennaio 2004); tale conto corrente sarà vincolato a favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che autorizzerà l'erogazione delle somme sulla base di stati di avanzamento dei lavori (art. 204, decreto legislativo n. 267/2000).

9. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 ottobre 2003.Viene adottata la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 in quanto i normali termini non sono idonei a garantire la stipula del contratto di mutuo entro il 31 ottobre 2003.

11. Condizioni di partecipazione: ciascun istituto o azienda di credito dovrà far pervenire all'Ufficio protocollo, via Vivaio n. 1, 20122 Milano entro il termine di cui al precedente punto 10., un plico chiuso, controfirmato e sigillato con nastro adesivo od altro mezzo su ogni lembo, sul quale dovrà essere apposta, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura «licitazione privata per l'assunzione di un mutuo per la realizzazione di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale, ai sensi delle leggi n. 488/99, art. 54, e legge n. 388/00, art. 144, rifinanziamento legge n. 211/92».

Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente.

Il plico di cui sopra dovrà contenere una dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di partecipazione, redatta in lingua italiana riproducendo il fac-simile a disposizione e rilasciata nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con la quale il rappresentante legale attesti, sotto la propria responsabilità, che l'istituto o azienda di credito non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i., che non sussiste, nei confronti della persona giuridica, sanzione interdittiva emessa ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che non sussistono rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara, che la banca o istituto di credito è in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo n. 385/93 e da altre disposizioni che abilitino alla concessione di mutui, che ha concesso nell'ultimo triennio (anni solari 2000, 2001 e 2002) a enti pubblici territoriali (Comuni, Province e Regioni) singoli mutui di importo superiore a € 10 milioni e per un ammontare complessivo nel triennio non inferiore a € 41.500.000,00.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, detta dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna ditta raggruppata o raggruppanda. Il requisito relativo alle operazioni di mutuo effettuate dovrà essere posseduto, in relazione a ciascuno dei due parametri, in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 60% dalla ditta indicata quale mandataria ed in misura non inferiore al 10% per le altre ditte raggruppate o raggruppande (mandante).

Occorre, altresì, allegare una dichiarazione nella quale le aziende raggruppande si obbligano, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il raggruppamento e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le banche non aventi stabile organizzazione in Italia dovranno produrre idonea dichiarazione redatta in lingua italiana relativa al possesso dei requisiti richiesti dalla legge del Paese di appartenenza per la concessione di mutui.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data del termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

13. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 23, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso). Lo spread onnicomprensivo su base annua offerto dovrà essere inferiore a 0,15 punti percentuali su base annua. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta idonea.

14. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e s.m.i., i dati forniti dagli istituti di credito sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

15. Eventuali delucidazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il rag. Giuseppe Cerri, direttore centrale finanze e bilancio della Provincia di Milano.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 settembre 2003.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 settembre 2003.

Milano, 17 settembre 2003

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizio Trapani

M-6754 (A pagamento).

A.U.S.L. TA/1

Avviso di rettifica

Relativamente all'avviso di gara pubblicato nella *G.U.*R.I. n. 219 del 20 settembre 2003 e sulle testate: Avvenire, Corriere del Mezzogiorno ed. Puglia in data 11 settembre 2003 e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici il 12 settembre 2003, si avvisa che il termine di ricezione delle offerte è fissato per il 20 ottobre 2003 anziché per il 20 novembre 2003 come erroneamente riportato.

Il direttore generale: dott. Michele Petroli.

S-21222 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione generale
Direzione centrale del provveditorato

Avviso relativo all'asta per la fornitura di mobili e arredi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2003

Si comunica che il termine per la fornitura delle offerte relative all'asta in questione è prorogato al 6 ottobre 2003.

Le società interessate sono invitate a ritirare il nuovo capitolato tecnico presso gli Uffici Istat di via A. Depretis n. 77, 5° piano, stanza 504, telef. 06/46733342-3343, fax 06/46733476 dalle ore 9 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore centrale: dott. Aldo Santomauro.

C-26712 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI
Bari, via Crispi n. 85/A
Tel. 080/5295111, telefax 080/5740204

Avviso di rettifica

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari comunica che il bando di gara avente ad oggetto la realizzazione del notiziario dell'ente viene rettificato al punto 5) del disciplinare di gara nel senso che la formula per il calcolo del punteggio da attribuire al prezzo è la seguente «prezzo minimo per punteggio massimo/prezzo offerto». Il termine di ricezione delle offerte è differito al 1° ottobre 2003, ore 13. La seduta pubblica si svolgerà il 6 ottobre 2003, ore 10. Restano ferme tutte le altre condizioni di gara e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.

Il commissario straordinario: arch. Gaetano Mossa

Il direttore generale: avv. Mario Gerardi

S-21254 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO
(Provincia di Vicenza)

Oggetto: appalto n. 6/03 per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'istituto comprensivo di Cavazzale, 1° stralcio funzionale. Precisazioni e rettifiche al bando di gara pubblicato nella *G.U.*R.I. n. 196 del 25 agosto 2003. Avendo riscontrato imprecisioni ed errori formali nel testo del bando di gara e relativo disciplinare, si precisa quanto segue: importo complessivo dell'appalto è di € 2.561.500,00 di cui soggetti a ribasso d'asta € 2.459.197,39; oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 102.302,61. Il testo del punto 4.*b)*, pag. 5 del disciplinare di gara va sostituito dal seguente: 4.*b)* Nel caso di cat. generali coincidenti con quelle elencate all'art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, diverse dalla cat. prevalente, alla relativa esecuzione non potrà provvedere l'impresa qualificata per la sola cat. prevalente, che dovrà fare invece ricorso alla costituzione di associazione temporanea con integrazione verticale, individuando quale mandante assuntrice di tali lavorazioni impresa munita di corrispondente qualificazione. Conseguentemente per le lavorazioni indicate nel bando di gara come scorporabili, cat. OG11 «Impianti tecnologici», coincidenti con quelle elencate all'art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'impresa non potrà fare ricorso al subappalto. Il bando rettificato è reperibile c/o Uff. tecnico edilizia pubblica, tel. 0444/595063. Termine presentazione offerte è prorogato alle ore 12 del 21 ottobre 2003.

Il responsabile del settore: arch. Maurizio Boldrin.

S-21256 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO - S.p.a.

Proroga termini asta pubblica
(rif. AP 24/03)

L'Amiat S.p.a. (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223233, telecopiatrice 011/2223289), informa che, con riferimento al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE serie S, supplemento n. 130, in data 10 luglio 2003 relativo alla fornitura di emulsione stabilizzata di acqua in gasolio per uso trazione, il termine di scadenza per il ricevimento delle offerte, già fissato per le ore 12 del 26 settembre 2003, è prorogato al 12 dicembre 2003 alle ore 12. I concorrenti che abbiano eventualmente già presentato le offerte prima delle ore 12 del 26 settembre 2003, potranno ritirare i plichi relativi, in persona di un soggetto fisico che produca documento idoneo a comprovarne i poteri di rappresentanza, presso l'Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti, Servizio appalti e contratti.

L'apertura dei pieghi già fissata per le ore 11 del 29 settembre 2003 avverrà il 15 dicembre 2003 alle ore 10.

Data invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazione della CEE il giorno 17 settembre 2003.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-26558 (A pagamento).

COMUNE DI CLUSONE
(Provincia di Bergamo)

A modifica del bando di gara per «Ristrutturazione edificio per la nuova sede uffici giudiziari» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 208 dell'8 settembre 2003, si precisa che le opere di cui alla categoria OG11 sono da considerarsi opere scorporabili e/o subappaltabili. L'importo complessivo delle relative lavorazioni è di € 583.327,27 così suddiviso: impianto idrico-sanitario € 33.726,95; impianto di riscaldamento € 153.542,51; impianto elettrico € 252.201,85; impianto antincendio € 123.080,96; impianto telefonico € 20.775,00.

Fermo il resto.

Il responsabile del procedimento: arch. Livio Testa.

C-26613 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CAPENA
(Provincia di Roma)
Ufficio tecnico LL.PP.
Piazza San Luca n. 1
Tel. 06/90376028, fax 06/90376034
Codice fiscale n. 02652400587
Partita I.V.A. n. 01096141005

Oggetto: avviso di deposito atti di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865, visto l'art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., ambito di applicazione della normativa sui procedimenti in corso.

Il responsabile del servizio, vista la deliberazione di G.M. n. 116 del 27 giugno 2003 con la quale è stata decisa la procedura di costituzione di servitù per la realizzazione della fognatura comunale in località Colle del Fagiano, rende noto che sono depositati presso la Segreteria comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, i seguenti atti:

relazione generale dell'opera;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

piano particellare per la costituzione di servitù con elenco proprietari e planimetrie catastali con le aree da asservire;

stralcio del piano urbanistico vigente e relative N.T.A.;

che le aree interessate all'intervento sono:

Foglio	P.lla	Ditta catast.	Servitù mq.
—	—	—	—
13	44	Malatesta Angelo	556,1
13	61-43-62	Comune di Capena	—
13	63	Tiberina S.r.l.	154,6
18	65	Palmerini Carlo	1.736,5
18	147	Ridolfi Giuseppina	322,2
18	89	Ridolfi Frediano, Ridolfi Vittorio	347,3
18	90	Parucci Massimiliano	477,2
18	96	Quinzi Elilia Aurora, Quinzi Pietro Plinio	564,3
18	145-144	Alei Angelo, Alei Anna, Alei Danilo, Alei	740,4
	143-142	Sandro, Alei Valerio	
18	20	Bravi Ida, Patrignani Sabatino, Starna Rosanna	125,3
18	251	Esposito Cherubina	143,3
18	23	Barbetti Angelo Sartorio	84,7
18	24	Barbetti Angelo Sartorio	33,6
18	112	Barbetti Angelo Sartorio, Barbetti Giovanni Bernardino, Di Giovanni Esterina	14,6
18	25	Barbetti Augusta, Barbetti Domenica, Barbetti Silvia, Sestili Ednea	56,5
18	26	Di Giovanni Ester	46,0
18	92	Gioacchini Filomena, Vecchiotti Giuseppe, Vecchiotti Luciano	94,9
18	27	Olivieri Gioacchino	65,8
19	257	Olivieri Gioacchino	65,0
18	28-1	Comune di Capena	—
19	19-18	Comune di Capena	—
19	46	De Julis Fortunato, Speranza Angela	94,6
19	45-44-43	Francellini Enzo, Francellini Giulio Cesare	380,6
19	261-267	Lauro Sandro	110,3
19	16-266	Tiburzi Tiziana, Visentini Roberta, Zaccardini Fabio, Zaccardini Massimo	171,3
19	11-10-9	Guidotti Giuseppe, Guidotti Mario, Guidotti Pietro, Renzi Maria	294,3
19	8	Di Giovanni Giuseppe, Di Giovanni Marianna, Di Giovanni Veronica, Guidotti Maddalena	279,3
19	7-129	Savini Giorgio	406,6
19	6-78	D'Antoni Vitaliano	28,6
19	5	Buzzanca Massimo, Tola Tiziana	662,1
19	56	Lo Cicero Giovanna	127,5
19	358	Bosco Giorgio	4,7
19	77	Fiorenza Ada	19,0
17	17-18	Comune di Capena	—

che l'avviso di deposito degli atti relativi al procedimento di cui sopra viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e all'albo pretorio di questo Comune; che entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria del Comune; che copia del presente avviso sarà notificata ai proprietari nelle forme di legge.

Capena, 18 agosto 2003

Il responsabile dell'U.T.C., sett. LL.PP.:
geom. Luciano Mozzetti

S-21231 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Espropriazione di immobili per la realizzazione di un percorso della civiltà rupestre

Con decreto del prefetto di Brindisi n. prot. 6772/1.14.15/1° Sett., rep. n. 1698 del 20 giugno 2003, è stata disposta l'espropriazione dei beni immobili distinti al catasto al foglio 40, p.lle 187 e 188, di proprietà del sig. De Netto Pietro.

Brindisi, 27 agosto 2003

Il dirigente LL.PP.: dott. ing. Pietro Cafaro.

C-26554 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto n. 076/2003.
Prot. n. 45814.

Oggetto: legge regionale 2 aprile 1981, n. 11, Comune di Vittorio Veneto. Costruzione nuova strada di collegamento Celante-Forlanini. Tratto via dei Furlani, via Forlanini. Espropriazione. Il dirigente, *(Omissis)* decreta art. 1: l'immobile di seguito indicato, è definitivamente espropriato a favore del Comune di Vittorio Veneto: Comune censuario di Vittorio Veneto, intestazione N.C.E.U.: Agrileaising Soc. Loc. Fin. S.p.a., sede in Roma; Alessi D. n. Vittorio Veneto 10 agosto 1952; Avanzato F. n. piazza Armerina 4 dicembre 1939; Balliana A. n. Vittorio Veneto 12 giugno 1967; Bolzan P. n. Colle Umberto 17 maggio 1945; Borca E. n. Vittorio Veneto 21 giugno 1966; Bortolazzo E. n. Riese Pio X 16 gennaio 1959; Bortolot I. n. Zoppè di Cadore 18 dicembre 1957; Bortolot L. n. Zoppè di Cadore 18 dicembre 1957; Bortolot M. n. Paesi Bassi 6 settembre 1960; Botteon D. n. Vittorio Veneto 16 aprile 1954; Busolin G. n. Vazzola 29 luglio 1950; Campo dall'Orto A. n. Vittorio Veneto 23 ottobre 1961; Carraro D. n. Quinto di Treviso 3 marzo 1947; Casagrande C. n. Vittorio Veneto 6 agosto 1943; Casagrande L. n. Sarmede 18 novembre 1954; Casagrande M. n. Vittorio Veneto 4 aprile 1959; Chiarel V. n. Revine Lago 28 agosto 1952; Collodel A. n. San Pietro di Feletto 25 settembre 1933; Cossale P. n. Pontebba 26 giugno 1940; Crepaldi R. n. Cavarzere 26 dicembre 1961; Da Ros M.A. n. Francia 18 gennaio 1960; Dal Cin M. n. Vittorio Veneto 26 dicembre 1940; De Mario E. n. Vittorio Veneto 9 luglio 1952; De Nardi G. n. Vittorio Veneto 19 agosto 1949; De Petris P. n. Padova 1 giugno 1946; De Pollo G. n. Vittorio Veneto 6 dicembre 1950; De Zanet A. n. Vittorio Veneto 17 agosto 1959; Del Puppo M. n. Vittorio Veneto 19 novembre 1914; Della Giustina B. n. Vittorio Veneto 18 giugno 1955; Faraon A. n. Vittorio Veneto 17 giugno 1968; Faraon G. n. Vittorio Veneto 1° novembre 1941; Faraon S. n. Vittorio Veneto 15 luglio 1966; Foda I. n. Vittorio Veneto 25 gennaio 1948; Leandrin E. n. Annone Veneto 19 novembre 1952; Mastrapasqua A. n. Corato 21 maggio 1943; Moret D. n. Vittorio Veneto 12 agosto 1954; Morini S. n. Novacella Neustift 31 agosto 1958; Neuhaus S.L. n. Germania Rep. Federale 4 aprile 1944; Orlando E. n. Salice Salentino 1° ottobre 1957; Pasini E. n. Vittorio Veneto 18 gennaio 1954; Piccin C. n. Vittorio Veneto 8 maggio 1947; Piccin E. n. Cordignano 26 maggio 1964; Pirocca P. n. Bergamo 21 luglio 1959; Poliamb. San Giacomo S.r.l. sede Portogruaro; Reitano L. n. Reggio di Calabria 3 novembre 1940; Rosolen A. n. Vittorio Veneto 12 luglio 1959; Rossit A. S.n.c. sede Chions; Sacilotto S. n. Vittorio Veneto 21 febbraio 1963; Salamon N. n. Fregona 14 marzo 1958; Salvador L. n. Vittorio Veneto 2 gennaio 1946; Segat G. n. Vittorio Veneto 24 ottobre 1944; Segat N. n. Svizzera 23 giugno 1961; Tolot G.F. n. Fontanelle 31 marzo 1943; Tolot L. n. Vittorio Veneto 5 dicembre 1969; Tomea N. n. Zoppè di Cadore 12 marzo 1963; Zambello A. n. Conegliano 5 aprile 1971; Zanette G. n. Vittorio Veneto 11 giugno 1941; comproprietari dell'immobile sez. F, foglio 1, particella n. 1312, area urbana di mq 153, per una indennità di € 3.157,09. Art. 2 *(Omissis)*. Art. 3 *(Omissis)*. Art. 4 *(Omissis)*.

Treviso, 1° luglio 2003

Il dirigente del servizio: dott. ing. Franco Petrucci.

C-26564 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI CAPANNORI
(Provincia di Lucca)
Servizio autonomo
Segreteria generale, legale, contratti ed espropri

Oggetto: progetto per la realizzazione dei lavori inerenti la realizzazione di un nuovo parcheggio e l'ampliamento di una strada comunale con funzioni di variante all'abitato della frazione di San Gennaro, occupazione temporanea di urgenza ed espropriazione delle aree ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e dell'art. 57 decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 327, modificato e integrato con decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302. Il segretario generale, (in qualità di dirigente del Servizio autonomo) rende noto che in adempimento a quanto previsto dall'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e dall'art. 57 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 327, modificato e integrato con decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302, sono stati depositati presso l'Ufficio segreteria di questo Comune gli atti relativi alla occupazione temporanea di urgenza ed all'espropriazione degli immobili necessari per la esecuzione dei lavori citati all'oggetto.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli atti relativi, giacenti presso il suddetto Ufficio e presentare osservazioni in merito entro giorni quindici (giorni 15) decorrenti dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente del servizio autonomo:
dott. Santi Alessandro Spagnesi

Il responsabile del servizio espropri:
ist. dir. Pierangelo Stanghellini

C-26566 (A pagamento).

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Avviso

Il sindaco del Comune di Torri Di Quartesolo ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 18 e 24 della legge 26 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità ed in relazione all'art. 8 della legge 21 maggio 1955, n. 463, sulla costruzione di autostrade, ed ai decreti interministeriali n. 7290 del 12 luglio 1956 e n. 612/Segr. Dicoter del 21 dicembre 1999, rende noto che presso questo Ufficio comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, trovansi depositati il Piano Particolareggiato ed i nominativi delle ditte proprietarie, con indicazione delle indennità offerte, degli immobili da espropriarsi e da asservire nel territorio del Comune di Torri di Quartesolo per i lavori di realizzazione della Tangenziale sud di Vicenza, da eseguirsi dalla concessionaria S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova con sede in Verona, via Flavio Gioia n. 71, in base al progetto approvato con decreto A.N.A.S. n. 4937 del 26 novembre 1998.

Chiunque possa avere interesse, è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti piano ed elenco ditte, con l'indicazione delle indennità offerte, ed a presentare le sue osservazioni in merito nonché a dichiarare espressamente al sottoscritto, presso questa Segreteria comunale, se accetta le indennità offerte, e ciò nel termine sopra menzionato.

Torri di Quartesolo, 15 settembre 2003

Il sindaco: Gastone Valente.

S-21293 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BARI

Il prefetto della Provincia di Bari rende noto che, per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione in agro del Comune di Cassano delle Murge, è stata pronunciata, con decreto n. 205/1.22.8 rep. n. 13105 del 25 luglio 2003, l'espropriazione in favore del Comune di Cassano delle Murge (BA) dei beni immobili siti nel medesimo Comune e di proprietà delle seguenti ditte:

1) Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi Bari-Bitonto con sede in Bari al corso Sonnino n. 141/c, foglio 21, particella 439 (ex 402) per mq 630;

2) Ragno Anna nata a Cassano delle Murge il 2 gennaio 1956, foglio 14, particella 333 (ex 43) per mq 2.280;

3) Masiello Pasqua nata a Cassano delle Murge l'11 gennaio 1934, foglio 14, particella 50 per mq 3.843;

4) Cuscito Roberto nato a Taranto il 15 ottobre 1954, foglio 14, particella 51 per mq 1.849, particella 52 per mq 1.625, particella 53 per mq 438 e particella 54 per mq 363;

5) Paciolla Vito nato a Napoli il 1° marzo 1949, Paciolla Isabella nata a Napoli il 9 agosto 1951, Paciolla Giovanni nato a Napoli il 14 luglio 1958, Loffredo Maria nata a Napoli il 7 settembre 1960 e Paciolla Antonietta nata a Napoli il 27 agosto 1989 foglio 14, particella 55 per mq 2.623;

6) Accettura Rosa nata a Bari il 4 dicembre 1930, foglio 14, particella 322 (ex 47) per mq 72 e particella 328 (ex 49) per mq 80;

7) Caponio Raffaele nato a Cassano delle Murge il 4 ottobre 1922, foglio 14, particella 335 (ex 41) per mq 576, particella 325 (ex 46) per mq 80 e particella 331 (ex 239) per mq 3.705.

p. Il prefetto
Il direttore amm.vo contabile: dott. L. Marzano

C-26620 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Avviso

Il sindaco del Comune di Vicenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 18 e 24 della legge 26 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità ed in relazione all'art. 8 della legge 21 maggio 1955, n. 463, sulla costruzione di autostrade, ed ai decreti interministeriali n. 7290 del 12 luglio 1956 e n. 612/Segr. Dicoter del 21 dicembre 1999, rende noto che presso questo Ufficio comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, trovansi depositati il Piano Particolareggiato ed i nominativi delle ditte proprietarie, con indicazione delle indennità offerte, degli immobili da espropriarsi e da asservire nel territorio del Comune di Vicenza per i lavori di realizzazione della Tangenziale sud di Vicenza, da eseguirsi dalla concessionaria S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova con sede in Verona, via Flavio Gioia n. 71, in base al progetto approvato con decreto A.N.AS. n. 4937 del 26 novembre 1998.

Chiunque possa avere interesse, è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti piano ed elenco ditte, con l'indicazione delle indennità offerte, ed a presentare le sue osservazioni in merito nonché a dichiarare espressamente al sottoscritto, presso questa Segreteria comunale, se accetta le indennità offerte, e ciò nel termine sopra menzionato.

Vicenza, 15 settembre 2003

Il sindaco: dott. Enrico Hullweck.

S-21294 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.
Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro nn. 75/77
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Pratica n. NOT/02/3042 del 4 agosto 2003.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico C.T. S.r.l., Sanremo (IM).

Specialità medicinale: MONOBIOS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg. polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 2 ml - A.I.C. n. 031812011 (sosp.);

«1000 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 2,5 ml - A.I.C. n. 031812023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.26: Modifica della specifica «pH» della fiala solvente da «pH: 4.5 - 5.5» a «pH: 5.0 - 7.0», per adeguamento ad aggiornamento della relativa monografia della USP.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Tessitore.

C-26716 (A pagamento).

NOBEL FARMACEUTCI - S.r.l.
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 04177861004

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 agosto 2003). Codice pratica: NOT/03/294.

Titolare: Nobel Farmaceutici S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: PRIDINOLO NOBEL FARMACEUTICI.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 035080011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Berghinz.

S-21232 (A pagamento).

---

ratiopharm - GmbH
rappresentante in Italia:
ratiopharm Italia - S.r.l.
Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico specialità medicinali
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: MESALAZINA-RATIOPHARM.

Confezione: sosp. rett. 4 g/100 ml 7 cont. monodose 100 ml.

Numero di A.I.C. 035075035/G, classe A e prezzo: € 43,00.

Il suddetto pezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clementi

C-26721 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.
Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 riduzione)

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale: ACICLOVIR ABC.

Confezione: «400 mg/5 ml sospensione orale» flacone da 100 ml.

Numero di A.I.C. 033482023/G, classe A/nota 84 e prezzo: € 17,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-26597 (A pagamento).

Laboratorio Prodotti Farmaceutici
BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 agosto 2003). Pratica: NOT/03/274.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzone S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: ESANOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 035079019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Gian Luca Rainoldi.

S-21234 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PROMEDICA - S.r.l.
Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale n. 01697370342

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 agosto 2003). Codice pratica: NOT/03/1470.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: DIFIX.

Confezioni e numeri di A.I.C:

«0,25» 30 capsule 0,25 mcg - A.I.C. n. 027231012;

«0,50» 30 capsule 0,50 mcg - A.I.C. n. 027231036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-26583 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.
Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito la riduzione del prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
NIMESULIDE HEXAN 30 bustine granulato per sospensione	034245023/G	A-66	2,90
NIMESULIDE HEXAN 30 compresse 100 mg	034245011/G	A-66	2,90

I suddetti prezzi sono già comprensivi della riduzione del 7% applicata ai sensi della legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 52 comma 11.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale:
dott. Gianfranco Giuliani

C-26720 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 agosto 2003). Codice pratica: NOT/03/276.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: GENIDIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 035083017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giorgio Berghinz.

S-21233 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.
Milano, via Manuzio n. 7
Capitale sociale € 1.560.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 giugno 2003). Codice pratica: NOT/03/545.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA DOC GENERICI.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 mg capsule rilascio prolungato, 50 capsule - A.I.C. n. 034105015/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11-*bis* Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-26582 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.
Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina n. 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 settembre 2003). Codice pratica: NOT/03/266.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina n. 233, km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CALCIUM D3 SANDOZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1000 mg + 880 U.I. compresse effervescenti, 30 compresse - A.I.C. n. 034642013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 -Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 30 mesi a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due procuratori:
dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-26718 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Avviso di rettifica

Negli avvisi C-37887 e C-37889 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, parte 2ª, n. 301 del 22 dicembre 2002 alle pagine 42 e 43 riguardanti la specialità FLUIBRON, dove è scritto «Adulti granulato per soluzione orale» e «Bambini granulato per soluzione orale», leggasi «Adulti granulato per sospensione orale» e «Bambini granulato per sospensione orale».

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-26584 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione risorse territoriali

Applicazione del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775

La ditta «Cave Marmi Vallestrona S.r.l.» ha presentato in data 27 novembre 2002 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione di moduli massimi 33,00 e medi 26,28 d'acqua dal Torrente Sermenza e dal Rio Della Valle (o Torrente Chiappa) in Comune di Boccioleto per produrre, sul salto di metri 107,50, la potenza nominale media annua di kW 2.771. La restituzione avverrà nel Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto.

Vercelli, 9 settembre 2003

Il direttore di settore: ing. Giorgetta J. Liardo.

C-26641 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Capitaneria di porto del compartimento marittimo di Roma

Il capitano di vascello (CP) sottoscritto, capo del compartimento marittimo di Roma, rende noto che, con documentata istanza in data 19 agosto 2003, assunta al protocollo generale della Capitaneria di porto di Roma con il n. 18941 in data 25 agosto 2003, la «Marina di Torre Astura S.r.l.», codice fiscale n. 02122310598, con sede in Latina, via Farini n. 2, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di anni 30 (trenta), allo scopo di costruire e gestire un porto turistico nel Comune di Latina e, precisamente, in località Foce Verde, per una superficie complessiva di mq 77.653, di cui mq 13.180 di aree demaniale marittime e mq 64.473 di specchi acquei.

In applicazione delle norme in vigore (art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 1998), invita coloro che possono avervi interesse a presentare per iscritto a questa Capitaneria di porto, entro 30 (trenta) giorni a datare dalla data di pubblicazione del presente avviso compresa, quelle osservazioni che credano opportune e che le amministrazioni partecipanti al procedimento hanno l'obbligo di valutare, dandone conto nella motivazione del provvedimento finale, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Si avverte che eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, entro il termine di cui in premesse e che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta. Il progetto rimarrà depositato a disposizione del pubblico presso la sezione demanio della Capitaneria di porto di Roma (viale Traiano n. 37 00054 Fiumicino (RM) per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi e, precisamente, dal 25 settembre 2003 al 24 ottobre 2003 estremi compresi.

Fiumicino, 15 settembre 2003

Il comandante: C.V. (CP) Franco Mulas.

C-26546 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 162/2003/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il decreto prot. n. 24 del 25 febbraio 2000 con il quale questa Prefettura ha iscritto nel proprio registro, Sezione produzione e lavoro n. 305, la Soc. coop. «Adri» Soc. coop. a r.l. con sede in Cervia, via Nazario Sauro n. 50;

Visto il decreto direttoriale del 14 aprile 2003 con il quale la Direzione provinciale del lavoro di Ravenna ha provveduto ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, a sciogliere la cooperativa sopra citata in quanto la stessa si trova nelle condizioni previste dal suddetto articolo;

Considerata la necessità, in relazione a quanto sopra premesso, di provvedere alla cancellazione della cooperativa in argomento, dal registro prefettizio;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge n. 59 del 31 gennaio 1992;

Visto l'art. n. 2544 del Codice civile;

Decreta:

la Società cooperativa «Adri» Soc. coop. a r.l. con sede in Cervia, via Nazario Sauro n. 50, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione produzione e lavoro n. 305.

Ravenna, 29 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26652 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 890/2002/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «Radio Studio Elle» Soc. coop. a r.l. con sede in Conselice, frazione Lavezzola, via Bastia n. 261, è stata posta in liquidazione amministrativa con verbale di assemblea straordinaria del 16 settembre 1993;

Preso atto che il bilancio finale di liquidazione è stato depositato in data 13 gennaio 1998 presso la Direzione provinciale del lavoro, Servizio politiche del lavoro di Ravenna;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna dell'11 novembre 1998;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «Radio Studio Elle» Soc. coop. a r.l. con sede in Conselice, frazione Lavezzola, via Bastia n. 261, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «miste e varie» al n. 344.

Ravenna, 9 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26653 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 856/2002/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «Libreria Rinascita e Affini» Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, viale Della Lirica n. 7, è stata posta in liquidazione amministrativa con verbale di assemblea straordinaria del 25 luglio 1999;

Visto il bilancio finale di liquidazione del 10 settembre 2001;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 31 maggio 2002;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «Libreria Rinascita e Affini» Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, viale Della Lirica n. 7, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «miste e varie» al n. 224.

Ravenna, 9 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26654 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 891/2002/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «Antiquari a Palazzo Pasi Zanelli» Soc. coop. a r.l. con sede in Faenza, via Mazzini n. 52, è stata posta in liquidazione amministrativa con verbale di assemblea straordinaria del 15 luglio 1994;

Visto il bilancio finale di liquidazione del 31 dicembre 1993;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 14 luglio 1995;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «Antiquari a Palazzo Pasi Zanelli» Soc. coop. a r.l. con sede in Faenza, via Mazzini n. 52, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «miste e varie» al n. 471.

Ravenna, 9 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26656 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 817/2002/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «Raport» Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Faentina n. 106, è stata posta in liquidazione amministrativa con verbale di assemblea straordinaria del 22 ottobre 1997;

Visto il bilancio finale di liquidazione del 31 dicembre 1997;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 30 dicembre 1998;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa « Cooperative «Raport» Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Faentina n. 106, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «trasporto» al n. 60.

Ravenna, 9 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26657 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 893/2002/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «Union Cooper Service» Soc. coop. a r.l. con sede in Lugo, via Quarantola n. 34, è stata posta in liquidazione amministrativa con verbale di assemblea straordinaria del 25 maggio 1995;

Visto il bilancio finale di liquidazione del 23 giugno 1997;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 28 novembre 1997;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «Union Cooper Service» Soc. coop. a r.l. con sede in Lugo, via Quarantola n. 34, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «miste e varie» al n. 473.

Ravenna, 9 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26660 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 67/2003/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «C.A.S.T.» Soc. coop. a r.l. con sede in Faenza, via Boaria n. 76, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con D.M. del 30 marzo 1994;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 1° dicembre 2000;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 19 marzo 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «C.A.S.T.» con sede in Faenza, via Boaria n. 76, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «produzione e lavoro» n. 119.

Ravenna, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26661 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 889/2002/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «Pianeta Promozione» Soc. coop. a r.l. con sede in Cervia, via Salara Statale n. 3/A, è stata posta in liquidazione amministrativa con verbale di assemblea straordinaria del 30 novembre 1995;

Visto il bilancio finale di liquidazione del 31 luglio 1996;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 15 aprile 1997;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «Pianeta Promozione» Soc. coop. a r.l. con sede in Cervia, via Salara Statale n. 3/A, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «miste e varie» al n. 457.

Ravenna, 9 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26655 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 894/2002/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «C.O.M.A.S.» Cooperativa Macchine Agricole e Servizi Soc. coop. a r.l. con sede in Lugo, via Quarantola n. 32, è stata posta in liquidazione amministrativa con verbale di assemblea straordinaria del 25 luglio 1994;

Visto il bilancio finale di liquidazione del 31 dicembre 1996;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 15 luglio 1997;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «C.O.M.A.S.» Coop. Macchine Agricole e Servizi Soc. coop. a r.l. con sede in Lugo, via Quarantola n. 32, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «agricola» al n. 380.

Ravenna, 9 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26658 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 101/2003/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «Car-Fibreglass» Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Magnani n. 15, è stata posta in liquidazione amministrativa con verbale di assemblea straordinaria del 27 marzo 2001;

Visto il bilancio finale di liquidazione del 28 marzo 2001;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 31 dicembre 2002;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «Car-Fibreglass» Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Magnani n. 15, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «produzione e lavoro» al n. 257.

Ravenna, 9 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26659 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 73/2003/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa «G.G.T.R.» Gruppo Generale Trasporto Ravennate Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Classicana n. 313, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con D.M. dell'8 aprile 1995;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna del 15 ottobre 2002;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 19 marzo 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925 n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa «G.G.T.R.» Gruppo Generale Trasporto Ravennate con sede in Ravenna, via Classicana n. 313, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «trasporto» n. 54.

Ravenna, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26663 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 68/2003/Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che la Società cooperativa edilizia «Il Giardino» Soc. coop. a r.l. con sede in Faenza, via Mazzini n. 55, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con D.M. del 10 agosto 1985;

Visto il bilancio finale di liquidazione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 21 settembre 1993;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna l'11 novembre 1993;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 19 marzo 2003;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge del 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. del 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia «Il Giardino» con sede in Faenza, via Mazzini n. 55, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione «edilizia» n. 290.

Ravenna, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26662 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 75//Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Porta Adriana con sede in Ravenna, via Pier Traversari n. 33/A, con verbale di assemblea straordinaria del 30 dicembre 1997, ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 18 dicembre 1998;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 20 gennaio 2000;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925 n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Porta Adriana con sede in Ravenna, via Pier Traversari n. 33/A, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione edilizia n. 332.

Ravenna, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26664 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 74//Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Mixer Italiana con sede in Ravenna, via Classicana n. 313, con verbale di assemblea straordinaria del 22 febbraio 1993, ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 6 aprile 1993;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 17 dicembre 1993;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Mixer Italiana con sede in Ravenna, via Classicana n. 313, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione produzione e lavoro n. 236.

Ravenna, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26665 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 879//Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Il Campo con sede in Faenza (RA), via Tonducci n. 10, con verbale di assemblea straordinaria del 18 giugno 1997, ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 18 novembre 1998;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 13 agosto 1999;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925 n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Il Campo con sede in Faenza (RA), via Tonducci n. 10, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione agricola n. 406.

Ravenna, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26667 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 69//Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Teprin con sede in Ravenna via G. Placidia n. 5, con verbale di assemblea straordinaria dell'8 febbraio 1993, ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 12 settembre 1993;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 10 marzo 1994;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Teprin con sede in Ravenna, via G. Placidia n. 5, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione produzione e lavoro n. 263.

Ravenna, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26666 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 916//Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Radio Base 92 con sede in Faenza (RA), via Severoli n. 31, con verbale di assemblea straordinaria del 24 giugno 1999, ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 14 settembre 1999;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 18 maggio 2000;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925 n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Radio Base 92 con sede in Faenza (RA), via Severoli n. 31, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, Sezione miste e varie n. 249.

Ravenna, 28 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26668 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA CURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 718// Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Frutticoltori di Massalombarda «C.F.M.» con sede in Massalombarda (RA), via della Repubblica n. 29, con verbale di assemblea straordinaria del 30 novembre 1992 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 28 settembre 2000;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 30 novembre 2001;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Frutticoltori di Massalombarda «C.F.M.» con sede in Massalombarda (RA), via della Repubblica n. 29, è cancellata dal Registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna, sezione Agricola n. 32.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26669 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 742// Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Consorzio per la Gestione della Pineta di Pinarella con sede in Cervia/Pinarella (RA) viale Italia n. 278, con verbale di assemblea straordinaria del 9 dicembre 1999 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 30 novembre 2000;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 20 settembre 2002;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Consorzio per la Gestione della pineta di Pinarella con sede in Cervia/Pinarella (RA) viale Italia n. 278, è cancellata dal Registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna, sezione miste e varie n. 493.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26670 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 716// Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Allevatori Ravennati Associati «A.R.A.» con sede in Ravenna, via Classicana n. 313, con verbale di assemblea straordinaria del 30 dicembre 1996 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2000;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 29 gennaio 2002;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Allevatori Ravennati Associati «A.R.A.» con sede in Ravenna, via Classicana n. 313, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, sezione agricola n. 336.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26671 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 717// Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa sociale A.D.I., Assistenza Domiciliare Infermieristica con sede in Ravenna, via Faentina n. 106, con verbale di assemblea straordinaria del 18 dicembre 2000 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 30 novembre 2001;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 21 agosto 2002;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal Registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa sociale A.D.I., Assistenza Domiciliare Infermieristica con sede in Ravenna, via Faentina n. 106, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, sezione miste e varie n. 515.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26672 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 693// Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Rilevato che, la Società cooperativa Coop. Sociale Ulisse Fanelli Cooperativa di produzione e lavoro con sede in Ravenna (Ponte Nuovo), via n. 56 Martiri n. 79, con verbale di assemblea straordinaria del 21 aprile 1999 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 28 maggio 1999;

Visto l'atto di cancellazione della predetta cooperativa presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna il 19 ottobre 1999;

Visto il parere favorevole alla cancellazione della cooperativa, espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta odierna;

Ritenuta la necessità, in relazione a quanto sopra, di procedere alla cancellazione della cooperativa medesima dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1925, n. 1778;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Sociale Ulisse Fanelli Cooperativa di produzione e lavoro con sede in Ravenna (Ponte Nuovo), via n. 56 Martiri n. 79, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna, sezione agricola n. 457.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26673 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 758/2002/Area Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il Verbale di assemblea straordinaria in data 9 maggio 2002, registrato c/o l'Ufficio del registro della Camera di commercio di Ravenna ai n. 01322810399 e n. 01192340394 in data 24 settembre 2002, recante il progetto e delibera di fusione delle cooperative sociale «Pronto Salute Soc. coop. a r.l.» con sede in Lugo, via Poveromini n. 37 e la cooperativa sociale «CO.R.I.F. Soc. coop. a r.l.» con sede a Ravenna, via Francesco Negri n. 20;

Visto l'atto di fusione datato 12 settembre 2002, registrato all'Ufficio del registro c/o la Camera di commercio di Ravenna ai numeri sopra indicati in data 24 settembre 2002, con il quale le cooperative sociale «CO.R.I.F. Soc. coop. a r.l.» e cooperativa sociale «Pronto Salute Soc. coop. a r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima;

Vista la documentazione prodotta, delibera di fusione, datata 9 maggio 2002, con allegato il progetto di fusione ed il relativo atto di fusione;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 23 ottobre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. n. 1778 del 1952;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi n. 285 dell'8 maggio 1949, n. 302 del 2 aprile 1951 e n. 127 del 17 febbraio 1971;

Vista la legge n. 59 del 31 gennaio 1992;

Prende atto:

della fusione mediante incorporazione della cooperativa sociale «Pronto Salute Soc. coop. a r.l.» con sede in Lugo, via Poveromini n. 37 nella cooperativa sociale «CO.R.I.F. Soc. coop. a r.l.» con sede in Ravenna, via Francesco Negri n. 20.

È pertanto cancellata dal registro prefettizio delle cooperative di Ravenna la cooperativa sociale «Pronto Salute Soc. coop. a r.l.» con sede in Lugo, via Poveromini n. 37.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26674 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 135/2003/Area Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il decreto prot. n. 129/Div. 3° del 30 gennaio 1950 con il quale questa Prefettura ha iscritto nel proprio registro prefettizio, alla sezione agricola n. 42, la cooperativa «Macchine Agricole di Barbiano Soc. coop. a r.l.» con sede in Barbiano Cotignola, via Cà Vecchia n. 6;

Visto il verbale di assemblea straordinaria datato 26 marzo 2003, con il quale la predetta cooperativa «Macchine Agricole di Barbiano soc. coop. a r.l» ha deliberato la modifica dello statuto tra cui l'art. 1 concernente il cambio della denominazione sociale in cooperativa «Sociale Alberico da Barbiano Soc. coop. a r.l. e il trasferimento della sede sociale dalla, via Cà Vecchia n. 6 alla, piazza Alberico n. 7 Cotignola frazione Barbiano;

Vista l'istanza qui pervenuta in data 3 maggio 2003 con la quale è stata chiesta l'iscrizione della cooperativa «Sociale Alberico da Barbiano Soc. coop. a r.l.» nella sezione 8° (sociale) del registro prefettizio;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta odierna;

Considerato che non esistono motivi ostantivi all'istanza sopraindicata;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Prende atto:

della modifica statutaria della Cooperativa «Sociale Alberico da Barbiano» Soc. coop. a r.l.;

Decreta:

l'iscrizione della cooperativa «Sociale Alberico da Barbiano» Soc. coop. a r.l. con sede in Cotignola frazione Barbiano, piazza Alberico n. 7 nella sezione 8° (sociale) n. 57 del Registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro, all'Ufficio registro imprese c/o Camera di commercio e alla cooperativa interessata.

Ravenna, 29 maggio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario supplente: dott. Filippo Inferrera

C-26675 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 138//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. Sociale Il Faro Soc. coop. a r.l. costituita in data 8 aprile 2003, iscritta al n. 02124960390 in data 22 aprile 2003 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via delle Sirti n. 38 Ravenna Punta Marina Terme ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Sociale Il Faro Soc. coop. a r.l. con sede in via delle Sirti n. 38 Ravenna Punta Marina Terme è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste e varie n. 621 e al n. 58 della sezione sociale.

Ravenna, 9 luglio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario supplente: dott. Filippo Inferrera

C-26676 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 228//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. Consorzio Alta Tecnologia Soc. coop. a r.l. costituita in data 3 maggio 2002, iscritta al n. 02094110398 in data 23 maggio 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Bruno Buozzi n. 6/A Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Consorzio Alta Tecnologia Soc. coop. a r.l. con sede in via Bruno Buozzi n. 6/A Ravenna è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione prod. e lavoro n. 328.

Ravenna, 9 luglio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario supplente: dott. Filippo Inferrera

C-26677 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 111//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. Studium Progetti Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 11 marzo 2003, iscritta al n. 02121920397 in data 3 aprile 2003 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via di Roma n. 108 Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Studium Progetti Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in via di Roma n. 108 Ravenna è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste e varie n. 620.

Ravenna, 29 maggio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26678 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 117/Coop./Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 23 novembre 2002 con il quale la cooperativa «Sociale Lavorazione Vinacce di Modena» Soc. coop. a r.l. ha deliberato la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale tra cui quello concernente il trasferimento della sede da Modena, via Paganelli n. 80 a Ravenna Sant'Agata Sul Santerno, via Giardino n. 6;

Vista la nota prot. 24/03/2° pervenuta il 4 marzo 2003 con la quale la Prefettura di Modena ha trasmesso, ai sensi della circolare n. 7/81-764 del 26 gennaio 1981, il fascicolo relativo alla sopracitata Cooperativa affinché la stessa venga iscritta nel registro della Prefettura di questa Provincia;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la circolare n. 7/81-768 datata 26 gennaio 1981 del Ministero interni;

Considerato che non esistono motivi ostantivi alla iscrizione della cooperativa in argomento nel Registro prefettizio di questa Prefettura;

Decreta:

la Società cooperativa «Lavorazione Sociale Vinacce di Modena Soc. coop. a r.l. con sede in Sant'Agata Sul Santerno (RA), via Giardino n. 6 è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna alla sezione agricola n. 489.

Ravenna, 28 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26680 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 118/Coop./Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 24 gennaio 2003 con il quale la cooperativa «SE.GE.MAR.» Piccola Soc. coop. a r.l. ha deliberato la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale tra cui quello concernente il trasferimento della sede da Forlì a Ravenna, via Zirardini n. 5;

Vista, l'iscrizione effettuata dalla Camera di commercio di Ravenna registro delle imprese in data 21 agosto 2000 con il numero 03146690403;

Vista la nota prot. n. 122/2002/Coop. pervenuta l'11 aprile 2003 con la quale la Prefettura di Forlì ha trasmesso, ai sensi della circolare n. 7/81-764 del 26 gennaio 1981, il fascicolo relativo alla sopracitata cooperativa affinché la stessa venga iscritta nel registro della Prefettura di questa Provincia;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la circolare n. 7/81-768 datata 26 gennaio 1981 del Ministero interni;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Visto l'art. 21 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Viste le leggi 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Considerato che non esistono motivi ostantivi alla iscrizione della cooperativa in argomento nel registro prefettizio di questa Prefettura;

Decreta:

la Società cooperativa «SE.GE.MAR.» Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Zirardini n. 5 è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna alla sezione produzione e lavoro al n. 327.

Ravenna, 28 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26679 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 913/2002/Coop/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il decreto prot. n. 2963/T. del 13 novembre 1986 con il quale questa Prefettura ha iscritto la cooperativa «Valcortese» Soc. coop. a r.l. nel proprio registro al n. 436 della sezione agricola;

Visto il verbale di assemblea straordinaria pervenuto il 17 ottobre 2002, con la quale la cooperativa «Valcortese» Soc. coop. a r.l. con sede in Faenza, via San Silvestro n. 178, ha deliberato di adottare integralmente un nuovo statuto;

Visto che con l'adozione integrale del nuovo testo dello statuto deliberato con il suddetto verbale di assemblea straordinaria la Cooperativa risulta essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione nella sezione miste e varie;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 29 gennaio 2003;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Decreta:

la cooperativa «Valcortese» Soc. coop. a r.l., è cancellata dalla sezione agricola al n. 436 ed iscritta alla sezione miste e varie al n. 619, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26682 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 55//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. «Imprendere Naturalmente» S.c.r.l. costituita in data 26 settembre 2002, iscritta al n. 02105780395 in data 25 ottobre 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Firenze n. 194 Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. «Imprendere Naturalmente» S.c.r.l. con sede in via Firenze n. 194 Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna sezione agricola n. 490.

Ravenna, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26681 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 881/2002/Coop/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 28 novembre 2002, con la quale la cooperativa culturale «G. Mazzini» Soc. coop. a r.l. con sede in Marina di Ravenna viale delle Nazioni n. 154, iscritta nel Registro prefettizio al n. 94 della sezione consumo ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta sezione consumo a quella di Miste e varie;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 29 gennaio 2003;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la cooperativa culturale «G. Mazzini» Soc. coop. a r.l., è cancellata dalla sezione consumo n. 94 ed iscritta alla sezione miste e varie al n. 618, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26683 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 796/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il decreto prot. n. 572/Coop/1° Sett. datato 20 settembre 2001 con il quale questo ufficio ha iscritto la cooperativa «Omeless Book Piccola Soc. coop. a r.l.» con sede in Faenza, via Castellani n. 25, nel registro prefettizio al n. 593 della Sezione miste e varie;

Vista la lettera prot. n. 26991 datata 14 ottobre 2002, con la quale la Direzione provinciale del lavoro ha comunicato che a seguito di ispezione effettuata il 7 ottobre 2002 ha constatato che il contenuto dell'oggetto sociale e il tipo di attività effettivamente svolta dalla cooperativa in argomento sono tali da ritenere che la stessa debba essere iscritta alla Sezione produzione e lavoro e non alla Sezione miste e varie del registro prefettizio;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 23 ottobre 2002, preso atto della succitata comunicazione della Direzione provinciale del lavoro, ha proceduto al riesame dello statuto e dell'oggetto sociale in esso contenuto esprimendo parere favorevole a che la cooperativa «Homeless Book Piccola Soc. coop. a r.l.» sia cancellata dalla Sezione miste e varie e trasferita alla Sezione produzione e lavoro;

Dispone:

la Cooperativa «Omeless Book Piccola Soc. coop. a r.1.» è cancellata dalla Sezione miste e varie n. 593 ed iscritta alla Sezione produzione e lavoro al n. 324, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla Cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26687 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 424//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. Sport Now Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 16 marzo 2000, iscritta al n. 02014720391 in data 19 aprile 2000 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in viale G. Matteotti n. 209, Cervia, Milano Marittima, ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Sport Now Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in viale G. Matteotti n. 209 Cervia, Milano Marittima, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione miste e varie n. 613.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26689 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 835//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Inarte Piccola Soc. Coop. a r.l. costituita in data 22 luglio 2002, iscritta al n. 02100380399 in data 7 agosto 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Garibaldi n. 50 Conselice ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Inarte Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in via Garibaldi n. 50 Conselice è iscritta nel registro prefettizio, delle Cooperative della Provincia di Ravenna sezione produzione e lavoro n. 325.

Ravenna, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26684 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 808/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 23 ottobre 2002, con la quale la cooperativa «Ares» Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Faentina n. 106, iscritta nel registro prefettizio al n. 559 della Sezione miste e varie ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione miste e varie a quella di produzione e lavoro;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 23 ottobre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la cooperativa «ARES» Piccola Soc. coop. a r.l., è cancellata dalla Sezione miste e varie n. 559 ed iscritta alla Sezione produzione e lavoro al n. 322, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla Cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26688 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 15//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. IT. Work Service Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 4 novembre 2002, iscritta al n. 02107740397 in data 25 novembre 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Zirardini n. 5, Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. IT. Work Service Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in via Zirardini n. 5, Ravenna, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione produzione lavoro n. 326.

Ravenna, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26685 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 736//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. Pennellarte Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 4 luglio 2002, iscritta al n. 02099470391 in data 8 agosto 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Galilei n. 2, Faenza, ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S., n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Pennellarte Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in via Galilei n. 2, Faenza, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione produzione lavoro n. 323.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26690 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 741//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. «Libro Aperto» Nuove Edizioni Soc. coop. a r.l. costituita in data 12 gennaio 1995, iscritta al n. 01294720394 in data 19 febbraio 1996 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Salara n. 41, Ravenna, ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. «Libro Aperto» Nuove Edizioni Soc. coop. a r.l. con sede in via Salara n. 41, Ravenna, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione miste e varie n. 614.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26691 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 790//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. «F.N.P.» Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 9 settembre 2002, iscritta al n. 02103360398 in data 19 settembre 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in viale Randi n. 92, Ravenna, ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S, n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. «F.N.P.» Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in. viale Randi n. 92, Ravenna, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione miste e varie n. 615.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26692 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 791//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Consorzio Manutentori Caldaie Romagna «C.M.C.R.» Soc. coop. a r.l. costituita in data 24 luglio 2002, iscritta al n. 02101430391 in data 28 agosto 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in viale Randi n. 90, Ravenna, ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del Regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S, n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Consorzio Manutentori Caldaie Romagna «C.M.C.R.» Soc. coop. a r.l. con sede in viale Randi n. 90, Ravenna, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione miste e varie n. 616.

Ravenna, 23 ottobre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26693 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 548//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. Servizi al Turismo Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 25 giugno 2002, iscritta al n. 02098510395 in data 17 luglio 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Boncellino n. 113, Bagnacavallo, ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Servizi al Turismo Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in via Boncellino n. 113, Bagnacavallo, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione miste e varie n. 603.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26695 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 671//Coop/Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa Coop. Fast Service Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 24 maggio 2002, iscritta al n. 02096700394 in data 26 giugno 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in piazza Caduti sul Lavoro n. 1, Ravenna, ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del Regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la Società cooperativa Coop. Fast Service Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in piazza Caduti sul Lavoro n. 1, Ravenna, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione miste e varie n. 604.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26696 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 712/2002/Area affari sociali.

Visto il decreto prot. n. 225/1999/1° sett. del 28 maggio 1999 con il quale la Prefettura di Ravenna ha iscritto nel proprio registro prefettizio, alla Sezione miste e varie n. 559, la Cooperativa «Archeion Piccola Soc. coop. a r.l.».

Visto il verbale di assemblea straordinaria datato 11 giugno 2002, con il quale la cooperativa «Archeion Piccola Soc. coop. a r.l.», con sede in Ravenna, via Faentina n. 106 ha deliberato la modifica dello statuto tra cui l'art. 1 che stabilisce il cambio della denominazione sociale in cooperativa «Ares Piccola Soc. coop. a r.l.» con sede in Ravenna, via Faentina n. 106;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta odierna;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Prende atto:

della modifica statutaria nonché del cambio di denominazione sociale della cooperativa «Archeion Piccola Soc. coop. a r.l.» in cooperativa «Ares Piccola Soc. coop. a r.l.» con sede in Ravenna, via Faentina n. 106.

Copia del presente atto è inviata alla Direzione prov.le del lavoro Servizio politiche del lavoro, all'Ufficio delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna ed alla cooperativa interessata.

La relativa rettifica è stata, pertanto, apportata nel registro prefettizio delle Cooperative.

Ravenna, 18 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26694 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 703/2002/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il decreto prot. n. 530/1989/1° sett. del 5 settembre 1989 con il quale la Prefettura di Ravenna ha iscritto nel proprio registro prefettizio, alla Sezione miste e varie n. 434, la cooperativa «Doppio Diesis Soc. coop. a r.l.».

Visto il verbale di assemblea straordinaria datato 18 giugno 2002, con il quale la cooperativa «Doppio Diesis Soc. coop. a r.l.», con sede in Faenza, via Marescalchi n. 30, ha deliberato la modifica della denominazione sociale in cooperativa «Doppio Diesis Piccola Soc. coop. sociale a r.l.» e il cambio di sede legale da via Marescalchi n. 30 a corso Garibaldi n. 19, Faenza;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta odierna;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Prende atto:

della trasformazione della Cooperativa in argomento così come sopra specificato.

Decreta:

La Cooperativa Doppio Diesis Piccola Soc. coop. sociale a r.l. con sede in Faenza corso Garibaldi n. 19 è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna alla Sezione sociale al n. 55 e rimane iscritta alla Sezione miste e varie al n. 434.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26704 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 474/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 29 luglio 2002, con la quale la Cooperativa «G. Mazzini» con sede in Fusignano, corso Emaldi n. 113, iscritta nel registro prefettizio al n. 90 della Sezione «consumo», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione «consumo» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta dell'11 settembre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la Cooperativa «G. Mazzini» è cancellata dalla Sezione «consumo» n. 90 ed iscritta alla Sezione «miste e varie» al n. 608, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla Cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26701 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 544/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 8 agosto 2002, con la quale la Cooperativa culturale ricreativa «Italia Nuova e G. Mazzini» con sede in San Bartolo (RA), via San Bartolo n. 242, iscritta nel registro prefettizio al n. 100 della Sezione «consumo», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione «consumo» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta dell'11 settembre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la Cooperativa culturale ricreativa «Italia Nuova e G. Mazzini», è cancellata dalla Sezione «consumo» n. 100 ed iscritta alla Sezione «miste e varie» al n. 606, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla Cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26700 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 845/2002/Coop/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la Società cooperativa a responsabilità limitata «Società cooperativa P.F.R.» costituita in data 13 dicembre 2001, iscritta al n. 02076620398 dell'11 gennaio 2002 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in Ravenna, via Circonvallazione al Molino n. 24, ha chiesto l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Piccola Società cooperativa;

Visto il parere favorevole, espresso nella seduta odierna, dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna la quale ha precisato che la Cooperativa de qua non è in possesso dei requisiti mutualistici;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge n. 59 del 31 gennaio 1992;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Decreta:

la Società cooperativa «COOP. P.F.R.» con sede in Ravenna, via Circonvallazione al Molino n. 24, è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna nella Sezione «miste e varie» n. 617 con l'annotazione che la medesima è priva dei requisiti mutualistici.

Ravenna, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26686 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 545/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 8 agosto 2002, con la quale la Cooperativa culturale ricreativa «E. Farini» con sede in Ravenna Chiusa San Marco, via Argine Sinistro Montone n. 49, iscritta nel registro prefettizio al n. 50 della Sezione «consumo», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione «consumo» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative, espresso nella seduta dell'11 settembre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la Cooperativa culturale ricreativa «E. Farini» è cancellata dalla Sezione «consumo» n. 50 ed iscritta alla Sezione «miste e varie» al n. 610, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26697 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot.n. 543/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 8 agosto 2002, con la quale la Cooperativa culturale ricreativa «Eguaglianza» con sede in Sant'Alberto (RA), via B. Nigrisoli n. 40, iscritta nel registro prefettizio al n. 57 della Sezione «consumo», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione «consumo» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta dell'11 settembre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la Cooperativa culturale ricreativa «Eguaglianza», è cancellata dalla Sezione «consumo» n. 57 ed iscritta alla Sezione «miste e varie» al n. 605, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26698 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 583/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 19 agosto 2002, con la quale la Cooperativa «G. Mazzini» con sede in Madonna dell'Albero (RA), via Cella n. 50, iscritta nel registro prefettizio al n. 96 della Sezione «consumo», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione «consumo» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta dell'11 settembre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la Cooperativa «G. Mazzini», è cancellata dalla Sezione «consumo» n. 96 ed iscritta alla Sezione «miste e varie» al n. 612, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla Cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26699 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 476/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 29 luglio 2002, con la quale la Cooperativa «G. Mazzini» con sede in Godo-Russi, via Faentina Nord n. 204, iscritta nel registro prefettizio al n. 51 della Sezione «consumo», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione «consumo» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta dell'11 settembre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la Cooperativa «G. Mazzini» è cancellata dalla Sezione «consumo» n. 51 ed iscritta alla Sezione «miste e varie» al n. 607, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla Cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26702 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 473/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 29 luglio 2002, con la quale la Cooperativa «Unione G. Mazzini» con sede in Faenza, via Micheline n. 29, iscritta nel registro prefettizio al n. 45 della Sezione «consumo», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione «consumo» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative, espresso nella seduta dell'11 settembre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la Cooperativa «Unione G. Mazzini», è cancellata dalla Sezione «consumo» n. 45 ed iscritta alla Sezione «miste e varie» al n. 611, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26703 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 475/2002/Coop/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 29 luglio 2002, con la quale la Cooperativa «Sindacale Lavoratori Democratici» con sede in Ravenna viale Le Corbusier n. 29, iscritta nel registro prefettizio al n. 91 della Sezione «consumo», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta Sezione «consumo» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta dell'11 settembre 2002;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

la Cooperativa «Sindacale Lavoratori Democratici», è cancellata dalla Sezione «consumo» n. 91 ed iscritta alla Sezione «miste e varie» al n. 609, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è inviata alla cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro Servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Maria Guia Federico

C-26705 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione territoriale Triveneto, zona di Pordenone con sede in Pordenone, via delle Caserme n. 33, codice fiscale e partita I.V.A. n. 057711000.

Visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la L.R. 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres., rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kv ricadenti nel territorio della Provincia di Pordenone:

1) domanda del 14 maggio 2003: dalla linea per «PTP Mussons Centro», autorizzata con D.P. n. 687 del 7 aprile 1985 (L.E. 1179), alla costruenda cabina idrovora, in Comune di Morsano al T.to, lunghezza m 450 in cavo sotterraneo, e con la demolizione del solo PTP Mussons Centro;

2) domanda del 27 maggio 2003:

dalla C.P. Prata, autorizzata con D.M. n. 223/ZU dd. 23 ottobre 1984 (L.E. n. 1102) alla costruenda cabina, via Mattei. indi alla linea per cabina Casetta (L.E. n. TDE/PN/300), in cavo sotterraneo, lunghezza m 285.00 circa con demolizione della linea sotterranea succitata per m 380.00 circa, in Comune di Prata di P.;

dalla C.P. Prata, di cui al tronco 1, alla esistente cabina Z.I.C. indi alla linea aerea per cabina Perare (L.E. n. 1128), in cavo sotterraneo, lunghezza m 725.00 circa con demolizione della linea aerea succitata per m 510.00 circa, in Comune di Prata di P.;

dalla C.P. Prata, di cui al tronco 1, alla linea aerea per cabina via Puccini (L.E. n. 1160), in cavo sotterraneo, lunghezza m 1140.00 circa con demolizione della linea aerea succitata per m 770.00 circa in Comune di Prata di P.;

3) domanda del 17 giugno 2003:

dalla cabina Case Viol, autorizzata con decreto n. 627/TDE/PN/475 del 7 giugno 1993, alla linea per cabina V. Valli (L.E. TDE/PN/677), in Comune di Porcia. lunghezza m 340 in cavo sotterraneo in canalizzazione esistente;

dalla cabina V. Valli, autorizzata con decreto n. 253/TDE/PN/677 del 28 marzo 1995, alla linea aerea per cabina Spinazzedo (L.E. n. 1175 ex cabina ENEL/Brisotto) a parziale modifica della L.E. TDE/PN/677 in quanto non veniva effettuata la prevista demolizione del tratto aereo per cabina Spinazzedo, in Comune di Porcia, lunghezza m 300 in cavo sotterraneo;

4) domanda del 27 luglio 2003: dalla cabina Bodegan, autorizzata con decreto n. 28/TDE/PN/497 del 23 gennaio 1996, alle costruende cabine Urano e Saturno, in Comune di Porcia, lunghezza m 1150 in cavo sotterraneo;

5) domanda del 7 agosto 2003: dal sostegno n. 4 della linea per PTP Case Maffei, autorizzata con decreto n. 9/TDE/PN/992 del 16 febbraio 1998, alla costruenda cabina Case Maffei, in Comune di Pasiano di Pordenone, lunghezza m 170 in cavo sotterraneo. con successiva demolizione della linea aerea dal sostegno n. 4 sino all'omonimo PTP per m 140 circa (L.E. TDE/PN/992);

6) domanda del 10 agosto 2003: dalla linea «cabina Le Ginestre cabina viale Venezia Coop», autorizzata con D.P. 534 del 5 giugno 1984 (L.E. 1155), alla esistente cabina via D'Aviano (ex privata De Carli L.E. 1195) ed alla costruenda cabina viale Venezia Nord indi alla linea per cabina V. Del Turco (L.E. 1155), lunghezza m 840 circa in cavo sotterraneo;

7) domanda del 14 agosto 2003: dal sostegno n. 1 della linea per cabina Bonfada, autorizzata con D.P. n. 7975 del 28 marzo 1977 (L.E. 707), alla costruenda cabina V. Treviso, in Comune di Chions, lunghezza m 190 in cavo sotterraneo, con successiva demolizione della linea aerea dal sostegno n. 1 sino alla cabina Bonfada per m 10 circa;

8) domanda del 5 maggio 2003: dalla linea cabina Lago, cabina Dint, autorizzata con decreto n. 331/TDE/PN/539 del 10 aprile 1995, alla costruenda C.P. Barcis, in Comune di Barcis, lunghezza in. 220 in cavo sotterraneo in doppia terna.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 145, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a m 1,00 e m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione provinciale Servizi tecnici, corso Garibaldi, Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio.

Copia dell'avviso è stata inviata anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi. Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dello Ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione. Ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. 7/2000, ed a seguito di comunicazione prot. n. 4741 /E-20/TDE-PN del 25 giugno 2003, il responsabile del procedimento presso la Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Pordenone è il dirigente sostituto dott. Ferruccio Nilia; il responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopraccitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione provinciale dei Servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66, Pordenone, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pordenone, 9 settembre 2003

Gabriele Zenezini.

C-26611 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6623 riguardante ASTRAZENECA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 214 del 15 settembre 2003 alla pagina n. 91,

dove è scritto:

«... codice pratica: NOT/02/1466 ...»,

leggasi:

«... codice pratica: NOT/*03*/1466 ...».

C-26726.

Nell'avviso S-20649 riguardante RISORSE PER ROMA - R.P.R. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 213 del 13 settembre 2003 alle pagine nn. 25 e 26, a pag. 26, 1ª colonna 10° rigo,

dove è scritto:

«... e) della legge n. 109/94 ...»,

si deve leggere:

«... *c)* della legge n. 109/94 ...».

C-26725.

GAZZETTA UFFICIALE — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	Pag.
A.C.M.S. - S.p.a.	11
ALINET - S.p.a.	7
ANDRIA MULTISERVICE - S.p.a.	2
AUTOESSE - S.p.a.	9
AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI (A.M.T.) - S.p.a.	8
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	16
BANCA POPOLARE ETICA - S.c. a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S. coop. a r.l.	15
BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO	15
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	16
CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.	5
CENTRO MERCI INTERMODALE LUGO - S.p.a.	10
COOPERATIVA EDILIZIA CASE POPOLARI - Soc. a r.l.	12
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	15
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Soc. coop. a r.l.	15
CRIBISNET - S.p.a.	5
CRIF SERVIZI INFORMAZIONI BUSINESS INFORMATION SERVICES - S.p.a.	6
DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.	4
Deutsche Bank - S.p.a.	15
EDIPOWER - S.p.a.	10
EDISON ENERGIE SPECIALI - S.p.a.	11
EUDOSIA - S.p.a.	3
F.LLI RASPANTE DI S.RE INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.	6
FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.	4
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	16
FIDUCIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a. in corso di trasformazione in Crédit Agricole Indosuez Private Banking Italia - S.p.a.	3
FIERA MILANO - S.p.a.	8
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA BOLOGNA FIERE - S.p.a.	3
FINCAT - S.p.a.	9
GLOBALCOM - S.p.a.	4
ICT Systems - S.p.a.	5
IGPDECAUX - S.p.a.	13
IGPDECAUX AFFISSIONI - S.p.A.	13
JESI ENERGIA - S.p.a.	12
LEASINCREDIT - S.p.a.	2
M.G. - S.p.a.	10
Maestrale - S.r.l.	16
MASTARNA - S.p.a.	2
MEDIADIGIT - S.p.a.	12
MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario - S.p.a.	12
MELLIN - S.p.a.	9
MICRO DOWELL - S.p.a.	7
MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.	3
NANDO SOFFRITTI - S.p.a.	10
OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.	7
PALLACANESTRO BIELLA - S.p.a.	8

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

	Pag.
POINT - S.p.a.	2
POLO TURISTICO LACENO - S.p.a.	10
PROSPETTIVA SUBAPPENNINO - S.c.p.a.	6
RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.	6
RUBY FINANCE - S.r.l.	17
SANPAOLO BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14
SANPAOLO IMI - S.p.a.	14
SEQUENZA - S.p.a.	5
Sibaritide - S.p.a.	7
SIMEST - S.p.a. Società Italiana per le Imprese all'Estero	1
TE. AM. TERAMO AMBIENTE - S.p.a.	4
TECNO FIELD SERVICES - S.p.a.	4
TECNO SAFETY SYSTEMS - S.p.a.	8
TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.	7
TELIT ITALIA - S.p.a.	9
Tema - S.p.a.	6
TISCALI - S.p.a.	11
TRENOVA - S.p.a.	9
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA - S.p.a.	13

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502173/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,05**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili.
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*	€	**318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*	€	**183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€	0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€	**175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 9 2 5 *

€ 6,80